

ANNO SOCIALE 2013-2014 I SEMESTRE



CONG NAZ LIONS TAORMINA
25.6.2013 h 08:30
RIUNIONE CON VGE 2013-2014



PROGETTO MARTINA
SERVICE PLURIENNALE DI RILEVANZA NAZIONALE
ATTUATO IN TUTTI I 17 DISTRETTI DEL MD 108 ITALY
- dal 46% di tutti i LIONS Club -





PROGETTO MARTINA – LIONS 2012-2013

6	DISTRETTO	NUMERO STUDENTI	NUMERO SCUOLE	NUMERO CLUB
7	A	9498	90	50
8	AB		122	62
9	IA1		42	25
10	IA2		50	41
11	IA3		11	11
12	IB1		38	40
13	IB2		34	38
14	IB3		25	41
15	IB4		29	9
16	L		75	71
17	LA		27	22
18	TA1		21	18
19	TA2		43	21
20	TA3		88	46
21	TB		16	10
22	YA		21	20
23	YB	8562	20	22
24	SAN MARINO	160	2	1
25				
26	SOMMA	74195	754	548
27	Agg 21 maggio 2013			
	2011-2012	69.000	715	534
		STUDENTI	SCUOLE	CLUB



REGIONE PUGLIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n° 537 del registro decreti

Gab/Dec//292/MDL

OGGETTO: **Concessione Patrocinio.**

IL PRESIDENTE

Letta l'istanza del 31 luglio 2013 con la quale il Lions Clubs International di Trani (BT) ha chiesto il Patrocinio al Presidente della Giunta Regionale per l'organizzazione del progetto "Martina" – Informazione-formazione scolastica sulla prevenzione dei Tumori – 2013/2014;

Visto l'art. 3 comma 1 della L.R. 30.4.1980 n° 34, "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni";

Vista la Delibera di G.R. n° 836 del 10 Aprile 1998, recante criteri e modalità applicative della succitata legge regionale;

Considerata la natura della manifestazione, l'attinenza alla comunità regionale e il pubblico interesse della stessa;

Confermato che, con il presente atto, nessun onere economico è posto a carico del Bilancio regionale;

DECRETA

- di concedere il Patrocinio gratuito del Presidente e di autorizzare il Soggetto promotore ad apporre, di seguito al logo e titolo dell'iniziativa, lo Stemma della Regione e/o la seguente dicitura: "Patrocinio del Presidente della Giunta Regionale, concesso con Decreto, n° 537 del 13 AGO 2013, limitatamente al materiale inerente l'iniziativa stessa;
- di dare comunicazione ufficiale del presente Decreto.

REGIONE PUGLIA
SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Bari, 13 AGO 2013

VENDOLA



La presente copia, si compone da n. UNA facciata ed è conforme all'originale.
D.P.G.R. n. 537 del 13 AGO 2013
Bari, 13 AGO 2013

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dr.ssa Antonella Bisceglia)





le strategie operative

Alba Capobianco

Coordinatore del Distretto YA

“Progetto Martina “

Venerdì 13 settembre 2013, nella splendida sede del Circolo Ufficiali di Salerno, si è svolta la prima riunione operativa distrettuale del Progetto Martina con i Responsabili di Circoscrizioni, i Presidenti di Club e i Soci “Lions simpatizzanti “del Progetto. Alla riunione era presente Cosimo Di Maggio, Coordinatore Nazionale e fondatore del Progetto Martina, che ha messo a disposizione dei presenti la sua grande esperienza, la sua professionalità e il suo entusiasmo. Il Progetto Martina è realmente un Progetto Lions dedicato al " benessere civico, culturale e sociale ...", è un Service di estrema concretezza ed efficacia, che il nostro Governatore, con la sua sensibilità, ha ritenuto inserire tra le Progettualità da realizzare in questo Anno Sociale. Occuparsi della salute dei giovani è un modo di investire per il futuro non solo dei singoli cittadini ma di tutta una Nazione.

Nella riunione è emersa la necessità di attuare una strategia operativa comune, condivisa, la più efficace possibile, da indicare ai Club che vogliono realizzare il Progetto. Con i Leo, presenti alla nostra riunione, abbiamo deciso all’ unanimità di portare insieme il Progetto Martina nelle scuole, ciò contribuirà senza dubbio a dare nuovo impulso a questa progettualità.

Le ore trascorse velocemente e piacevolmente insieme sono servite a conoscerci, a condividere le esperienze e a mettere a fuoco i punti di forza ma anche le criticità. Alcune criticità emerse nella discussione sono state ritenute da Cosimo Di Maggio costruttive ed utili per migliorare l’accesso al sito online del Progetto su alcuni file: guida della compilazione del modulo di registrazione, raccolta dati, presentazione

del progetto per immagini, metodologia attuativa con immagini e didascalie di presentazione per i soci. Si è anche discusso sull'opportunità di creare un teamwork tecnico- scientifico distrettuale, composto da soci che vogliono mettere a disposizione la loro professionalità ed il loro impegno a servizio del Progetto Martina ed è stata valutata la possibilità di collaborazione con altre Associazioni che si occupano di Prevenzione oncologica ed operano sul Territorio.

Sono certa che così, insieme, riusciremo a sviluppare tutte le potenzialità che questo Progetto offre, grazie anche a riunioni operative periodiche che rappresentano senza dubbio un'ottima occasione per sviluppare meglio le nostre belle e molteplici progettualità.

Mi è gradito ringraziare ancora Cosimo Di Maggio per aver attraversato l'Italia da Padova sino a Salerno per stare con noi, un grazie ad Annamaria Cascone Fiorillo, Responsabile per la IV Circoscrizione del Progetto Martina, per aver organizzato in modo squisito la nostra ospitalità a Salerno e a Franco Chi appetta, Presidente del Lions Club Salerno 2000.

Ringrazio i Responsabili di Circoscrizione del Progetto Martina della Calabria e della Basilicata e i Presidenti di Club per la loro presenza, insieme abbiamo deciso di incontrarci fra 3 mesi per un'analisi su ciò che è stato svolto e che potrebbe essere ancora svolto o migliorato.

Ricordo ai soci che il sito nazionale online è: www.progettomartina.it, visitabile da tutti coloro che vogliono realizzare il Progetto e vogliono seguire un modello di strategia operativa già validata da anni e con risultati eccellenti, come dimostra il report dei questionari di gradimento compilati dai ragazzi e dai genitori. Con l'iscrizione al sito è possibile scaricare tutto il materiale utile da portare nelle scuole e condividere tutta la strategia operativa del Progetto Martina.



☞ Articolo pubblicato dal nostro inserzionista il 23 ottobre 2013



Meeting di Apertura e Presentazione del Service Nazionale "Progetto Martina" - Sintesi di due anni di attività - Domenica 13 Ottobre 2013 Hotel Venus Sea Garden.

Ai nastri di partenza l'anno sociale del Lions Club Augusta Host ! Il meeting di apertura si è tenuto nella suggestiva cornice del Venus sea Garden Hotel alla presenza di autorità civili, militari e lionistiche e, fra quest'ultime, del Past Presidente del Consiglio dei Governatori Av. Salvatore Giacona. Il presidente CV Roberto

Tessariol, nel prendere la parola e salutare i presenti, ha delineato - per sommi capi - le linee guida, le attività e gli obiettivi del programma che vedrà impegnati i componenti del club ed ha soffermato l'attenzione sul Service Nazionale "Progetto Martina" che già da due anni viene proposto agli istituti scolastici cittadini. Il Presidente, nel presentare il service ed il relatore, il Socio Dr. Di Fazio, ha evidenziato che si tratta di un service di rilevanza nazionale che ha lo scopo di educare ed informare i giovani diffondendo la cultura della prevenzione dei tumori: progetto volto, quindi, alla lotta contro il silenzio. Invero, per come ha avuto modo di illustrare il relatore Dr. Salvatore Di Fazio, il Lions Club Augusta Host, dall'anno 2011 e fino ad oggi, con il coordinamento dell'attuale Presidente Roberto Tessariol e grazie alla preziosa e faticosa collaborazione di medici specializzati nei vari settori: oltre al Relatore ed al Socio Dr. Alfredo Beneventano del Bosco, il Dr. Sebastiano Spada- Oncologo, la Dott.ssa Lidia Milluzzo - Ginecologa e il Dr. Giancarlo Bocchetti - Radiologo, ha proposto il service agli Istituti Scolastici cittadini ed, in particolare, presso l'Istituto di Augusta ove ha potuto contare sulla sensibilità e collaborazione del Dirigente Scolastico e di tutta la classe docente. Il Dr. Di Fazio - nel sintetizzare due anni di attività - si è soffermato nel descrivere le metodiche utilizzate per la realizzazione del Progetto Martina . Il primo approccio è consistito nella divulgazione che si è concretata in vere e proprie lezioni sulle varie tipologie di tumori; la seconda fase ha avuto come finalità quella di valutare - a mezzo la somministrazione di veri e propri test- l'impatto che le informazioni acquisite durante le lezioni avevano sulle abitudini e gli stili di vita degli adolescenti coinvolti nel progetto. Il Dr. Di Fazio ha sottolineato che i test somministrati hanno avuto esito positivo dal momento che si è potuto constatare che il 92% circa degli studenti coinvolti nel progetto Martina avevano compreso e fatto proprio il messaggio che sta alla base del service e precisamente : ridurre il rischio personale di avere un tumore nell'arco della vita. Per l'accuratezza, la completezza nell'organizzazione del progetto ed i risultati conseguiti, il Lions Club Augusta Host ha ricevuto dal Responsabile Nazionale prof. Cosimo Di Maggio una sentita e calorosa mail con la quale è stato manifestato vivo apprezzamento per il lavoro svolto dal Club che si è collocato al 1 ° posto nell'ambito del Distretto YB per la realizzazione del Progetto Martina. L'anno sociale 2013-2014 vedrà il club - per come sottolineato dal Dr. Di Fazio - impegnato nella prosecuzione del service che coinvolgerà anche altri Istituti fra i quali il Liceo Classico "Megara" e ciò per conseguire quello che è l'obiettivo finale e, precisamente, sconfiggere "il silenzio". A conclusione della relazione, il Presidente CV Roberto Tessariol - nel ringraziare i medici che hanno, fattivamente e continuativamente, collaborato al Progetto Martina ha consegnato delle targhe ricordo al Dr. Alfredo Beneventano del Bosco, al Dr. Giancarlo Bocchetti ed al relatore Dr. Salvatore Di Fazio. Quindi, dopo gli indirizzi di saluto ed augurali di un proficuo anno sociale da parte del Presidente del Leo Club Augusta Celine Villino, del Presidente della Zona 16 Dr. Alfredo Beneventano Del Bosco, del Presidente della V Circonscrizione Dr. Giorgio Gianni e dei Past Governatori PI Sebastiano Di Pietro e Amm. Dr. Rosario D'Onofrio, la cerimonia di apertura si è conclusa con l'intervento del Past Presidente del Consiglio dei Governatori Av. Salvatore Giacona che, dopo aver ringraziato per il gradito invito e rivolto parole di apprezzamento per l'impegno profuso dal club, ha intrattenuto i presenti sul valore e lo scopo dell'associazionismo: temi questi di particolare interesse ed attualità in un periodo di crisi, non solo economica ma anche di valori, come quello che il Nostro Paese sta attraversando.



LIONS CLUB AUGUSTA HOST: Meeting di Apertura Anno Sociale 2013/2014





LIONS CLUB
LUCERA

Progetto MARTINA

“parliamo ai giovani dei tumori”

Sabato **9** novembre 2013
ore 10,30
Teatro dell'Opera LUCERA

Il Prof. **Francesco SCHITTULLI** senologo, chirurgo - oncologo
Presidente Nazionale della Lega Italiana Lotta ai Tumori

incontra

gli studenti delle V classi degli istituti superiori di Lucera
sul tema

“LA PREVENZIONE VINCE I TUMORI”

Introduzione del Lion dott. **Giuseppe D'ALESSANDRO**
componente distrettuale “Progetto Martina”

La cittadinanza è invitata

Il presidente Lions Club Lucera
Dott. **Enrico Maria SCARANO**



I Lions parlano ai giovani di prevenzione



CRONACA DI REGGIO | 5

Il Lions Club Reggio Emilia La Guglia – Matilde di Canossa, dal 2011 organizza presso gli istituti superiori lezioni sul “Progetto Martina”, tema di rilevanza nazionale, sottoscritto dal Ministero della salute, indirizzato ai giovani per prevenire i tumori che possono avere origine già in età giovanile e, se non riconosciuti tempestivamente, possono svilupparsi in età adulta. Sabato presso l’Aula Magna del liceo artistico “Chierici” di Reggio Emilia, presenti altre 4 classi dell’ultimo anno, si è svolta la seconda lezione delle 3 programmate.

Questo Service educativo, nato e voluto per i giovani, è stato trattato con notevole competenza e delicatezza dalla socia del Lions Francesca Zanelli, Oncologa del Santa Maria Nuova di Reggi.

Le lezioni continueranno durante l’anno scolastico 2013-2014 in altri 3 Istituti Superiori, nell’ambito del programma Ministeriale “Educazione alla salute”, grazie alla disponibilità gratuita di molti altri medici.



IL PDG CARLO D'ANGELO ILLUSTR
IL PROGETTO MARTINA
e lo presenta personalmente
al Presidente Internazionale
Barry J.Palmer che ha apprezzato l'iniziativa





- 3 Sognano una vita migliore di Barry J. Palmer
- 5 Là fuori aspettano i Lions di Sirio Marcianò
- 7 E' l'ora di cambiare/4 di Roberto Fresia
- 8 Nessuno è Mandrake di Enrico Pons
- 10 Il tempo delle idee di Ermanno Bocchini

mondolions

- 11 59° Forum Europeo di Maria Pia Pascazio Carabba
- 12 Tempi difficili per l'Europa dei Lions di Massimo Fabio
- 13 Lionismo europeo europeità ed europeismo di Paolo Bernardi
- 14 Martina è giunta ad Istanbul di Carlo D'Angelo
- 15 Il Mediterraneo... al Forum di Aron Bengio
- 16 Scambi giovanili... al Forum di Loris Baraldi
- 17 Emergenza Filippine di Claudia Balduzzi
- 18 I Lions dell'Uruguay di Mario Castellaneta

multidistretto

Sognano una vita migliore



Di Barry J. Palmer

Martina è giunta ad Istanbul

Di Carlo D'Angelo*

In occasione del recente Forum Europeo, Martina è giunta ad Istanbul. Martina, una ragazza come tante altre: giovane, bella, piena di vita e di speranza nel futuro, si accorse un giorno di un piccolo nodulo al seno ma non lo valutò adeguatamente: quando venne formulata la diagnosi era troppo tardi ma, prima di andare via per sempre, espresse il desiderio "che i giovani venissero informati ed educati ad avere maggior cura della propria salute". I lions italiani hanno realizzato il desiderio di Martina e con il service nazionale, votato a Torino e confermato a Genova e a Taormina, hanno portato in tutta Italia il suo messaggio ad oltre centomila studenti delle superiori solo quest'anno. Martina così vive ancora ed ora è giunta in Turchia, ad Istanbul.

Nel corso del seminario sulle attività di servizio, il sottoscritto ha presentato il Progetto Martina, proiettando il video ed illustrandolo ai presenti con un power point in inglese, dal momento che i seminari non sono dotati di traduzione simultanea.

Il service ha riscosso particolare interesse da parte dei partecipanti ma anche e soprattutto da parte del Presidente internazionale Barry Palmer al quale il Progetto Martina è stato illustrato personalmente. Palmer, che ha ricevuto il nostro depliant ed il programma del service, ha apprezzato l'iniziativa e si è congratulato per l'elevato numero di studenti contattati. "Follow your dream!" ha ripetuto Palmer. E' stato un sogno, divenuto realtà, presentare il Progetto Martina al presidente internazionale, è un sogno, che possiamo realizzare, liberare il nostro futuro da malattie ritenute incurabili! Il PID Fabio Massimo, oltre a complimentarsi per l'ini-



ziativa Martina, che varca i confini dell'Italia, ha chiesto formalmente che simili relazioni vengano presentate nell'assemblea plenaria, per dare modo a tutti - con la traduzione simultanea - di conoscere le attività svolte da una nazione.

Sul sito www.progettomartina.it sono disponibili, sotto il banner "International" le informazioni sul service in inglese, francese, tedesco, spagnolo, polacco, svedese e greco. Con questa iniziativa il MD Italy amplia la sua presenza in campo internazionale, rispondendo ad una esortazione di Palmer che ci ha invitato ad essere cittadini del mondo, in nome dell'amicizia e della solidarietà.

*Coordinatore distrettuale del Progetto Martina e PDG del Distretto 108 A.



...del Progetto Martina se ne è parlato
anche in sede extra-congressuale



Da: Seremidis Spyros [mailto: serio@hol.gr]
Inviato: domenica 10 novembre 2013 16.10
A: sandro.castellana@gmail.com
Oggetto: Progetto Martina correspondence

Dear Sandro , good evening.

Thank you very much , for forwarding to me your M.D's program (Progetto Martina) concerning the involvement of the Lions to the health's problems education of the young students.

It was a great surprise for me , the perfect Greek translation of the text from Ms. Sofia Stogianopulu (is she a Greek , and as a Lion living in Padova ?)

In our club's membership (" Athens Lions Club" the Mother / founder -club of the Lionism in Greece on 1954) , we have 5 doctors members , 1 pharmacist and 1 teacher . So , as this year president of the club , I will present that very interesting program during our next meeting.

*Best regards,
Spyros*

BROGLIANO. Presentato il "Progetto Martina" rivolto alle scuole

Campagna anti tumori Il Lions pensa ai giovani

Due medici faranno prevenzione in licei e istituti

Il "Progetto Martina" sbarca nelle scuole superiori della Valle dell'Agno. L'iniziativa, sostenuta dal Lions club, è stata presentata l'altra sera alla Locanda Perinella, sede dell'associazione. I medici Carlo Ferrari e Pierluigi Zarantonello, rispettivamente coordinatore e segretario del progetto, hanno illustrato l'iniziativa ai soci e ai dirigenti scolastici Giorgio Trivelli del Liceo Trissino, Maria Cristina Benetti, assessore all'istruzione del Comune di Valdagno e a capo di Itc e Ipsia Luzzatti, e a un nutrito gruppo di docenti degli altri istituti di valle.

Il "Progetto Martina", a costo zero per le scuole, è un service fatto da medici volontari ed è indirizzato ai ragazzi delle scuole superiori, in particolare le classi terze e quarte. Lo scopo è sensibilizzare gli studenti sul problema del diffondersi di alcuni tipi di tumore sui giovani. La parola d'ordine

Fumo, abuso di alcol e obesità possono causare il cancro. Occorre modificare gli stili di vita



Il coordinatore Carlo Ferrari illustra il "Progetto Martina". L.C.R.I.

è prevenzione attraverso pratiche quali l'autopalpazione del seno e dei testicoli ma anche e soprattutto il cambiamento dello stile di vita. Fumo, abuso di alcool, obesità sono tre strade che conducono al cancro più spesso di quanto si creda.

È riscontrato scientificamente ad esempio che il tumore alla mammella aumenta del 25 per cento tra le fumatrici. I medici Ferrari e Zarantonello andranno nelle scuole di valle per una lezione di due ore da tenere a gruppi di massimo 60 ragazzi. Dopo un anno ritorneranno per accertarsi del cambiamento di stile di vita.

Numeri alla mano è una stra-

tegia che dà frutti, visto che il 50 per cento dei ragazzi dichiara di avere smesso di fumare o diminuito il numero di sigarette giornaliere.

I tumori più diffusi tra i giovani sono il melanoma, il tumore della pelle per le ragazze, e quello ai testicoli per i maschi. È importante parlarne a scuola, sono convinti i medici, perché serve una campagna di informazione. Solo il 35 per cento delle ragazze si è sottoposta al vaccino per il papilloma virus, che provoca il tumore al collo dell'utero in occasione della campagna di un paio d'anni fa. ● L.C.R.I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lions Club Augusta Host e Leo Club :
per il terzo anno impegnati nella realizzazione del "Progetto Martina"

Notizia

Articolo pubblicato dal nostro inserzionista
il 21 novembre 2013



Il Service Nazionale "Progetto Martina" trae
la sua origine dall'accorato appello e dal
forte desiderio di una giovane ragazza
- di nome appunto Martina - che,

Deceduta a causa di un tumore alla mammella, ha chiesto nel proprio testamento che " i giovani venissero accuratamente informati ed educati ad avere maggiore cura della propria salute". Anche quest'anno la detta attività di educazione alla salute e sensibilizzazione alla prevenzione, ha visto promotori del progetto presso l'ITIS di Augusta il Lions Club Augusta Host ed il Leo Club di Augusta, rispettivamente presieduti dal CV. Roberto Tessariol e da Celine Villino. In particolare, il 12 novembre scorso, presso l'Aula Magna del suddetto istituto ed alla presenza di numerosi docenti, gli alunni delle V classi si sono sottoposti alla somministrazione del test di " Apprendimento e risultati un anno dopo" dalla cui analisi sarà possibile accertare l'efficacia degli incontri informativi realizzati negli anni precedenti. Ad apertura dei lavori, il Presidente del Lions Club Augusta Host ha ringraziato il Dirigente Scolastico nonché i docenti per aver inserito il suddetto Service Nazionale nella programmazione di istituto e per aver attivamente collaborato alla realizzazione del progetto mettendo a disposizione i locali nonché le loro professionalità; la Presidente del Leo Club ha esposto le finalità ed illustrato le attività rivolte al sociale in cui i soci Leo sono attivamente impegnati. Di poi, il socio Lions Dr. Salvatore Di Fazio (già impegnato nella presentazione del progetto e negli incontri informativi tenutesi nei due anni precedenti) ha analizzato insieme agli studenti i risultati scaturiti dal test svoltasi nell'anno precedente e si è soffermato sulle risposte ed osservazioni che davano maggiori spunti di approfondimento. Conclusa la prima parte, la socia Lions Dr.ssa nella Di Franco ha illustrato agli studenti l'importanza della prevenzione anche nell'età giovanile nonché le campagne appositamente predisposte ed attuate dall'ASP n.8 di Siracusa sul territorio comunale ed in tutta la provincia. In chiusura del proprio intervento, la Dr.ssa Di Franco ha invitato e sollecitato i presenti a farsi porta voce del messaggio recepito e ciò non solo con i coetanei ma anche con i propri familiari. Quindi, gli alunni (circa 150) presenti si sono sottoposti alla compilazione del questionario proposto con lo stesso interesse ed attenzione che aveva contraddistinto anche gli incontri informativi: esiti che verranno vagliati ed esaminati dai medici che collaborano alla realizzazione del progetto. Il progetto in questione prevede nei prossimi mesi - sempre presso l'ITIS di Augusta - gli incontri di presentazione nonché le lezioni informative alle classi III e IV e ciò per consentire la più ampia diffusione del messaggio posto a base del Service Nazionale e cioè la lotta contro il silenzio. Ciò che invoglia il Lions Club Augusta Host a proseguire sulla strada intrapresa - ha detto il Presidente Roberto Tessariol - è senza dubbio la sensibilità ai temi mostrata dal mondo scolastico nonché il grande interesse e partecipazione degli alunni che in questi anni sono stati coinvolti nel "Progetto Martina ". Si auspica che le lezioni contro il silenzio consentano di diffondere - quanto più possibile - il messaggio che la diagnosi tempestiva rappresenta il primo modo per sconfiggere il male.

<http://www.augusta-framacamo.net/notizie-framacamo/image-news 5/GSP 0213 6.jpg>

Lions Club Augusta Host e Leo Club :
per il terzo anno impegnati nella realizzazione del "Progetto Martina"

Articolo pubblicato
il 21 novembre 2013



Lions - framacamo



Lions - framacamo



Lions - framacamo





The International Association of
Lions Club
Acquaviva delle Fonti "Pura Defluit"
DISTRETTO 108 AB
Governatore A.S. 2013/2014 - GIAMMARIA DE MARINI
"COSTRUIAMO PONTI DI AMICIZIA"

Organizza
**PROGETTO
MARTINA**

PARLIAMO AI GIOVANI DEI TUMORI
LEZIONI CONTRO IL SILENZIO

SONO INVITATE LE CLASSI QUARTE DELLE SCUOLE
SUPERIORI SECONDARIE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

Sabato 16 novembre 2013 ore 09,00
presso l'auditorium IISS "R. LUXEMBURG"

Interventi:
• **Dott.ssa Vita Dimartino**
Medico Internista
• **Dott. Francesco Boezio**
Medico Andrologo

Il Presidente
Lions Club "Pura Defluit"
Domenico Capozzo

Il Lions Club "Pura Defluit" di Acquaviva delle Fonti continua anche quest'anno a sostenere il service "PROGETTO MARTINA".

Il 16 novembre, presso l'Auditorium dell'Istituto Rosa Luxemburg di Acquaviva delle Fonti dalle ore 09,00 si svolgerà il meeting rivolto ai giovani studenti delle scuole secondarie superiori di Acquaviva e all'intera cittadinanza.

Nell'incontro-lezione con gli alunni, i medici esperti dott.ssa Vita Dimartino, medico Internista e il dottor Francesco Boezio, medico Andrologo, forniranno un'informazione corretta, senza messaggi terrorizzanti e con un linguaggio adatto agli adolescenti sui tumori più diffusi (oggi più guaribili che in passato, ma che colpiscono anche i giovani), sui metodi per prevenirne alcuni, sulla necessità di una diagnosi tempestiva mediante l'autocontrollo, il riconoscimento dei sintomi e gli accertamenti più opportuni.

L'iniziativa, coordinata dal "The International Lions Clubs" Multidistretto 108, ha ottenuto prestigiosi patrocini dal Senato della Repubblica, Ministero della Salute, Fondazione Umberto Veronesi, Europa Donna ed è finalizzata a far acquisire, fin dalla giovinezza, quando ancora si è in buona salute, una cultura della prevenzione da mantenersi tutta la vita.

Vi aspettiamo.

Il Presidente del Lions Club "Pura Defluit"

Domenico Capozzo

"Progetto Martina", meeting Lions contro i tumori

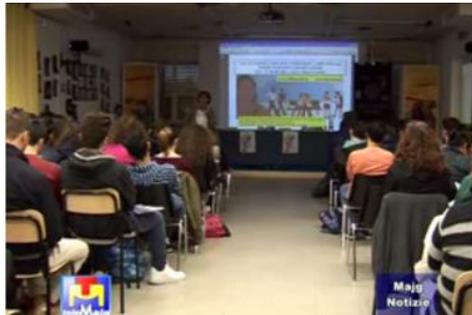
Annunci online sempre aggiornati, per chi cerca casa, auto, moto o qualsiasi oggetto, inserisci o cerca un annuncio.

accedi

L'ECO DI...ACQUAVIVA

L'ECO DI...ACQUAVIVA

I fatti raccontati per le nostre strade, le piccole e grandi esigenze, la nostra





La Rivista dei Distretti della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta

progetto **Martina**

Il Service Nazionale a Torino

Impressioni in diretta

■ di Marco Laudi

Perché si deve parlare di tumori ai giovani? Perché la lotta nei confronti delle patologie neoplastiche inizia con la conoscenza.

E' dimostrato che l'80% dei tumori è correlabile a fattori ambientali e stili di vita scorretti. Conoscerli ed evitarli rappresenta uno strumento essenziale di prevenzione da porre in essere sin dalla giovane età. Si tratta cioè della necessità di creare, in questa direzione, una specifica cultura che rappresenta un impegno sociale e civile, con l'intento di realizzare una Società che si impegni a sempre più per una condizione di "ben-essere" delle generazioni future; cultura che deve avere proprio nei giovani i più importanti artefici.

Divulgare questa cultura nelle Scuole, che ne sono la culla, è l'impegno che i Lions stanno portando avanti con il Progetto Martina, nei confronti del quale il Lions Club Torino Host ha ritenuto doveroso aderire.

Il gruppo di lavoro formato in seno al Lions Club Torino Host, composto dai Soci Oscar Bocca e Fabio Lanfranco, nel corso dell'ultimo anno ha realizzato incontri in tre Istituti, uno Professionale (Albe Steiner), un Liceo Classico (Cavour) ed un Liceo Scientifico (Volta), con allievi dell'ultimo e penultimo anno, complessivamente circa 250 ragazzi suddivisi in gruppi di 40/50 unità con una durata di circa due ore per ogni gruppo, alcuni tre ore frazionate in due tempi.

Ciò che più ha colpito è stata l'attenzione che i ragazzi hanno dimostrato durante l'intero arco del tempo impegnato e non si sono mai percepiti segni di noia da parte degli studenti.

Si è notata una maggior vivacità di dialogo nei confronti dei fattori ambientali rispetto agli stili di vita, il che è comprensibile; lo stile di vita è auto-disciplina, è volontà propria, più impegnativa.

Agli studenti è stato chiesto di compilare un questionario di apprendimento e gradimento da cui è emerso che più del 90% dei ragazzi ha compreso come sia possibile ridurre il rischio personale di avere un tumore nell'arco della vita modificando in modo opportuno il proprio "stile di vita". Oltre il 50% degli studenti ha dichiarato di non essere rimasto spaventato dagli argomenti trattati e il 90% circa ha dichiarato di non aver avuto difficoltà a comprendere. Alla domanda: "Consigliaresti l'incontro ai tuoi coetanei?" il 60% degli studenti ha risposto "molto".

Una risposta che è un messaggio positivo ricevuto dai giovani e che rappresenta e deve rappresentare uno stimolo a continuare su questo percorso.



progetto Martina

Il Service Nazionale a Ventimiglia

■ di Luigi Amorosa



L'anno scorso, sotto la presidenza di Micaela Anceresi, il Lions Club Ventimiglia fu il primo Club del Distretto 108Ia3 ad aderire al "Progetto Martina" e, visti i risultati più che soddisfacenti, è stato naturale per il Presidente in carica quest'anno, Giorgio Marengo, rinnovare nel suo programma l'adesione al Progetto, divenuto nel frattempo Service pluriennale di rilevanza nazionale; così come è stata rinnovata, con reciproco entusiasmo, la collaborazione con la LILT, nella persona del Presidente Provinciale di Imperia, Dott. Claudio Battaglia. Sede dell'incontro è stato, anche quest'anno, il Liceo Classico-Scientifico A. Aprosio di Ventimiglia ed i destinatari sono stati circa 150 allievi del terzo anno.

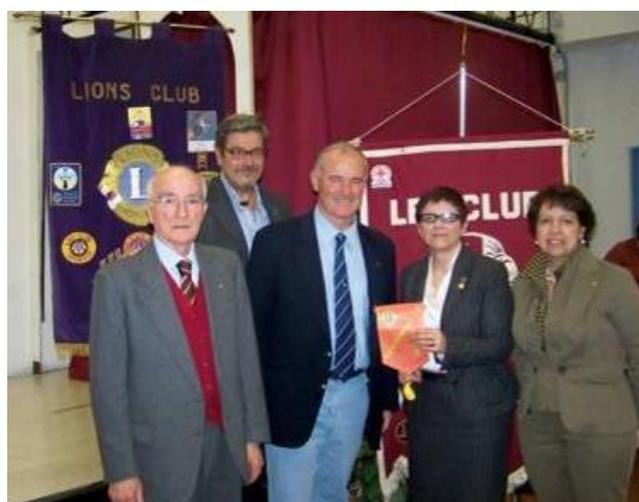
Prima della "lezione" vera e propria un breve excursus di presentazione del Progetto Martina e dell'attività dei Lions

e dei Leo ha permesso agli studenti ed ai docenti presenti di conoscere le nostre attività, soprattutto quelle indirizzate ai giovani.

Successivamente il Dott. Claudio Battaglia ha illustrato agli studenti come intervenire sin da giovani sulle cattive abitudini (alimentari e voluttuarie) può ridurre l'incidenza di neoplasie in età adulta, considerando che un tumore impiega svariati anni per crescere silenziosamente, ed ha illustrato le principali tecniche di diagnosi precoce.

Sin dall'anno passato il nostro Club ha avuto l'innovativa idea di istituire una casella email dedicata (progettomartina@lionsventimiglia.it); la presenza di questo canale permanente di comunicazione permette agli studenti di porre domande anche a distanza di tempo dal giorno di effettivo svolgimento dell'incontro, consentendo di creare uno "sportello virtuale" permanente.

In conclusione anche quest'anno il Progetto Martina si è confermato per i Soci del Lions Club Ventimiglia un Service che contempera tutte le caratteristiche per meritare il successo che ha avuto: semplice ed economico da mettere in opera, efficace nei risultati ed in grado di agire su un terreno particolarmente fertile e ricco di soddisfazioni, qual è quello dei giovani.





progetto Martina

Il Service Nazionale a Genova

“Il sapere rende liberi: è l'ignoranza che rende prigionieri” (Socrate)

■ di Anna Micheletti



Venerdì 8 Marzo 2013, ore 11. Nell'Aula Magna del Istituto Liceo Scientifico Enrico Fermi ci sono 180 fra ragazze e ragazzi delle III e IV classi del Liceo di Via Ulanowski e della sua Succursale di Via Col, pronti ad assistere al secondo incontro “Progetto Martina” organizzato dal L.C. Genova Albaro. Al primo incontro dell'anno scorso erano in 120 e, dal palco, era stato un gran bel vedere. Questa volta, a vederli entrare a gruppetti il D.O. Lions Luigi Maretti ed io capiamo subito che non vi saranno sufficienti brochures ed i Lions, pur abituati a giostrarsi in situazioni complesse, non hanno ancora dimestichezza con il miracolo della moltiplicazione degli oggetti. Sul palco, oltre a chi scrive, c'è il Leo Roberto Devoto del L.C. Chiavari e i Medici

Frischi, Ciccarese e Raviola che tratteranno rispettivamente la parte generalità tumorale, melanoma e ginecologia. In fondo alla sala, con il compito di fotografo e di “mascherina”, il D.O. Luigi Maretti. Si sa quanto sia difficile prestare ascolto per due ore mantenendo alta l'attenzione e la concentrazione, eppure questi ragazzi sono stati attenti, ponendo domande pertinenti, facendo trapelare una gran voglia di sapere e di conoscere. Nessuno si è alzato al suono della campanella finale: volevano ascoltare fino all'ultima parola. Il Progetto Martina

serve davvero per l'abbattimento del muro del silenzio che avvolge la malattia oncologica. Introduce i ragazzi alla Medicina preventiva e predittiva in campo oncologico, costringendoli a guardare “la bestia” in faccia. E' una chiamata alla conoscenza ed alla responsabilità individuale. Questo Progetto dei Lions italiani ottempera fino in fondo ad uno degli Scopi del Lionismo: “prendere interesse attivo al benessere civico, culturale e sociale”. Il Progetto sta però diventando qualcosa di più: i ragazzi hanno chiesto che venga scritto un articolo da mettere sul sito web della Scuola così che “anche i nostri genitori possano imparare qualcosa”. Intanto siamo stati “prenotati” per l'anno prossimo...



numero 160 aprile 2013
lions

La Rivista dei Distretti della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta

progetto Martina

Il Service Nazionale a Vercelli

Informare per prevenire i tumori



E' giunto alla conclusione il "Progetto Martina", un Service nazionale basato su un ciclo di conferenze informative sulla prevenzione dei tumori, che ha interessato per il secondo anno consecutivo circa 650 studenti di sette Istituti Superiori di Vercelli (Liceo Classico, Liceo Scientifico, Istituto tecnico Cavour, Istituto Professionale Lanino, Istituto Rosa Stampa, Istituto Agrario, IPSIA) e dell'Istituto Alberghiero di Trino. L'iniziativa è partita dal Lions Club di Vercelli, presieduto da Maurizio Nasi, che ha coinvolto tre Medici Soci del Club: Fabrizio Guala, coordinatore, Tullio Silvestri e Piergiuseppe Fontanini ed ha avuto il sostegno di altri colleghi della L.I.L.T. (Lega Tumori) (Ezio Barasolo e Domenico Manachino), e dell'Ospedale S. Andrea (Nicoletta Vendola, Silvia Arrigoni, Alessandra Lesca, Elena Amoruso, Alessia Di Oto, Pierangelo Bassini). I responsabili delle Scuole e i Docenti Referenti per la Salute sono stati molto disponibili e hanno opportunamente colto l'occasione di potenziare l'educazione sanitaria dei loro allievi grazie all'aiuto che un'associazione di volontari come il Lions può dare alle Istituzioni. Per gli studenti di alcune classi dalla seconda alla quinta, compatibilmente con l'orario scolastico, è stato organizzato un mini corso strutturato in

due lezioni di due ore ciascuna, nelle quali gli esperti hanno fornito, senza messaggi terrorizzanti e con un linguaggio adatto agli adolescenti, informazioni complete sui tumori più diffusi (oggi più guaribili che in passato, ma che colpiscono anche i giovani), sui metodi per prevenirne alcuni, sulla necessità di una diagnosi tempestiva mediante l'autocontrollo, il riconoscimento dei sintomi e gli accertamenti più opportuni. Il concetto che si è cercato di inculcare è stato quello di impegnarsi in prima persona per acquisire fin dalla giovinezza, quando ancora si è in buona salute, una cultura della prevenzione che dovrebbe essere poi mantenuta per tutta la vita. La correzione di abitudini e stili di vita errati (fumo, dieta squilibrata, abuso di alcoolici, sedentarietà, uso di stupefacenti, eccessiva esposizione al sole) richiede un piccolo sacrificio ma può lasciare spazio a comportamenti "virtuosi" che possono ridurre del 30-70% la possibilità di ammalarsi di cancro. E' utile saper che molti tumori, prima di manifestarsi, possono passare inosservati per lunghi periodi (anche 10-15 anni), ma possono essere scoperti nelle fasi iniziali quando sono maggiormente curabili. La Scuola è la culla della cultura e al suo interno si cerca di creare, tramite la conoscenza

dei problemi, una coscienza sanitaria che permetta di vivere più serenamente, riducendo l'impatto delle malattie tumorali sull'individuo e sulla Società che deve sostenerne i costi sempre crescenti. La valenza educativa del Progetto risulta potenziata dal fatto che gli studenti, ai quali viene consegnato un dépliant riassuntivo da portare in famiglia, possono porre, anonimamente e per iscritto, domande cui i relatori rispondono in tempo reale. A giudicare dai questionari compilati dagli studenti al termine degli incontri i risultati sono stati molto positivi, sia in termini di efficacia che di gradimento. Fra un anno ai ragazzi che hanno partecipato al Progetto verrà richiesto di rivelare se, a distanza di tempo, le conoscenze acquisite li abbiano portati a modificare in senso salutistico il loro stile di vita. Il "Progetto Martina" è stata un'esperienza entusiasmante ed ha dato ottimi risultati. Il Lions Club di Vercelli ringrazia calorosamente i partecipanti: i Soci coinvolti, il Prof. Antonio Catania, responsabile del Provveditorato agli Studi, gli Istituti scolastici, gli studenti, la Lega Tumori e l'Azienda Sanitaria Locale che hanno lavorato in sinergia col Club per la riuscita dell'iniziativa.



La Rivista dei Distretti della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta

progetto Martina

Il Service Nazionale a Pinerolo

■ di Bruno Rostagno

Di fronte ad un centinaio di ragazzi delle classi terze, si è svolta la prima conferenza, organizzata dal Lions Club Pinerolo Acaja, del progetto Martina presso l'Istituto Porro di Pinerolo.

Il progetto, realizzato dai Lions in tutta Italia, ha lo scopo di informare i giovani sulle modalità di lotta ai tumori e sulla possibilità che ognuno possa difendersi attivamente attraverso la prevenzione e la diagnosi precoce. Il socio, dottor Remo Angelino, dopo aver parlato dell'epidemiologia dei tumori, ha affrontato il tema della relazione tra gli stili di vita scorretti e lo sviluppo dei tumori, soffermandosi sulla necessità di una buona alimentazione, dell'eliminazione del fumo e degli abusi alcolici e di una regolare attività fisica.

La socia, dottoressa Carolina Nardella ha trattato il tumore della mammella, insegnando tra l'altro alle giovani studentesse le modalità dell'autopalpazione, quindi ha illustrato quello della portio uterina, legato al papilloma virus umano, insistendo sulla necessità della vaccinazione in giovane età e sull'adozione di corretti comportamenti per evitare le condizioni favorevoli il

contagio (attività sessuale precoce, partner numerosi, scarsa igiene intima, fumo).

Il socio dottor Gino Barral ha concluso la conferenza affrontando il tumore del testicolo, insegnando ai ragazzi le modalità dell'autocontrollo, e successivamente il melanoma, rispetto a cui ha fornito informazione generali per la prevenzione e per la diagnosi precoce (regola ABCDE per i nevi sospetti: A=asimmetria della forma, B=bordi frastagliati, C=colore disomogeneo, D=diametro superiore a 5 mm, E=evoluzione, cambiamento).

Il service è stato particolarmente apprezzato dagli insegnanti e dai ragazzi, che hanno mantenuto una elevata attenzione per tutta la conferenza nonostante l'argomento impegnativo ed è quindi stato un'ulteriore occasione per dimostrare l'impegno dei lions nei confronti dei giovani. Nella prossima primavera proseguiranno le conferenze nelle altre scuole di Pinerolo.

Lions, nuovo anno sociale nel segno della prevenzione

Apertura dell'anno sociale per il Lions Augusta Host, alla presenza di autorità civili, militari e lionistiche fra cui il past presidente del consiglio dei governatori Salvatore Giacona.

Il presidente Roberto Tessariol ha illustrato le attività e gli obiettivi del programma che vede impegnati i componenti del club. In particolare si è soffermato, ponendo l'attenzione, sul service nazionale "Progetto Martina" che da due anni viene proposto agli istituti scolastici cittadini, spiegando che ha lo scopo di educare e informare i giovani diffondendo la cultura della cura e soprattutto della prevenzione dei tumori.

Il relatore del service, il medico Salvatore Di Fazio, ha riferito che il Lions Augusta dal 2011 a oggi ha sviluppato il progetto, con il coordinamento dell'attuale presidente Tessariol e grazie alla fattiva collaborazione di medici specializzati nei vari settori: Alfredo Beneventano del Bosco, Sebastiano Spada, Lidia Milluzzo e Giancarlo Bocchetti.

E' stato constatato che il 92% circa degli studenti coinvolti nel progetto hanno compreso e fatto proprio il messaggio che sta alla base del service e precisamente: ridurre il rischio personale di avere un tumore nell'arco della vita.

As



28/11/2013



AZIENDA
SANITARIA
PROVINCIALE 8
DI SIRACUSA



Comune di
Augusta



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS

DISTRETTO 108 YB Sicilia

Anno Sociale 2013/2014

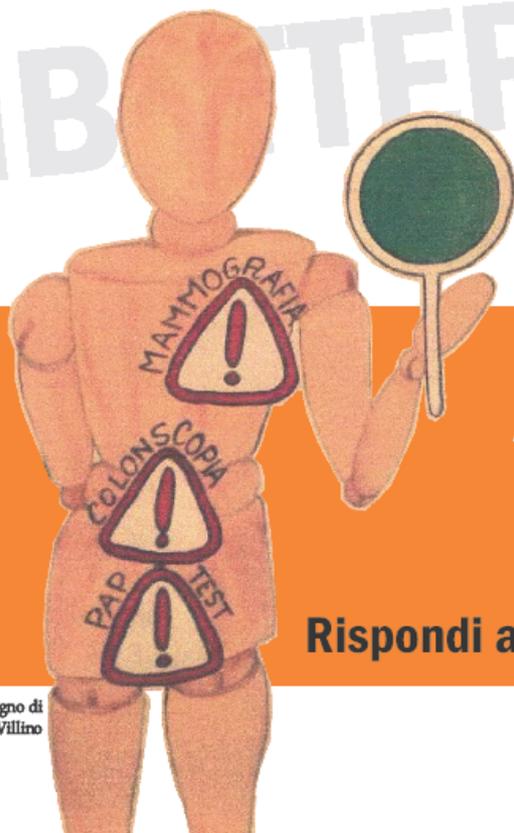
Governatore Prof. Avv. Gianfranco Amenta

LIONS CLUB AUGUSTA HOST

"Partecipare
per Cooperare
alla Crescita"



LA PREVENZIONE AIUTA A COMBATTERE IL PERICOLO!



CHE ASPETTI?

ANCHE TU PREVIENI!

Rispondi all'invito dell'Azienda Sanitaria!

Disegno di
Celine Villino

Progetto Martina

PARLIAMO AI GIOVANI DEI TUMORI
Lezioni contro il silenzio



The International Association of
LIONS CLUBS
SERVICE NAZIONALE 2013-2014
Multi distretto 108-Italy

"Educare i giovani"

a considerare la vita un bene prezioso e a sentirsi impegnati personalmente nella sua difesa è un impegno dei Lions.
La lotta contro i tumori richiede conoscenza e impegno personale, richiede quindi "cultura"
...e la scuola è la culla della cultura.

OBIETTIVI DEL "PROGETTO MARTINA"

INFORMARE

I giovani sulle modalità di lotta ai tumori, sulla possibilità di evitarne alcuni,
sulla opportunità della diagnosi tempestiva, sulla necessità di impegnarsi in prima persona.

DARE TRANQUILLITÀ'

E' indubbio che il sapere come affrontare una malattia, il sapere che ci si può difendere e che si può vincere, da tranquillità.
La tranquillità che deriva dalla conoscenza coinvolge tutti e permette di vivere con maggiore serenità.

"La prevenzione oncologica non ha età"

L'attività dei Lions attraverso il Progetto Martina
e il Protocollo di Intesa per gli screening oncologici della Regione Sicilia

contenuti

10 / Dicembre 2013

Direttore responsabile Sirio Marciànò

- 3 Sognano una vita migliore di Barry J. Palmer
- 5 Là fuori aspettano i Lions di Sirio Marciànò
- 7 E' l'ora di cambiare/4 di Roberto Fresia
- 8 Nessuno è Mandrake di Enrico Pons
- 10 Il tempo delle idee di Ermanno Bocchini

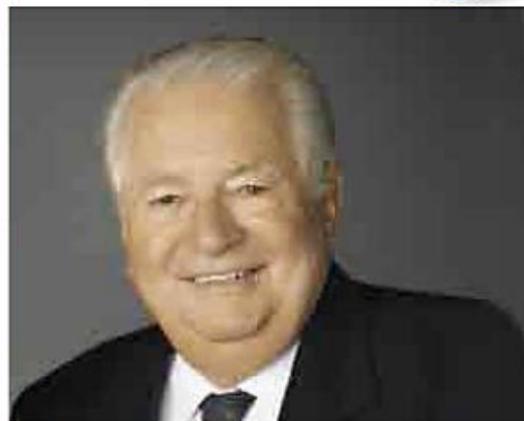
mondolions

- 11 59° Forum Europeo di Maria Pia Pascazio Carabba
- 12 Tempi difficili per l'Europa dei Lions di Massimo Fabio
- 13 Lionismo europeo europeità ed europeismo di Paolo Bernardi
- 14 Martina è giunta ad Istanbul di Carlo D'Angelo
- 15 Il Mediterraneo... al Forum di Aron Bengio
- 16 Scambi giovanili... al Forum di Loris Baraldi
- 17 Emergenza Filippine di Claudia Balduzzi
- 18 I Lions dell'Uruguay di Mario Castellaneta

multidistretto

Messaggio del Presidente Internazionale

Sognano una vita migliore



Di Barry J. Palmer



PROGETTI E SERVICE DEI LIONS ITALIANI multidistretto 108 ITALY

PROGETTO MARTINA PARLIAMO AI GIOVANI DEI TUMORI, LEZIONI CONTRO IL SILENZIO

Il Progetto Martina si pone l'obiettivo di dare informazioni agli studenti delle scuole superiori di 2° grado sui vantaggi che si ottengono seguendo stili di vita corretti e sugli accorgimenti da mettere in atto per evitare alcuni tumori o per scoprire gli altri in tempo utile alla cura.

La metodologia di comunicazione si basa sul convincimento che la lotta ai tumori non si combatte con il divieto ma con la cultura, unico strumento che può garantire il necessario e duraturo impegno personale sulla base di scelte consapevoli.

Al termine dell'incontro e dopo un anno gli studenti compilano un questionario; la valutazione degli stessi permette un'ottimizzazione. Il "Progetto Martina" nasce nel 1999 con un incontro con gli studenti di Padova. Nel 2006 diventa "progetto". Nel 2011 diventa Service Nazionale; il Ministero dell'Istruzione riconosce l'alto valore formativo del Progetto e invia una circolare a tutte le scuole italiane. Nel 2012 diventa Service di interesse nazionale.

Nell'ultimo anno scolastico il Progetto Martina è stato attuato in tutti i 17 Distretti del 108 Italy, ha coinvolto 534 club, 715 scuole, 69.290 studenti. I questionari compilati dagli studenti hanno dato i seguenti risultati: riduzione-eliminazione del fumo 40%, alimentazione più corretta 50%, inizio di attività fisica 60%. Per questi studenti si stima una riduzione di rischio di contrarre un tumore del 30-50%.

Il progetto Martina è a costo zero ed è un service che ogni Lions Club del mondo potrà adottare.



www.progettomartina.it

ENTRA



INTERNATIONAL



Noi siamo dei Lions...
Benvenuto nel portale dei Lions Italiani

ENTRA

... tutti insieme siamo l'organizzazione di clubs di servizio più grande del mondo, con più di 1,3 milioni di soci in 45.000 clubs

INTERNATIONAL



Nati nel 1917, ora sono presenti in 206 aree o stati del mondo

729 ML di dollari sono stati stanziati dal 1968, anno della sua nascita, dalla Fondazione LCIF dei Lions per finanziare oltre 10.000 progetti umanitari

30 ML sono le persone che nel mondo grazie ai progetti del programma Sight First (lotta alla cecità) non hanno perso la vista

147 ML sono le dosi di Mectizan distribuite dai Lions e da LCIF alle persone di 15 paesi del mondo per curare e controllare la cecità fluviale

1.000.000 di bambini sono stati vaccinati dai Lions e dalla Fondazione LCIF nella campagna mondiale per la prevenzione e la lotta contro il morbillo

DISTRETTO IA2

COORDINATORE DISTRETTUALE: GIANCARLO SARTORIS



IL MESSAGGERO SAN BENEDETTO

Prevenzione oncologica diffusa anche nelle scuole

Il Progetto "Martina per la prevenzione oncologica sbarca nelle scuole superiori della città e si estende anche a Grottammare, Cupra e Ripatransone. L'iniziativa, sostenuta dai due club Lions di San Benedetto Host e Truentum, è stata presentata dai rispettivi presidenti, Maria Pia Silla e Lilly Gabrielli. Ben 45 sono le classi coinvolte più di 1200 i ragazzi partecipanti. Il service è realizzato grazie alla collaborazione dei medici, sia soci Lions che simpatizzanti, sensibili a questo problema e che si sono resi disponibili ad una didattica interattiva: Laura Carpentieri, Palma Del Zompo, Margherita Sorge, Lina Lai, Vita Laterza, Nietta Lupi, Domenico Mozzoni, Giorgio Tordini e Giancarlo Vesperini. «Lo scopo - hanno spiegato le presidenti Silla e Gabrielli - è sensibilizzare gli studenti delle classi II, III, IV, V sul problema del diffondersi di alcuni tipi di tumore sui giovani. L'informazione avviene attraverso una didattica interattiva, con l'uso di materiale multimediale già predisposto (slide, schede riassuntive). Al termine ai giovani viene distribuito un pieghevole con le informazioni ricevute. Fumo, abuso di alcool, obesità sono tre strade che conducono al cancro più spesso di quanto si creda. Presente anche il Past Governatore Carlo D'Angelo.

T.Cap.

IL RESTO DEL CARLINO S.B.T.

PROGETTO MARTINA

La prevenzione dei tumori inizia a scuola

LA prevenzione dei tumori comincia nelle scuole. Si chiama «Progetto Martina», è organizzato dal Lions Club e porterà negli istituti sambenedettesi esperti e figure di primo piano della sanità per spiegare ai ragazzi come prevenire e lottare contro le malattie oncologiche. Hanno aderito tutte le scuole superiori di San Benedetto, Grottammare, Ripatransone e Cupra: 45 classi coinvolte per un totale di 1200 studenti. Il servizio è organizzato grazie alla collaborazione dei medici sia ai medici soci Lions sia ai simpatizzanti: Laura Carpentieri, Palma Del Zompo, Margherita Sorge, Lina Lai, Vita Laterza, Nietta Lupi, Domenico Mozzoni, Giorgio Tordini e Giancarlo Vesperini. «Gli studenti delle classi seconde, terze, quarte e quinte - spiega la presidente Maria Pia Silla - vengono informati e sensibilizzati attraverso una didattica interattiva, con l'uso di materiale multimediale e al termine viene distribuito un pieghevole con le informazioni ricevute».

CORRIERE ADRIATICO S.B.T.

► Saranno 1200 i ragazzi coinvolti nelle scuole di San Benedetto, Grottammare, Ripatransone e Cupra

La prevenzione dei tumori inizia in classe

Prevenzione dei tumori tra i ragazzi con la collaborazione delle scuole: è il progetto Martina, frutto dell'impegno dei club Lions italiani condiviso dai locali Lions Host e Lions Truentum che ieri mattina in Comune hanno presentato l'iniziativa, scelta come service per l'anno sociale corrente. Saranno oltre 1200 i ragazzi coinvolti nelle scuole secondarie superiori di San Benedetto, Grottammare, Ripatransone e Cupra. "La risposta delle scuole è stata pronta ed entusiasta - dicono le presidenti del Lions Host Maria Pia Silla e del Lions Truentum Lilly Gabrielli - non abbiamo

praticamente finito di esporre la proposta che già ci chiedevano come collaborare ancora più attivamente". Il progetto Martina nelle scuole del comprensorio si articolerà in una serie di incontri didattici, coordinati dai docenti delle varie scuole (che hanno nominato uno o più responsabili interni per l'iniziativa) e condotti dai medici che collaborano con i due club Lions, sia soci che simpatizzanti come Laura Carpentieri, Palma Del Zompo, Lina Lai, Vita Laterza, Nietta Lupi, Domenico Mozzoni, Margherita Sorge, Giorgio Tordini

è Giancarlo Vesperini. Attraverso l'utilizzo di materiale multimediale gli studenti dalle seconde alle quinte classi superiori verranno informati sui fattori di rischio, metodi preventivi e comportamenti salutari. "I tumori arrivano per lo più in età avanzata - dice Carlo D'Angelo, coordinatore del Progetto Martina per il distretto 108A dei Lions nel quale rientra San Benedetto - ma i semi li gettiamo molto prima".

Gli obiettivi del progetto Martina sono tutti qui: fare in modo che, attraverso alimentazione, stili di vita salutari e prevenzione quei semi non siano gettati.

L'iniziativa ha alle spalle una storia decennale nell'attività italiana dei Lions club e prende il nome da una giovane donna morta di tumore alla mammella che ha lasciato un testamento nel quale chiedeva che "i giovani siano accuratamente informati ed educati ad avere maggior cura delle propria salute e maggiore attenzione al proprio corpo. Certe malattie sono rare nei giovani ma purtroppo proprio nei giovani hanno conseguenze molto pesanti".

a.l.

PRIMAPAGINAONLINE.IT

Prevenzione oncologica a scuola

I Club Lions cittadini uniti per sensibilizzare e informare i giovani del Piceno. Al Progetto Martina parteciperanno oltre 1000 ragazzi.

SAN BENEDETTO DEL TRONTO - I Lions Club Host e Truentum di San Benedetto collaborano per la realizzazione del Progetto Martina nelle scuole del comprensorio sotto l'egida del coordinatore Carlo D'Angelo. L'iniziativa, per l'anno 2013-2014, è un vero e proprio tramite per parlare ai giovani di prevenzione dei tumori; va avanti da oltre dieci anni in diversi Comuni italiani e ha raggiunto grandi numeri. **La sensibilizzazione e l'informazione sulla prevenzione**

oncologica, la diagnosi precoce e sui corretti stili di vita, infatti, rappresentano la giusta via per parlare ai più giovani di tematiche spesso lontane dalla loro quotidianità.

Coinvolte nel nostro territorio le scuole superiori di San Benedetto, Grottammare, Ripatransone, Cupra e Ascoli Piceno per un totale di 1200 ragazzi. "Un ringraziamento particolare ai dottori e agli insegnanti che hanno presentato la loro professionalità a questo progetto", si uniscono Maria Pia Silla e Lilly Gabrielli presidenti dei Club Host e Truentum. Un apprezzamento particolare anche da parte dall'assessore Margherita Sorge che ha riconosciuto in questo progetto "la leva giusta per fornire informazioni giuste su sanità e stili di vita".

"Perché parlare ai giovani di tumori? - tiene a precisare il coordinatore D'Angelo - Perché alcuni tumori, quali il melanoma e il tumore del testicolo, colpiscono anche i giovani; perché anche se la maggior parte dei tumori si manifesta in età media o avanzata, molti incominciano il loro percorso in età giovanile; perché molti tumori sono causati anche da mutazione di geni indotte nell'arco della vita da fattori ambientali e da stili di vita scorretti da conoscere ed evitare; perché la diagnosi tempestiva di alcuni tumori con controlli periodici quando ci si sente sani richiede l'impegno da parte del singolo".





N. 8/9 anno 2013

Ultima



L'Associazione dei Ginecologi Italiani: ospedalieri, del territorio e liberi professionisti



La lotta ai tumori si combatte con la cultura e inizia a scuola con il patrocinio di



L'AOGOI ADERISCE AL "PROGETTO MARTINA LIONS"

Progetto Martina: parliamo con i giovani dei tumori

Dare le informazioni giuste, nel momento giusto e nel modo giusto: la lotta ai tumori non si combatte con il terrorismo o con il divieto ma con la cultura. L'obiettivo dell'iniziativa dei Lions Clubs, che l'Aogoi ha deciso di condividere, è che tutti gli studenti ricevano utili "informazioni salvavita" prima di terminare il loro corso di studio

Dare informazioni ai giovani, **studenti** delle classi III o IV delle scuole superiori di 2° grado, e ai **genitori** degli studenti delle classi I e II sui vantaggi che si ottengono seguendo stili di vita corretti, sugli accorgimenti da mettere in atto per evitare alcuni tumori o per scoprire in tempo utile quelli non evitabili, sulla necessità di impegnarsi in prima persona. È questo l'obiettivo del progetto Martina della International Association of Lions Clubs, in ricordo di una giovane colpita da un tumore che chiedeva con insistenza: "informate ed educate i giovani ad avere maggior cura della propria salute". L'iniziativa, decollata nel 2006, ha ricevuto negli anni prestigiosi riconoscimenti e patrocini (Senato della Repubblica, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, Lega Italiana per la lotta ai tumori, Fondazione Umberto Veronesi) e ora è service pluriennale di valenza nazionale. Nel corso dell'ultimo biennio, il Progetto Martina è stato attuato in tutti i 17 Distretti del MD 108 Italy e ha coinvolto oltre il 45% dei Club Lions e oltre 1000 scuole. Oltre 250mila studenti hanno ricevuto utili informazioni

per corretti stili di vita tesi all'eliminazione del fumo, all'adozione di una alimentazione più corretta e all'inizio di una attività fisica. Grazie alle informazioni ricevute, al momento giusto e nel modo giusto, è possibile stimare che questi giovani avranno una riduzione di rischio di contrarre un tumore nell'arco della loro vita del 30-50%. La metodologia di comunicazione, utilizzata da medici esperti e formati, si basa sul convincimento che la lotta ai tumori non si combatte con il terrorismo o con il divieto ma con la cultura, unico strumento che può garantire il necessario e duraturo impegno personale sulla base di scelte consapevoli. I contenuti degli incontri, supportati da immagini, sono preparati da un comitato scientifico, sono continuamente aggiornati e inseriti nel sito in modo che sia garantita anche l'uniformità di informazioni su tutto il territorio. Agli studenti viene consegnato un pieghevole a colori con la sintesi delle informazioni ricevute, promemoria per i giovani e documento utile anche per i loro familiari. Al termine dell'incontro e dopo un anno gli studenti compilano un questionario che permette di monitorare i ri-

sultati e ottimizzare la metodologia di comunicazione. Gli "accordi di collaborazione" sono uno strumento ideale per favorire la diffusione capillare del progetto Martina. È indubbio che in rapporto all'elevato numero di studenti da incontrare nel corso di un singolo anno scolastico (circa 600.000) non può essere trascurata l'opportunità di un aiuto esterno sia da parte di Associazioni di Volontariato sia, soprattutto, da parte di medici non soci Lions, purché aderenti a Società Scientifiche nazionali. Per questo i Lions ritengono che siglare accordi di collaborazione con società scientifiche che condividano gli obiettivi e la rigorosa metodologia attuativa del Progetto Martina Lions potrà sicuramente favorire l'adesione di medici non Lions disposti sia a dedicare qualche ora alla formazione dei giovani sia ad accettare la metodologia di lavoro.

L'Aogoi inizia la sua collaborazione. Preso atto degli obiettivi del progetto Martina, della efficacia della metodologia attuata e dei prestigiosi patrocini concessi al progetto, l'Aogoi ha deciso di condividere l'iniziativa e di collaborare alla sua attuazione. L'accordo è stato siglato dal presidente Aogoi Vito Trojano e dal Presidente del Consiglio dei Governatori del MD 108 Italy Enrico Pons lo scorso novembre. I soci Aogoi verranno portati a conoscenza del Progetto Martina con l'invito ad offrire la loro disponibilità inviandone comunicazione al Coordinatore Nazionale Lions attraverso il sito www.progettomartina.it. L'Aogoi designerà un proprio componente a far parte del Comitato Scientifico del progetto Martina e ne darà comunicazione al Coordinatore Nazionale Lions. In tutte le pubblicazioni ufficiali del Progetto Martina l'Aogoi verrà menzionata al di sotto della frase: "condividono il Progetto Martina e collaborano alla sua attuazione: Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani (AOGOI)". **Sul sito www.aogoi.it tutti i dettagli dell'iniziativa**

30
GYNECO AOGOI / NUMERO 8/9 - 2013



AMELIA CASNICI MARCIANO'

Per saperne di più ...

Il progetto Martina e l'Aogoi

L'Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani aderisce al nostro "Progetto Martina". L'obiettivo dell'iniziativa dei Lions, che l'Aogoi ha deciso di condividere, è che tutti gli studenti ricevano utili "informazioni salvavita" prima di terminare il loro corso di studio.

"Caro Presidente, ti mando copia della comunicazione inviata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca a tutte le strutture scolastiche nazionali per sottolineare l'attività condotta dai Lions italiani con il Progetto Martina. Si tratta di un riconoscimento pubblico che copre l'intero territorio nazionale e che, per la valenza comunicativa e dei contenuti, ci consente di fare passi in avanti sul percorso della visibilità.

E' anche evidente che il tutto può produrre risultati a condizione che i service che proponiamo siano significativi; penso che valga la pena di girare la comunicazione a tutti i soci del nostro club. Colgo l'occasione per ringraziare l'impegno del Governatore del Distretto Ib2, Amelia Casnici, responsabile per il service nazionale. A presto e con un cordiale saluto.

Giovanni"

Questo scritto, emblematico, è stato inviato dal compianto Past Direttore Internazionale Giovanni Rigone al presidente del suo club, il Pavia Host, nel gennaio del 2012. Con questo scritto Giovanni Rigone ha voluto evidenziare che il MIUR, scrivendo a tutte le strutture scolastiche del nostro Paese, ha accreditato - di fatto - a livello nazionale la nostra associazione. E lo ha fatto per l'alto valore formativo delle tematiche trattate dal "Progetto Martina, parliamo ai giovani di tumori: lezioni contro il silenzio".

Il nostro service, ideato e promosso con costante passione da Cosimo Di Maggio, Professore Ordinario di Radiologia, come è noto, si prefigge di informare i giovani sulle modalità di lotta ai tumori, sulle possibilità di evitarne alcuni, sulle opportunità della diagnosi tempestiva. E' un service a costo zero che mette in campo le professionalità e le competenze dei nostri soci ed è la dimostrazione che è necessario uscire dal piccolo cabotaggio locale, realizzato da poche persone, per entrare nel grande palcoscenico nazionale, dove le azioni vengono portate avanti da tanti soci e dall'unione operativa di centinaia di club. Il progetto Martina è

anche la dimostrazione di quanto noi Lions sappiamo fare quando lavoriamo in sinergia e quando mettiamo la nostra disponibilità al servizio degli altri.

Il service è un successo tuttonostro che sta crescendo in modo esponenziale per superare l'ambito lionistico e coinvolgere altre associazioni, come possiamo leggere su "Gyneco Aogoi", la rivista mensile dell'associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani: "...Preso atto degli obiettivi del progetto Martina, della efficacia della metodologia attuata e dei prestigiosi patrocini concessi al progetto, l'Aogoi ha deciso di condividere l'iniziativa e di collaborare alla sua attuazione".

Sulla stessa rivista si legge che "L'accordo è stato siglato dal presidente Aogoi Vito Trojano e dal Presidente del Consiglio dei Governatori del MD 108 Italy Enrico Pons lo scorso novembre. I soci Aogoi verranno portati a conoscenza del Progetto Martina con l'invito ad offrire la loro disponibilità inviandone comunicazione al Coordinatore Nazionale Lions attraverso il sito www.progettomartina.it. L'Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani designerà un proprio componente a far parte del Comitato Scientifico del Progetto Martina e ne darà comunicazione al Coordinatore Nazionale Lions

Cosimo Di Maggio".
(A.C.M.)

Ultima

AOGOI

L'Associazione dei Ginecologi Italiani: ospedalieri, del territorio e liberi professionisti

L'AOGOI ADERISCE AL "PROGETTO MARTINA LIONS"

Progetto Martina: parliamo con i giovani dei tumori

Dare le informazioni giuste, nel momento giusto e nel modo giusto: la lotta ai tumori non si combatte con il terrorismo o con il divieto ma con la cultura. L'obiettivo dell'iniziativa dei Lions Clubs, che l'Aogoi ha deciso di condividere, è che tutti gli studenti ricevano utili "informazioni salvavita" prima di terminare il loro corso di studio

Progetto Martina
PARLIAMO CON I GIOVANI DEI TUMORI
Lezioni contro il silenzio

La lotta ai tumori si combatte con la cultura e inizia a scuola

CONSIGLIO MONDIALE / NUMERO 8/10 - 2012

... e ottimizzare la metodologia di comunicazione. Gli "accordi di collaborazione" sono uno strumento ideale per favorire la diffusione capillare del progetto Martina. È indubbio che in rapporto all'elevato numero di studenti da incontrare nel corso di un singolo anno scolastici (circa 600.000) non può essere trascurata l'opportunità di un aiuto esterno sia da parte di medici oncologi sia, soprattutto, da parte di Associazioni Nazionali. Per questo i Lions ritengono che siglare accordi di collaborazione con società scientifiche che curano gli obiettivi e la rigorosa metodologia che caratterizza il Progetto Martina non potrà sicuramente favorire l'adesione di medici non Lions disposti sia a dedicare qualche ora alla formazione dei giovani sia ad accettare la metodologia di lavoro.

L'Aogoi inizia la sua collaborazione. Preso atto degli obiettivi del progetto Martina, della efficacia della metodologia attuata e dei prestigiosi patrocini concessi al progetto, l'Aogoi ha deciso di condividere l'iniziativa e di collaborare alla sua attuazione. L'accordo è stato siglato dal presidente Aogoi Vito Trojano e dal Presidente del Consiglio dei Governatori del MD 108 Italy Enrico Pons lo scorso novembre. I soci Aogoi verranno portati a conoscenza del Progetto Martina con l'invito ad offrire la loro disponibilità inviandone comunicazione al Coordinatore Nazionale Lions attraverso il sito www.progettomartina.it. L'Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani designerà un proprio componente a far parte del Comitato Scientifico del Progetto Martina e ne darà comunicazione al Coordinatore Nazionale Lions.

www.progettomartina.it L'Aogoi designerà un proprio componente a far parte del Comitato Scientifico del Progetto Martina e ne darà comunicazione al Coordinatore Nazionale Lions.

L'Aogoi verrà menzionata al di sotto della frase: "condizione. Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani (AOGOI)".

Sul sito www.aogoi.it tutti i dettagli dell'iniziativa



DISTRETTO 108 YA

Anno Sociale 2013-2014

Governatore Dr. Luigi Buffardi "Nulla dies sine linea"

Lions Club Guardia Piemontese Città dei Valdesi

Licei "Tommaso Campanella" Belvedere Marittimo

SABATO 1 FEBBRAIO 2014 ore 9,30

Sala Parrocchiale Chiesa Maria SS. del Rosario di Pompei -Belvedere Marittimo-Via Lungomare

Services

"PROGETTO MARTINA: PARLIAMO AI GIOVANI DEI TUMORI
 LEZIONI CONTRO IL SILENZIO"

"LA DONAZIONE DEL SANGUE DEL CORDONE OMBELICALE:
 INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE"

COORDINATORE

Ing. RODOLFO TROTTA

Responsabile Circostrizionale

SALUTI

Dott.ssa ANNA ANSELMO

Presidente L.C. Guardia Piemontese Città dei Valdesi

Prof.ssa MARIA GRAZIA CIANCIULLI

Dirigente Scolastico Licei Belvedere Marittimo

Dr. FELICE RASO COSTABILE

Presidente di Zona in Sede

Avv. MASSIMO RAFFO

Presidente Consiglio Comunale di Belvedere M.

On. ERNESTO MAGORNO

Commissione Giustizia Camera Deputati

RELATORI

Dott.ssa Alba CAPOBIANCO
 Martina

Oncologa e Coordinatrice Distrettuale Progetto

Dr. ALDO D'ANDREA

Ginecologo e Past Governatore Distretto 108 YA

Dott.ssa VALERIA TRUSCELLI

Resp. Strut. SEMPL. Senol. -Ospedale Cetraro

Dott.ssa GIULIA PUCCI

Responsabile Medico Calabria Cord Blood Bank

Dr. Giovanni GEROSOLIMA

Responsabile Distrettuale

CONCLUSIONI

Dr. Giandomenico PIRILLO

Presidente Circostrizione in Sede

Coordinatori Services:

ANSELMO A.-BENCARDINO S.-CASELLA F.-ESPOSITO M.-GROSSO S.-IMPIERI S.-SCOFANO A.-TROTTA R.

Quando la prevenzione incomincia dalla scuola

Gli studenti invitati dai Lions per discutere di tumori e salute

BELVEDERE M. Sabato 1 febbraio, presso la sala parrocchiale della Chiesa Maria SS di Pompei di Belvedere Marittimo, si è tenuto il convegno "Progetto Martina: parliamo ai giovani dei tumori- lezioni contro il silenzio" e "la donazione del sangue del cordone ombelicale: informazione e sensibilizzazione", organizzato dal Lions Club Guardia Piemontese Città dei Valdesi, alla presenza degli alunni dell'Istituto Superiore dei Licei "Tommaso Campanella" di Belvedere Marittimo, oltre che di genitori e lions anche di altri clubs. Dopo i saluti da parte del Presidente Lions club Guardia Piemontese Anna Anselmo, del deputato Ernesto Magorno, del presidente del consiglio comunale di Belvedere Massimo Raffo e del dirigente Scolastico Maria Grazia Cianciulli, Rodolfo Trotta, nella qualità di coordinatore, sono iniziati i gli interventi. Alba Capobianco oncologa e coordinatrice distrettuale, ha parlato del "Progetto Martina" che dal sacrificio di una ragazza di Padova ha dato nome al servizio stesso, ha come obiettivo l'informazione dei giovani sulle modalità di lotta ai tumori, sulla possibilità di evitarne alcuni, sull'opportunità della diagnosi tempestiva, sulla necessità di impegnarsi in prima persona, di dare anche tranquillità sapendo anche come ci si può difendere. E' stato evidenziato quanto sia importante uno stile di vita corretto per prevenire tante forme di tumori che, aggrediti nella prima fase, possono essere vinti. Una corretta alimentazione ed una vita non sedentaria sono essenziali; il fumo e l'alcol sono vivamente sconsigliati. Aldo D'Andrea, past governatore e ginecologo ha parlato del tumore all'utero. Molto rilevante è poi il ruolo degli Human Papilloma viruses (Hpv); questi sono agenti virali che sono messi in correlazione con il carcinoma del collo dell'utero, in particolare i tipi 16 e 18 sono considerati senz'altro carcinogenici la specie umana. La prevalenza di questa infezione è



molto alta negli adulti sessualmente attivi ed aumenta con il numero di partners sessuali. L' Hpv è responsabile dell' 80% dei carcinomi del collo dell' utero che si verificano nei paesi industrializzati e nel 90% in quelli in via di sviluppo. Valeria Truscelli, responsabile struttura semplice di Senologia dell'Ospedale di Cetraro ha relazionato sul tumore alla mammella e ai testicoli. Per una efficace prevenzione primaria è consigliabile evitare il fumo, le diete ricche di grassi, la vita sedentaria, l'alcol e cure ormonali per lungo tempo. I percorsi diagnostici consigliano seconda dell'età della donna: la visita senologica, la mammografia e l'ecografia.

Il tumore del testicolo ha un'elevata incidenza tra i 15 ed i 35 anni, ma è un tumore guaribile nel 90% dei casi senza diminuire la capacità riproduttiva. E' di fondamentale importanza per la diagnosi precoce la scoperta in fase di piccolo nodulo, perciò si deve consigliare agli adolescenti di effettuare un controllo personale periodico e di informare i ge-

nitore e quindi il medico di eventuali anomalie. Giulia Pucci, responsabile Calabria Cord Blood bank degli Ospedali Riuniti di Reggio Calabria ha parlato della donazione del sangue del cordone ombelicale. Il sangue del cordone ombelicale viene raccolto dopo la nascita, sia da parto naturale che cesareo, quando il cordone è stato reciso e sono state prestate tutte le cure alla mamma e al neonato. Il prelievo viene effettuato con una procedura semplice e priva di rischi, utilizzando materiali sterili. Le cellule sono immediatamente disponibili per i pazienti che in tutto il mondo sono in lista d'attesa per il trapianto". Giovanni Gerrosolima, responsabile Distrettuale 108 YA, ha mostrato un video molto apprezzato dai presenti con il quale veniva mostrata un'operazione di prelievo del sangue del cordone ombelicale, ha inoltre evidenziato che, tenuto conto del rischio zero sia per la mamma che per il neonato.

M. FIORELLA SQUILLARO

mf.squillaro@loradellacalabria.it

Gli studenti presenti al convegno



Quando la prevenzione incomincia dalla scuola





LIONS CLUB

REGGIO CALABRIA

"MAGNA GRECIA"





The International Association of Lions Club

108 Ib3 news

Notizie ed informazioni dal Distretto 108 Ib3 Italy
Governatore 2013 - 2014

Cesare Omodeo Zorini - Lions Club Vigevano Colonne

Nuova serie - Anno I - Numero 8 - 9 Febbraio 2014

LAVORARE
Liberty
INSIEME
Intelligence
OPERANDO
Our
NEI
Nation's
SERVICES
Safety

PROGETTO MARTINA: essere informati per prevenire al meglio



Al futuro delle nuove generazioni è finalizzato questo Service di rilevanza Nazionale che si ispira all'eredità morale di Martina, una giovane donna morta per un tumore mammario, la quale ha chiesto "... che i giovani siano accuratamente informati ed educati ad avere una maggiore cura della propria salute e maggiore attenzione al proprio corpo... certe malattie sono rare nei giovani ma purtroppo proprio nei giovani hanno conseguenze molto pesanti". Il messaggio di Martina è stato raccolto e, dopo essere diventato nel 2006 service del Distretto 108 Ta3, dal 2007 ad oggi è cresciuto in modo sostanzioso fino alla scelta, espressa in modo ampio ed entusiastico, al

Congresso di Torino quale service nazionale 2011 - 12 e continuare con successo nei successi anni sociali.

Rivolto agli studenti delle scuole Secondarie di II grado, il Progetto persegue gli obiettivi di:

- informare i giovani sulle modalità di lotta ai tumori, sulla possibilità di evitarne alcuni, sull'opportunità della diagnosi tempestiva, sulla necessità di impegnarsi in prima persona nella prevenzione e nella promozione della salute ;
- dare tranquillità aiutando a sapere come affrontare una malattia dalla quale ci si può difendere e che si può vincere.

Nelle parole del coordinatore distrettuale del progetto, Gianni Fasani, del Club Cremona Stadivari,

e di Elisabetta Bagnasco del Leo Club Pavia, emerge da parte dei Lions e dei Leo operativi nel Progetto Martina l'impegno nel divulgare, nel collaborare con le istituzioni scolastiche, nell'individuare gli esperti, nel confrontarsi con altre associazioni di volontariato per una complementarità nelle diverse iniziative. Un impegno nel volere che si parli chiaramente senza paura della realtà, senza falsi pietismi, senza slogan terroristici: un atto di servizio anche quale doverosa riconoscenza verso una persona come la giovane Martina, dolorosamente fragile nel corpo ma tanto forte nello spirito da essere diventata un punto di riferimento, un esempio di altruismo per tutti noi.



The International Association of Lions Club

108 Ib3 news

Notizie ed informazioni dal Distretto 108 Ib3 Italy
Governatore 2013 - 2014

Cesare Omodeo Zorini - Lions Club Vigevano Colonne

Nuova serie - Anno I - Numero 8 - 9 Febbraio 2014

LAVORARE
Liberty
INSIEME
Intelligenza
OPERANDO
ON
NEI
Nazione's
SERVICES
Safety



**STUDENTI
COINVOLTI
IN AUMENTO,
OTTIMA SINERGIA
CON I CLUB**



**I LEO SONO
LINFIA VITALE
PER IL BUON
SUCCESSO
DEL PROGETTO**

All'inizio dell'anno sociale 2013-14 mi sono rivolto a tutti i presidenti di club con una comunicazione nella quale, coerentemente con le indicazioni del nostro governatore Cesare Omodeo Zorini e del Coordinatore Nazionale Mino di Maggio, è sottolineato come il primo passo per una buona riuscita del progetto debba essere l'individuazione e la segnalazione di un coordinatore di club. Non tutti hanno risposto subito o hanno preso contatto, perciò è nelle mie intenzioni inviare un nuovo garbato sollecito. Devo specificare che in alcune Zone è stato il presidente stesso o un referente che mi ha contattato, anche a nome di tutti i club, così come devo sottolineare la disponibilità da parte di alcuni referenti degli scorsi anni ad affiancare i nuovi coordinatori, per esempio Patrizia Cottino nella zona di Vigevano, Massimo Canti e Maria Assunta Leone per la zona di Lodi, quindi persone già in possesso di un bagaglio di conoscenze necessarie. Possiamo osservare - continua - che sulle modalità non c'è nulla da improvvisare poiché le indicazioni e le lezioni elaborate a livello nazionale e reperibili sul sito www.progettomartina.it indicano chiaramente i percorsi operativi e la necessità di una accurata raccolta dei questionari e dei dati. Tuttavia non può che essere proficuo uno scambio di informazioni con un coordinatore che segue da anni il progetto in modo specifico e ha una visione d'insieme sull'intero distretto, con proprie competenze messe al servizio nonché la disponibilità ad essere contattato e a presenziare agli incontri delle Zone per illustrare e condividere metodi e materiali. Sono certo - conclude Fasani - che da anni segue il Progetto - che la maggior parte dei club ha aderito all'iniziativa ed ha avviato la fase operativa perché a questa data ho già evaso le richieste di 2400 pieghevoli che mi sono pervenute dalle zone di Vigevano (700), Lodi (750), Mortara (250) e Piacenza (700). Nella mia zona, per esempio, abbiamo contattato due scuole e siamo in attesa delle risposte di altre due, con disponibilità accertata da medici specialisti Lions e non Lions. Dal confronto fatto con i dati dello scorso anno, mi risulta evidente una maggior espansione del progetto con il coinvolgimento di un maggior numero di studenti." Un risultato promettente anche in questa fase intermedia che Gianni Fasani vede nascere dal lavoro dei club, dal coinvolgimento di medici volontari Lions o no, dalla collaborazione con le istituzioni scolastiche e per il quale sottolinea il significativo ruolo dei Leo; dice infatti nel comunicato ai club "Ringrazio il Governatore per aver voluto confermarci quale Coordinatore del Progetto Martina, ma soprattutto per avermi affiancato, come Delegata Distrettuale Leo, Elisabetta Bagnasco, un passo essenziale per poter comunicare con gli studenti".

Il Progetto Martina - incalza Elisabetta Bagnasco del Leo Club Pavia - continua ad avere i punti di forza di sempre: la facile adozione da parte di ogni singolo Leo Club, il costo zero. Spesso si parla di collaborazione Leo-Lions e cosa meglio di questo progetto riesce in questo intento? Uno degli aspetti meravigliosi del tema è proprio la naturale corrispondenza tra spirito di collaborazione e trait d'union tra Leo e Lions. Molti Lions si chiedono: che cosa centrano i giovani Leo con il Progetto Martina? La mia risposta è immediata: i Leo sono linfa vitale per concorrere al buon successo del tema. Noi Leo possiamo partecipare alle conferenze, collaborando attivamente con i Lions, studiando il modo in cui interagire con gli studenti, in accordo con i Lions che conducono gli incontri. Vi sono molti studi, ormai, che confermano l'efficacia dell'educazione alla salute dei giovani attraverso la presenza di altri giovani; ciò a conferma del ruolo fondamentale dei Leo nel creare la giusta empatia e trasferire i concetti chiave con un linguaggio complementare alle aspettative dei ragazzi stessi. E noi Leo del distretto Ib3 cosa stiamo facendo? Molto e possiamo continuare a fare sempre meglio! Numerosi club si stanno distinguendo e collaborano fattivamente con i loro Club Lions. Posso farvi qualche esempio: gli incontri dello scorso 20 Dicembre e un altro previsto presso gli Istituti Sraffa e Racchetti da parte del Lions Club Crema Host e dal Leo Club Crema e ancora il ciclo di conferenze nelle scuole Volta, Casali, Tranello, Mattei, Gioia, San Benedetto e Respighi nati dalla collaborazione tra il neonato Leo Club Valtidone e il Leo Club Piacenza La Primigenita con i loro Lions. E ancora, molti Club stanno collaborando al progetto: basti pensare all'impegno del Leo Club Lodi Barbarossa, del Leo Club Cremona Host e di alcuni club che si stanno affacciando per la prima volta al tema quali il Leo Club Pavia. At least but not last il Leo Club Vigevano che prosegue con il ciclo di conferenze presso gli Istituti Cairoli, Caramuel, San Giuseppe, Da Vinci e Castoldi, simbolo di un impegno sempre vivo profuso nel Progetto Martina che non cessa nel tempo." Elisabetta conclude con una proposta interessante: "Come delegata distrettuale Leo al progetto mi piacerebbe fosse possibile implementare le conoscenze di promozione della salute tra gli stessi soci Leo con l'istituzione di una giornata dedicata al Progetto Martina. Un obiettivo che, sono certa, sarebbe possibile realizzare."

Lionsnotizie

Multidistretto 108 Italy - Notiziario mensile online - Supplemento del mensile "Lion" - Numero 6 dell'annata lionistica 2013/2014 - 15 febbraio 2014 - Il lionismo in 100 righe... A cura di Sirio Marciànò

Multidistretto 108 Italy

L'Italia dei Lions e dei Leo

Questo è il sesto numero di "Lionsnotizie" di questa annata lionistica. Come è noto, il notiziario viene inviato via mail, con cadenza mensile, a tutti i soci lions e leo del nostro multidistretto 108 Italy. Si tratta di uno spazio dedicato esclusivamente al nostro impegno lionistico, ai nostri obiettivi da raggiungere, agli appuntamenti più importanti dell'annata e ad avvenimenti significativi del nostro passato.

In questo numero ...

In Italia

Progetto Martina... un service senza tempo

Il Progetto Martina, come è noto, si pone l'obiettivo di informare gli studenti degli istituti superiori sui vantaggi che si ottengono seguendo stili di vita corretti e sugli accorgimenti da mettere in atto per evitare alcuni tumori o per scoprire gli altri in tempo utile per la cura. Da un articolo apparso su "Lion" di febbraio abbiamo appreso che venerdì 17 gennaio si è tenuto a Roma un incontro tra Cosimo Di Maggio, Coordinatore Nazionale Lions del Progetto Martina, Daiana Taddeo, Coordinatore Nazionale Leo, e i 17 Coordinatori Distrettuali Lions di questo importante service italiano.

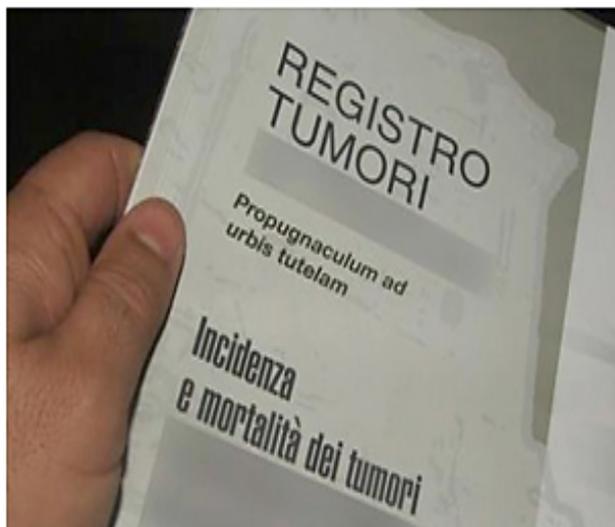
Dall'articolo, a firma Daiana Taddeo, si evince che il nostro "progetto" a fine febbraio giungerà in Cina, dopo essere già stato accolto dai lions in Croazia, Slovenia ed Albania, e che quest'anno noi lions parleremo a 500.000 studenti per convincerli che la lotta ai tumori si combatte con la cultura. Si evince anche che stanno per essere raggiunti accordi importanti di collaborazione con l'AOGOI (Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani), con l'AGE (Associazione Nazionale dei Genitori) e con la FNISM (Federazione Nazionale Insegnanti), quest'ultima rappresentata, proprio durante la riunione del 17 gennaio, dalle professoresse Gigliola Corduas (presidente) e Paola Farina, le quali hanno annunciato l'inizio di un'azione condivisa per rendere il Progetto Martina ancora più fruibile dagli insegnanti e dai dirigenti scolastici.

Nell'articolo di Daiana Taddeo si annuncia anche l'evento, di matrice Leo, definito Progetto Martina Day, che dovrebbe coincidere con il Lions Day, con il quale sarà delineato uno straordinario momento di unanime incontro tra Leo e Lions Italiani, insieme per un service ormai senza tempo e a costo zero.

Ad Agropoli successo del Progetto Martina su prevenzione e lotta ai tumori

Publicato il 12 aprile 2014.

Tags: Salerno



“Certe malattie sono rare nei giovani ma, purtroppo, proprio nei giovani hanno conseguenze pesanti” così il cav. Nicola Bellucci, presidente della zona 15 del Distretto Lions 108YA, citando il testamento della giovane Martina, a conclusione della giornata di prevenzione ai tumori a lei intitolata, organizzata dal Lions Club Paestum, Leo Club e liceo “A. Gatto” di Agropoli, svoltasi questa mattina nell’aula magna del liceo classico.

La manifestazione, che ha coinvolto diverse classi liceali, è iniziata con i saluti del presidente del L.C. Paestum, dott. Enrico Bellelli, del dirigente scolastico, prof. Pasquale Monaco, e di Antonio Lullo, vicepresidente Leo Club Paestum.

In seguito la dott.ssa Annamaria Cascone ha raccontato come è nato il “Progetto Martina”, di cui è responsabile circoscrizionale, e che il suo ideatore, il prof. Di Maggio, lo ha in questi giorni portato anche in Giappone. Di cosa si tratta dunque? “Martina era una ragazza che soffriva di tumore alla mammella: ella credeva ciecamente che la prevenzione ai tumori dovesse rivolgersi soprattutto ai giovani. E’ noto che il 65% delle ragazze non ha mai sentito parlare neppure del comunissimo papilloma virus” spiega la biologa dott.ssa Ada Giuliano. Quale può essere un tipo di prevenzione ai tumori? Lo stile di vita, risponde la dott.ssa Teresa Bellelli. “Incominciare dalla dieta. Pur essendo la patria della dieta mediterranea la Campania è la regione che soffre di più il problema dell’obesità”. E sdrammatizza con una battuta: “Abbiamo bisogno per vivere di un quarto del cibo che ingeriamo: il resto serve a far vivere i medici.”

Nel corso della mattinata sono stati esaminati in particolare quattro tipi di tumore: quello al collo dell’utero, dalla dott.ssa Bellelli, il tumore al testicolo, dalla dott.ssa Cascone, il tumore alla mammella, dal dott. Giuseppe Funicelli, e il melanoma, dal dott. Antonio Di Bartolomeo. Da tutti un unico consiglio ai ragazzi: fare autoesame di palpazione e ispezione e rivolgersi subito a un specialista. “Un tumore al testicolo scoperto in tempo guarisce nel 90% dei casi”.



Istituto Tecnico

"Edmondo De Amicis"

Istituto Professionale

"Marco Polo"

..... *il futuro comincia qui...*



Sei qui: [Home](#) > [Notizie varie](#) > ["Progetto Martina"](#)

"Progetto Martina"



Parliamo di tumori ai giovani dell' "E.De Amicis"

Le classi terze dell'I.I.S. "E.De Amicis", accompagnate dai rispettivi docenti, hanno accolto con interesse il "Progetto Martina" presentato giovedì 13 febbraio dalla dott.ssa Maria Chiara Pavarin del Dipartimento di prevenzione dell'ASL 18, la dott.ssa Sandra Sparesato, medico di medicina generale, e Roberto Fabbris in rappresentanza del gruppo Leo di Rovigo.

Si ripete anche quest'anno la collaborazione tra l'Istituto e il gruppo Lions di Rovigo con l'obiettivo di informare i giovani sulle modalità di lotta ai tumori, perché *lotta* in questo caso è sinonimo di prevenzione dove il singolo deve impegnarsi in prima persona all'ascolto del proprio corpo, fondamentale è infatti la diagnosi preventiva possibile solo attraverso una maggior cura della propria salute.

Questo l'appello di una giovane voce ormai silenziosa: Martina, una ragazza che non ha saputo ascoltare i primi sintomi di una terribile malattia.



Durante l'incontro le due dottoresse hanno saputo fornire informazioni dettagliate su quelli che risultano essere i tumori più diffusi, senza messaggi terrorizzanti e utilizzando un linguaggio adatto ai giovani ascoltatori. "E' grazie alla cultura che si combattono i tumori e non con il divieto", questo il messaggio da trasmettere ai giovani; solo attraverso un corretto stile di vita e mettendo in atto gli opportuni accorgimenti che si possono evitare

alcuni tumori o scoprirne altri in tempo utile alla cura.

Nei prossimi giorni i ragazzi coinvolti avranno a disposizione i laboratori di informatica per procedere alla compilazione di un questionario on line grazie al quale sarà possibile conoscere lo stile di vita dei singoli e raccogliere dati per future ricerche.



Il Progetto Martina

Il progetto **Martina** ha come finalità l'informazione ai giovani alunni delle scuole superiori del modo in cui prevenire e riconoscere i sintomi di un tumore. Promosso dall'associazione nazionale **Lions** il progetto vuole ricordare la giovanissima Martina precocemente scomparsa per un tumore al seno e nello stesso tempo esaudire uno dei suoi ultimi desideri: fare informazione per prevenire e conoscere comportamenti e abitudini considerati a rischio di insorgenza.



La dott.ssa Anna Rita Ficarella e il dott. Malinverni, il 25 febbraio hanno incontrato i ragazzi delle classi IV A e IV D linguistico e il liceo A e il liceo B, affrontando i temi della prevenzione primaria e secondaria, con particolare attenzione ai tumori della mammella e del testicolo. Grande rilievo è stato dato a tutte quei comportamenti quotidiani frequenti tra gli adolescenti che aumentano in maniera significativa la possibilità di sviluppo di un carcinoma: fumo di sigaretta, sedentarietà, esposizione al sole, alimentazione disordinata. Durante il corso, sono state inoltre illustrate tutte le strategie e le modalità utili ad individuare i tumori nella loro fase iniziale.



Lo stile di vita e la conoscenza del proprio corpo, infatti, determinano una maggiore consapevolezza di sé e permettono di identificare in fase precoce eventuali neoplasie. Il riscontro che abbiamo avuto è stato entusiasmante: i ragazzi sono stati attenti, hanno dimostrato grande interesse per gli argomenti trattati e hanno posto molte domande che sono state spunto di approfondimento da parte dei relatori. Esaudendo il desiderio espresso da Martina, l'iniziativa del Lions Club ha contribuito

a far conoscere ai giovani le problematiche connesse alla prevenzione del tumore e alla promozione del benessere.

Ventimiglia: 'Progetto Martina', incontro formativo dei Lions presieduti da Fedele Andrea Palmero



Condividi |

Anche quest'anno l'incontro si è svolto grazie alla preziosa collaborazione del dr. Claudio Battaglia, presidente della LILT e alla disponibilità del Dirigente Scolastico, Prof. Giuseppe Monticone e del delegato al progetto, Prof. Davide Vottero.



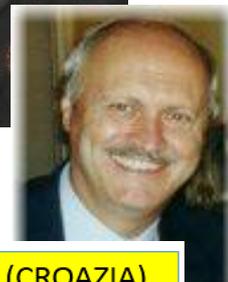
Si chiama Progetto Martina e consiste in un incontro formativo che i Lions di Ventimiglia, presieduti quest'anno dal geom. Fedele Andrea Palmero, organizzano ormai da tre anni presso il Liceo Aprosio per spiegare ai giovani come l'adozione di corretti stili di vita possa aiutare a prevenire i tumori. Anche quest'anno l'incontro si è svolto grazie alla preziosa collaborazione del dr. Claudio Battaglia, presidente della LILT e alla disponibilità del Dirigente Scolastico, Prof. Giuseppe Monticone e del delegato al progetto, Prof. Davide Vottero.

“Il Progetto Martina – spiega il dr. Luigi Amorosa, responsabile dell'iniziativa – è un Service Nazionale dei Lions: i riscontri che abbiamo avuto negli anni ci incoraggiano ad andare avanti con entusiasmo. Infatti, al termine della lezione viene consegnato agli studenti un questionario per valutare quanto efficace sia stata l'informazione fornita ma, ancora di maggior interesse, è il riscontro delle risposte ai questionari che vengono sottoposti agli studenti a distanza di un anno; lo scopo è di capire se essi abbiano effettivamente migliorato le proprie abitudini di vita a seguito dell'incontro. Ebbene, il 67% degli studenti ha dichiarato di aver cambiato in meglio le proprie abitudini alimentari, il 76% ha incrementato l'attività fisica ed il 27% ha ridotto o abolito il fumo”.

Una peculiarità del Progetto Martina consiste nel fatto che il contatto con gli studenti non si esaurisce con la fine della lezione; infatti è sempre attivo un indirizzo mail (progettomartina@lionsventimiglia.it) al quale ci si può rivolgere, come ad uno sportello d'ascolto permanente, per dubbi, domande o semplici informazioni.



**TRIESTE 21-2-2014 - LE GOVERNATRICI DELLA SLOVENIA E DELLA CROAZIA
INCONTRANO LE GOVERNATRICI DEI DISTRETTI TA2 E TA3**



**LEO JONJIC (CROAZIA)
ROBERTO ADAMI (TA3)
*amici e promotori***



**VITTORIO PICCOLI
Pres L C Trieste Europa
*determinante***

VARAZDIN (CROAZIA) ASSEMBLEA LIONS DEL 15-3-2014



IL PROGETTO MARTINA DIVENTA SERVICE NAZIONALE

CNI, la scuola incontra... il Progetto Martina

Dettagli

Categoria: [Cultura e spettacoli](#)

Creato Giovedì, 10 Aprile 2014 15:00

Nell'ambito di "La scuola incontra... Incontri con personaggi di spicco del mondo CNI e della cultura italiana", su proposta del presidente della Comunità degli Italiani di Rovigno, Gianclaudio Pellizzer, e in collaborazione con il Lions Club "Trieste Europa", presieduto da Vittorio Piccoli, e il Lions Club di Laurana, presieduto da Leo Jonjić, l'Unione Italiana presenta in Croazia – dove approda dopo essere stato illustrato a più di 200.000 studenti in Italia – il "Progetto Martina". Si tratta di un'iniziativa del Lions Club italiano patrocinata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca della Repubblica italiana, volta a informare i giovani sull'importanza della lotta ai tumori. Il tutto parte nell'anno scolastico 1999-2000, quando alcuni medici Lions di Padova, su invito dell'Associazione ONLUS "Noi e il cancro, volontà di vivere", incominciano a parlarne agli studenti delle scuole superiori di secondo grado per informarli sulle metodologie di lotta ai tumori, sollecitati da Martina, una giovane donna colpita da un tumore della mammella. Il suo appello, le testimonianze degli studenti e dei loro genitori, i risultati ottenuti nel corso degli anni e altri materiali sono stati raccolti dai medici Lions in un apposito sito.

Gli incontri con gli studenti delle classi terze delle scuole medie superiori italiane in Croazia iniziano oggi (ore 12.30) alla SMSI "Dante Alighieri" di Pola e proseguiranno il 22 aprile (ore 12) alla Comunità degli Italiani di Rovigno per 28 studenti della locale SMSI e per 22 studenti della "Leonardo da Vinci" di Buie; il 6 maggio (ore 12) sarà la volta di Fiume. A condurre gli appuntamenti sarà la dott.ssa Gabriella Vaglieri Livia, socio Lions.

*Talijanska srednja škola - Scuola media superiore italiana
Rovinj - Rovigno*





Domani alla Alighieri di Pola il PROGETTO MARTINA: un incontro per informare i giovani sulla prevenzione dei tumori

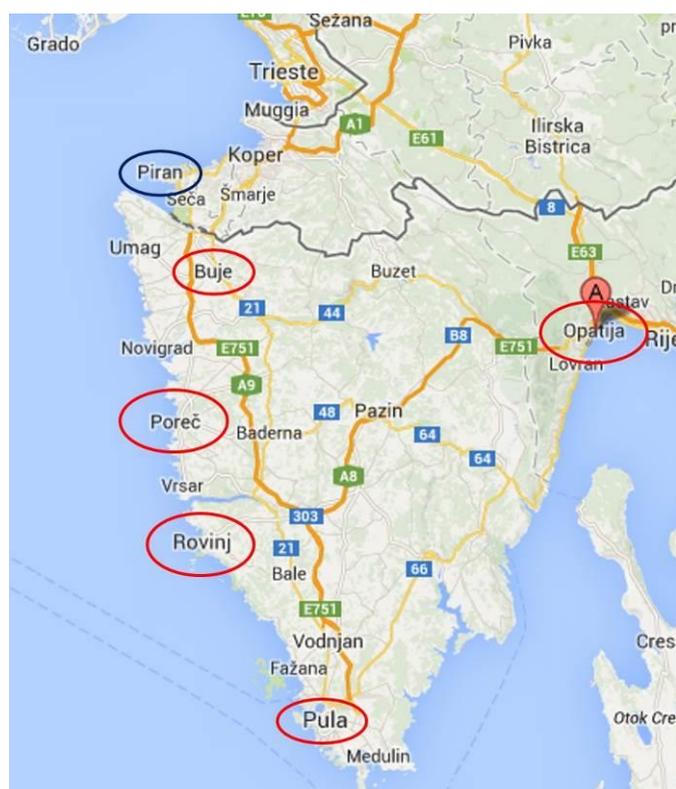
09. 04. 2014 11:25

di Barbara Costamagna

Nell'ambito dell'iniziativa "La Scuola incontra... Incontri con personaggi di spicco del mondo CNI e della cultura italiana", l'Unione Italiana presenta domani alla scuola media superiore italiana "Dante Alighieri" di Pola il "Progetto Martina". Un incontro volto a sensibilizzare i giovani sulla lotta ai tumore che dal 2000 ha già coinvolto 200.000 studenti in Italia.

Il Progetto Martina è un progetto del Lions Club italiano patrocinato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca della Repubblica italiana, volto ad informare i giovani sull'importanza della lotta ai tumori. Nell'anno scolastico 1999-2000 alcuni medici LIONS di Padova, su invito dell'Associazione ONLUS: "Noi e il Cancro, Volontà di Vivere", hanno incominciato ad incontrare gli studenti delle scuole superiori di Il grado per informarli sulle metodologie di lotta ai tumori.

Sollecitati da Martina, una giovane donna colpita da un tumore della mammella, che con insistenza aveva più volte espresso il desiderio "che i giovani venissero informati ed educati ad avere maggior cura della propria salute", gli incontri con gli studenti sono stati ripetuti con periodicità annuale. E domani questa importante iniziativa approda anche alla scuola media superiore italiana "Dante Alighieri" di Pola dove gli studenti incontreranno un medico oncologo che spiegherà come prevenire e combattere i tumori. L'iniziativa verrà ripetuta nelle prossime settimane in altri istituti superiori della Comunità nazionale italiana, dove si proseguirà la campagna d'informazione voluta e sostenuta dall'Unione italiana e dal Lyons club di Trieste.



ROVIGNO 22-4-2014



FIUME SCUOLA ITALIANA 6-5-2014





Scuola: 3.000 alunni contattati dai Lions, la giornata conclusiva

Da Giancarlo Tanfani riceviamo e pubblichiamo

08 giugno 2014

Presso l'istituto Duchessa di Galliera a Genova i Lions hanno organizzato una giornata conclusiva per i comitati impegnati con le scuole. E' stata l'occasione per verificare i risultati raggiunti e, unitamente a chi ha collaborato, analizzarli e trarre qualche spunto per il futuro.

Ha avviato la giornata il Coordinatore "Progetto Martina" esponendo: "Anche quest'anno ci riuniamo per concludere insieme il service, l'iniziativa Lions che sta interessando tutta l'Italia e che è stata molto ben accolta dai giovani studenti sempre pronti a recepire nozioni tese ad aiutarli a mantenersi sani. Gli incontri nelle province di Genova, Alessandria e La Spezia tesi a informare i giovani su quali siano gli accorgimenti utili a prevenire la possibilità di insorgere dei tumori, tenuti da medici volontari, sono stati condivisi dalla classe docente che ha caldeggiato a proseguire con questa iniziativa anche in avvenire.



Durante l'anno scolastico 2013-2014 negli oltre 60 incontri in 40 istituti delle scuole superiori, sono stati avvicinati più di 3000 alunni. L'incremento di circa il 25% rispetto al precedente anno scolastico è la palese dimostrazione del grande interesse posto nell'iniziativa da parte dei dirigenti scolastici".

Il coordinatore del service "I giovani e la Sicurezza stradale" elogiando l'impegno degli oratori formati dalla Polizia Stradale e Municipale da professionisti e istruttori dell'autoscuola Alimonda e dai medici del Sert, ha informato che gli incidenti stradali in questi ultimi due anni sono diminuiti, ma ha sottolineato: "Alcuni ragazzi ci invitano ad estendere il messaggio anche agli studenti delle prime classi del liceo ed alle medie inferiori, perchè forse a 18 anni è già tardi per incominciare a spiegare l'importanza dell'alcool e delle droghe. Sono consapevoli che a 17/18 anni si può già aver acquisito cattive abitudini, perchè è l'età in cui si cerca volutamente la trasgressione, per andare contro la "tradizione", per affermare la propria personalità. Abbiamo così regolato le giornate insistendo più sulla guida rispetto all'uso dell'alcool e viceversa, a seconda dell'età dei ragazzi".

Con l'occasione Il Governatore Vittorino Molino ha consegnato gli attestati di benemerenza ai medici che hanno prestato la loro opera come relatori e certificati di partecipazione agli Istituti interessati, ai Presidenti dei Club il riconoscimento da inserire nel Labaro. La mattinata è stata allietata da intermezzi musicali di alcuni alunni degli stessi Istituti ed è terminata con le foto di rito.



Giancarlo Sartoris Coordinatore Distrettuale del Progetto Martina

EDUCARE GLI ADOLESCENTI ALLA SALUTE

il ruolo di insegnanti e genitori

PADOVA 28 marzo 2014 ore 17.30-19.30

Aula magna ITI Marconi di Padova – Via Manzoni, 80

**IL PROGETTO MARTINA PORTA A CONOSCENZA DEGLI STUDENTI (16-18 a.)
LE METODOLOGIE DI LOTTA AI TUMORI MA È NECESSARIO TRASFERIRE QUESTE
CONOSCENZE ANCHE AI PIÙ GIOVANI ... NEL MODO GIUSTO**

**L'INCONTRO HA LO SCOPO DI METTERE A PUNTO, CON UN AMPIO CONFRONTO
DI TUTTE LE PARTI IN CAUSA, LA METODOLOGIA PIÙ ADEGUATA PER
"EDUCARE GLI ADOLESCENTI AD AVER CURA DELLA PROPRIA SALUTE"**

INDIRIZZI DI SALUTO

FILIPPA RENNA *Dirigente dell'Ist. Tecnico G. Marconi (PD)*
CHIARA BRIGO *Governatore del Distretto Lions 108 Ta3*
G.B. ENRICO PONS *Presidente del Consiglio Dei Governatori MD 108 Italy*

INTRODUZIONE AL CONVEGNO: IL RUOLO DEL VOLONTARIATO

LEONARDO PADRIN *Presidente V Commissione - Sanità Consiglio Regionale Veneto*

COORDINANO URBANO BRAZZALE
*Direttore Generale
Azienda ASL 16 Padova*

CLAUDIO TESSARI
*Assessore Pubblica Istruzione
Provincia di Venezia*

FRANCO GALERA
*Past-Governatore LIONS
già Dirigente Scolastico*

PROGETTO MARTINA - PASSATO e PRESENTE

METODOLOGIA E RISULTATI

COSIMO DI MAGGIO *Coordinatore Nazionale LIONS Progetto Martina*

COMUNICARE L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE

MICHELE VISENTIN *Dirigente scolastico Ist. Maria Ausiliatrice - Liceo delle Scienze Umane PD*
MADDALENA CARRARO *già Dirigente scolastico ITI G. Marconi PD*

IL RUOLO DELLE ISTITUZIONI

URBANO BRAZZALE *Direttore Generale Azienda ASL 16 PADOVA*
GIANNA MARISA MIOLA *Vice Direttore Generale UFFICIO I SCOLASTICO REGIONALE VENETO*
VIRGINIA KALADICH *Presidente Fidae Veneto (Federazione Istituti di Attività Educative Veneto)*

COINVOLGIMENTO DEGLI ADOLESCENTI: IL RUOLO DEGLI INSEGNANTI E DEI GENITORI

ACCORDI DI COLLABORAZIONE

GIGLIOLA CORDUAS *Presidente FNISM (Federazione Nazionale degli Insegnanti)*
FABRIZIO AZZOLINI *Presidente Nazionale A.Ge. (Associazioni Italiana Genitori)*

DISCUSSIONE E PROPOSTE OPERATIVE

Il nostro grazie a:



ACCORDO DI COLLABORAZIONE

tra
"The INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS MD 108 ITALY "

e la
ASSOCIAZIONE FNISM – Federazione Nazionale Insegnanti

e la
ASSOCIAZIONE ITALIANA GENITORI A. Ge

PER LA DIFFUSIONE ED ATTUAZIONE
DEL "PROGETTO MARTINA: PARLIAMO CON I GIOVANI DEI TUMORI"

www.progettomartina.it

www.fnism.it

www.age.it

L'ESPERIENZA ACQUISITA OFFRE ALCUNI SUGGERIMENTI METODOLOGICI

Il primo stimolo ai genitori va affidato agli studenti che hanno seguito il progetto Martina e che possono suscitare negli adulti interesse e curiosità su questo delicato argomento.

Il contributo degli insegnanti per organizzare gli incontri, preparare locandine adeguate ed inviare, con gli stessi studenti, un invito personale ai genitori sarà sicuramente determinante.

L'incontro, della durata di circa 2 ore, si terrà nel pomeriggio. I genitori vedranno lo stesso materiale formativo utilizzato nell'incontro con i loro figli. I contenuti informativi, in effetti, sono uguali ma ai genitori interessa sapere anche in che modo vengono presentati ai loro figli.



Se questa sinergia avrà luogo il Progetto potrà estendersi a macchia d'olio sul territorio

dal MOTTO DEL GOVERNATORE LIONS CHIARA BRIGO
"...., se vuoi andare lontano vai assieme agli altri"

Progetto Martina
PARLIAMO CON I GIOVANI DEI TUMORI
Lezioni contro il silenzio

La lotta ai tumori si combatte con la cultura e inizia a scuola

www.progettomartina.it

EDUCARE GLI ADOLESCENTI ALLA SALUTE

il ruolo di insegnanti e genitori

Venerdì 28 marzo 2014 ore 17.30

Aula Magna ITI Marconi
Padova, Via Manzoni 80

(parcheggio annesso o in via Carducci)

Il nostro grazie a:



Nord Est Sanità



TORO ASSICURAZIONI - PADOVA



I.T. Euro Consulting srl - PADOVA



INGRESSO AL PARCHEGGIO

SEDE DEL CONVEGNO

OBIETTIVI DEL CONVEGNO

Il "Progetto Martina" porta a conoscenza degli studenti di età compresa tra i 16 e i 18 anni le metodologie di lotta ai tumori. I risultati sono entusiasmanti: il 50 % dei ragazzi modifica in modo positivo il proprio stile di vita.

Genitori, insegnanti e gli stessi studenti chiedono sempre più frequentemente di estendere i suggerimenti del "Progetto Martina" anche agli studenti di età inferiore ai 16 anni. Gli adolescenti di oggi infatti sono precoci, ... precoci anche nell'adottare stili di vita sbagliati.

L'approccio a questi ragazzi così giovani deve essere però estremamente cauto, sia perché non hanno ancora la maturità per comprendere la gravità dei rischi che corrono con comportamenti errati, sia perché si rischia di provocare in loro ansia, se non addirittura terrore. Affrontare problematiche così delicate con un gruppo di 30-60 ragazzi rende difficile adeguare il messaggio alle diverse sensibilità e grado di maturità di ciascuno.

Per raggiungere l'obiettivo i LIONS hanno scelto un percorso più laborioso ma probabilmente più efficace:

INFORMARE E COINVOLGERE I GENITORI in modo che siano di esempio in famiglia e siano loro a trasferire queste conoscenze ai loro giovani figli nel modo e nei momenti più opportuni.

Non è un percorso facile da mettere in pratica ma le difficoltà attuative non possono essere un "ostacolo di principio".

L'incontro ha lo scopo di mettere a punto, con un ampio confronto di tutte le parti in causa, la metodologia più adeguata per "educare gli adolescenti ad aver cura della propria salute".

EDUCARE GLI ADOLESCENTI ALLA SALUTE il ruolo di insegnanti e genitori

con il patrocinio di



PROGRAMMA

INDIRIZZI DI SALUTO

FILIPPA RENNA Dirigente dell'Ist. Tecnico G. Marconi (PD)
CHIARA BRIGO Governatore del Distretto LIONS 108 Ta3
G.B. ENRICO PONS Presidente del Consiglio Dei Governatori MD 108 Italy

INTRODUZIONE AL CONVEGNO: IL RUOLO DEL VOLONTARIATO
LEONARDO PADRIN Presidente V Commissione - Sanità Consiglio Regionale Veneto

COORDINANO

URBANO BRAZZALE
Direttore Generale
Azienda ASL 16 Padova

CLAUDIO TESSARI
Assessore Pubblica Istruzione
Provincia di Venezia

FRANCO GALERA
Past-Governatore LIONS
già Dirigente Scolastico

PROGETTO MARTINA - PASSATO e PRESENTE

METODOLOGIA e RISULTATI

COSIMO DI MAGGIO Coordinatore Nazionale LIONS del Progetto Martina

COMUNICARE L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE

MICHELE VISENTIN Dirigente scolastico Ist. Maria Ausiliatrice
Liceo delle Scienze Umane PD
MADDALENA CARRARO già Dirigente scolastico ITI G. Marconi PD

IL RUOLO DELLE ISTITUZIONI

URBANO BRAZZALE Direttore Generale Azienda ASL 16 PADOVA
GIANNA MARISA MIOLA Vice Direttore Generale UFFICIO I SCOLASTICO REGIONALE VENETO
VIRGINIA KALADICH Presidente Fidae Veneto (Federazione Istituti di Attività Educative Veneto)

COINVOLGIMENTO DEGLI "ADOLESCENTI": IL RUOLO DEGLI INSEGNANTI E DEI GENITORI

ACCORDI DI COLLABORAZIONE



GIGLIOLA CORDUAS Presidente FNISM (Federazione Nazionale degli Insegnanti)
FABRIZIO AZZOLINI Presidente Nazionale A.Ge. (Associazioni Italiana Genitori)

DISCUSSIONE E PROPOSTE OPERATIVE

BRINDISI DI AUGURIO PER IL SUCCESSO DELL'INIZIATIVA

Il Progetto Martina

Il Progetto Martina da Padova arriva in Cina, la lotta al tumore dei Clubs Lions è internazionale
 Convegno all'Ist. Marconi di Padova, 28 marzo 2014

Durante il convegno viene firmato anche il protocollo di collaborazione tra i Club Lions, Organizzazioni Nazionali dei Genitori, Organizzazioni Naz. degli Insegnanti



www.progettomartina.it

**EDUCARE
 GLI ADOLESCENTI
 ALLA SALUTE**
 il ruolo di insegnanti e genitori

Venerdì 28 marzo 2014 ore 17.30
 Aula Magna ITI Marconi
 Padova, Via Manzoni 80
 (parcheggio annesso o in via Carducci)

INGRESSO AL PARCHEGGIO SEDE DEL CONVEGNO



DISTRETTO LIONS 108 Ta3

SE VUOI ANDARE VELOCE VAI DA SOLO,
 SE VUOI ANDARE LONTANO VAI INSIEME AGLI ALTRI

AI SOCI DEL DISTRETTO 108 Ta3

22 Marzo 2014

Si invia, in allegato, il pieghevole relativo all'importante Convegno sul Progetto Martina "EDUCARE GLI ADOLESCENTI ALLA SALUTE - IL RUOLO DI INSEGNANTI E GENITORI", che si terrà venerdì 28 marzo 2014 presso l'Aula Magna dell'ITI Marconi di Padova.

Un saluto cordiale
 Luigina Papa

- Progetto Martina: Video Ufficiale**
 Inserito il: 03/04/2014
 04:12 Conferenza all'Ist Marconi di Padova
- Progetto Martina: Chiara Brigo, Governatore Lions**
 Inserito il: 03/04/2014
 01:45 Conferenza all'Ist Marconi di Padova
- Progetto Martina: Filippa Renna, Ist Marconi PD**
 Inserito il: 03/04/2014
 01:30 Conferenza all'Ist Marconi di Padova
- Progetto Martina: E. Pons, Pres. Govern. Lions Italy**
 Inserito il: 03/04/2014
 01:20 Conferenza all'Ist Marconi di Padova
- Progetto Martina: Urbano Brazzale, ASL PD**
 Inserito il: 03/04/2014
 03:22 Conferenza all'Ist Marconi di Padova
- Progetto Martina: Claudio Tessari, Prov VE**
 Inserito il: 03/04/2014
 03:54 Conferenza all'Ist Marconi di Padova
- Progetto Martina: Cosimo Di Maggio, l'Ideatore**
 Inserito il: 03/04/2014
 13:28 Conferenza all'Ist Marconi di Padova
- Progetto Martina: Marisa Miola, Ist Scolast VE**
 Inserito il: 03/04/2014
 11:22 Conferenza all'Ist Marconi di Padova
- Progetto Martina: Michele Visentin, Scienze Umane**
 Inserito il: 03/04/2014
 09:20 Conferenza all'Ist Marconi di Padova
- Progetto Martina: Maddalena Carraro, Dir Scolast**
 Inserito il: 03/04/2014
 14:17 Conferenza all'Ist Marconi di Padova
- Progetto Martina: Cosimo Di Maggio ai Genitori**
 Inserito il: 03/04/2014
 03:31 Conferenza all'Ist Marconi di Padova
- Progetto Martina: firma accordo e Fabrizio Azzolini**
 Inserito il: 03/04/2014
 07:25 Conferenza all'Ist Marconi di Padova
- Progetto Martina: Gigliola Corduas, Insegnanti**
 Inserito il: 03/04/2014
 10:37 Conferenza all'Ist Marconi di Padova
- Progetto Martina: Maria Cavaliere, Scuole Parit**
 Inserito il: 03/04/2014
 04:13 Conferenza all'Ist Marconi di Padova
- Progetto Martina: i genitori di Martina**
 Inserito il: 03/04/2014
 01:38 Conferenza all'Ist Marconi di Padova

LA REGISTRAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL CONVEGNO

-si trova nel sito <http://brenta.tv>

-oppure digitando direttamente in GOOGLE:
brenta tv progetto martina



EDUCARE GLI ADOLESCENTI ALLA SALUTE il ruolo di insegnanti e genitori

PADOVA 28 marzo 2014 ore 17.30-19.30
Aula magna ITI Marconi di Padova - Via Manzoni, 80

**Franco Galera Past -DG -Dirigente Scolastico
IMPAREGGIABILE CONDUTTORE**



Progetto Martina: Cosimo Di Maggio, l'Ideatore



**Progetto Martina: Firma ACCORDO LIONS FNISM A.GE
Enrico Pons Presidente Consiglio Governatori 2013-14**



**Progetto Martina: Firma ACCORDO LIONS FNISM A.GE
Fabrizio Azzolini Presidente Ass. Italiana Genitori**



**Progetto Martina: Firma ACCORDO LIONS FNISM A.GE
Gigliola Corduas Presidente Federaz. Naz. Insegnanti**



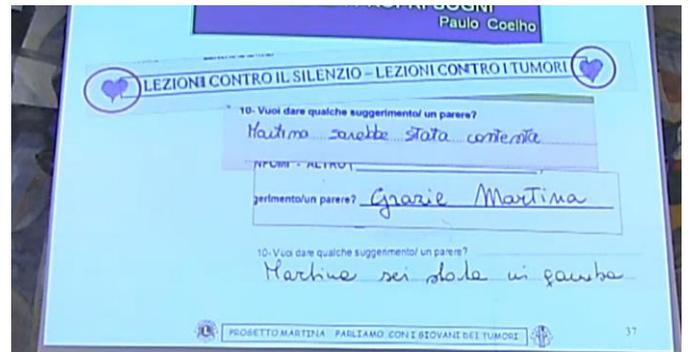
Progetto Martina: firma accordo e Fabrizio Azzolini



Progetto Martina: Gigliola Corduas, Insegnanti



Progetto Martina: i genitori di Martina



Progetto Martina
 Lions Club Padova
 NES
 Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
 Provincia di Venezia
 Frisim
 A&E

EDUCARE GLI ADOLESCENTI ALLA SALUTE
 il ruolo di insegnanti e genitori

PADOVA 28 marzo 2014 ore 17.30-19.30
 Aula magna ITI Marconi di Padova - Via Manzoni, 80

Un grazie alla Dirigente Filippa Renna
 alla sempre presente vicepresidente Marisa Moresco
 al personale che ha collaborato con coinvolgimento



MESSAGGIO CONCLUSIVO: IL PROGETTO MARTINA E' PRONTO PER ANDARE NEL MONDO

Progetto Martina – Parliamo ai... +

www.istruzioneveneto.it/wpusr/archives/27684

Google

Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
Via de' Brasio 3, Crocetta 299 – 30135 Venezia

HOME | UFFICI E COMPETENZE | URP | ARGOMENTI | MAPPASCUOLE | ARCHIVIO NEWS | FEED

ORGANIZZAZIONE E DATI
L'USR Veneto - compiti
uffici e competenze
circolari
progetti
comunicati stampa
dati e pubblicazioni
intese
materiali
richieste di patrocinio

UFFICI SCOLASTICI
Belluno – Ufficio VIII
Padova – Ufficio IX
Rovigo – Ufficio X
Treviso – Ufficio XI
Venezia – Ufficio VII
Verona – Ufficio XII
Vicenza – Ufficio XIII

Ti trovi in Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto > docenti > Progetto Martina – Parliamo ai giovani di tumori – Convegno” Educare gli adolescenti alla salute – il ruolo di insegnanti e genitori” **A- A A+**

(24 marzo 2014)
Progetto Martina – Parliamo ai giovani di tumori – Convegno” Educare gli adolescenti alla salute – il ruolo di insegnanti e genitori”

Padova, 28 marzo 2014
Il Progetto è da anni condotto da medici Lions tra migliaia di studenti di scuole superiori (16-18 anni). Il convegno vuole coinvolgere i genitori nella ricerca di una metodologia adatta anche ai ragazzi più giovani. [Programma pdf](#) – [sito del progetto](#) -

Archiviato sotto docenti, formazione. Tag educazione alla salute, tumori

THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS
Distretto 108 YA
Governatore: Prof. Luigi Buffardi
"Nulla dies sine linea"
LIONS CLUB DI LAMEZIA TERME

ASSOCIAZIONE ITALIANA GENITORI
A.Ge. Calabria

Progetto Martina
PARLIAMO CON I GIOVANI DEI TUMORI
Lezioni contro il silenzio
La lotta ai tumori si combatte con la cultura e inizia a scuola

The International Association of LIONS CLUBS
Multidistretto 108-Italy

con il patrocinio di

Fo.R.A.G.S. Calabria

Progetto Martina
Parliamo ai Giovani di Tumori
Lezioni contro il silenzio

INCONTRO CON STUDENTI E GENITORI DEL LICEO SCIENTIFICO "G.GALILEI" DI LAMEZIA TERME

LUNEDI 5 MAGGIO 2014 ORE 10,00
CENTRO PASTORALE SALA CONVEGNI - VIA LEONARDO DA VINCI
LAMEZIA TERME



Martina

Quando un piccolo pensiero diventa grande progetto

Cari soci,

sicuramente avrete sentito parlare del **PROGETTO MARTINA** che i Lions da anni conducono con passione.

Ma forse non tutti conoscono l'origine di questo progetto e soprattutto chi è **Martina**.

Talvolta, infatti, l'uso quotidiano di una parola o di un nome finiscono con l'oscurare le storie di vita ed i pensieri.

In questo breve scritto, voglio parlarVi di **Martina**.

Martina è una ragazza colpita da un grave tumore; il tempo del verbo non è un errore o una distrazione.

Martina non è più tra noi ma il Suo pensiero, semplice ed imponente allo stesso tempo, la rende sempre presente al nostro fianco e al fianco dei ragazzi come Lei.

Martina, nella Sua agonia e mentre combatteva la malattia, chiese "**di informare ed educare i giovani ad avere cura della loro salute**" perché potessero prevenire il male ed avere anche l'opportunità di combatterlo.

Lei non ha avuto questa possibilità anche perché non ha avuto la fortuna di essere informata

Dal 1999, alcuni coraggiosi medici LIONS, su invito dell'Associazione ONLUS: "Noi e il Cancro, Volontà di Vivere", incominciarono ad incontrare gli studenti delle scuole superiori di II grado per informarli sulle metodologie di lotta ai tumori.

L'accurato suggerimento di **Martina**, le testimonianze degli studenti e dei loro genitori, i risultati ottenuti nel corso degli anni sia in termini di gradimento che di efficacia, hanno convinto i medici LIONS a trasformare l'ormai pluriennale buona esperienza in un **PROGETTO** da attuare in modo coordinato a livello nazionale; nel 2006 il **Progetto Martina** divenne **SERVICE NAZIONALE** ed, infine, nel 2012 è diventato un **SERVICE PLURIENNALE DI RILEVANZA NAZIONALE**.

Questi i dati storici del cammino del Progetto Martina ma ora Vi sorprenderete.

Sappiamo che i sintomi del tumore hanno un'incubazione di circa quindici anni e che, quindi, è importante intervenire in prevenzione nell'età adolescenziale.

Abbiamo un dato incredibile.

Quasi la metà dei ragazzi interessati dal progetto hanno cambiato stile di vita, modificando il regime alimentare, limitando l'uso di alcool e droghe.

Un successo senza precedenti di tutti noi Lions.

Come Vi dico sempre noi Lions possiamo salvare la vita di tanti ragazzi ma il pensiero di poter salvare o aiutare un solo ragazzo già mi rende orgoglioso di far parte di questa grande organizzazione e di

portare ovunque quella piccola spilletta sul petto.

Vi invito ad andare sul sito del progetto Martina (basta digitare "progetto Martina Lions" ed impiegare qualche minuto per visionare un breve video).

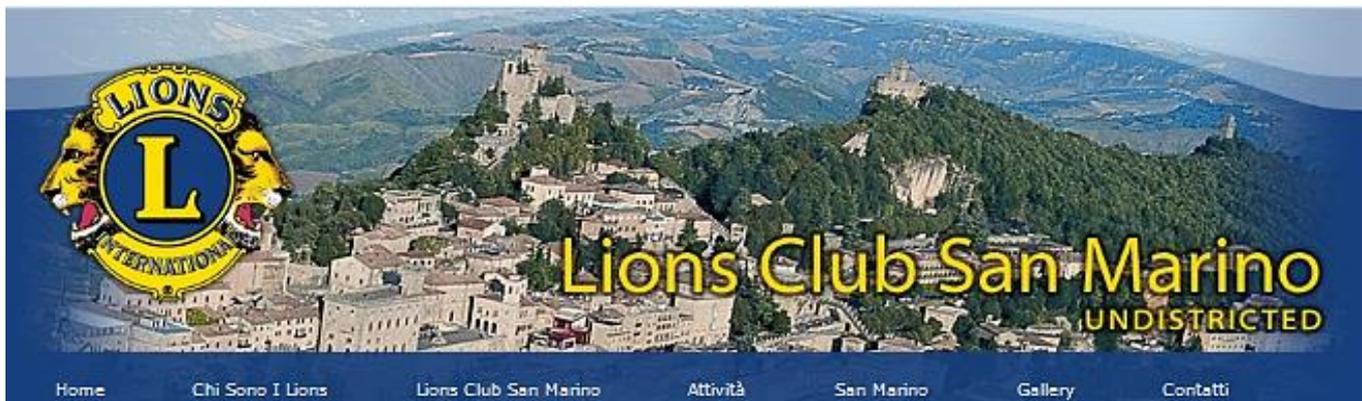
Dobbiamo essere presenti ed alimentare questo progetto.

Lo dobbiamo ai nostri giovani che hanno diritto alla vita.

Lo dobbiamo ai tanti ragazzi che soffrono, proprio come Martina.

So che Voi sarete presenti.

Pierluigi



Progetto Martina

Parliamo ai giovani dei tumori.

Il prossimo 5 aprile, il Lions Club San Marino Undistricted, porterà il proprio contributo presso la Scuola Secondaria Superiore, con il "Progetto Martina, parliamo ai giovani dei tumori"

Il progetto, che come lo scorso anno si svolgerà in collaborazione col Club gemellato Bologna Imerio, prevede lezioni tenute da medici sammarinesi, finalizzate ad *INFORMARE* i giovani sulle modalità di lotta ai tumori, sulla possibilità di evitarne alcuni, sulla opportunità della diagnosi tempestiva, sulla necessità di impegnarsi in prima persona.

PERCHÈ PARLARE AI GIOVANI DEI TUMORI?

Anche se la maggior parte dei tumori si manifesta in età media o avanzata, molti tumori sono causati anche da "fattori ambientali" e da "stili di vita scorretti"; conoscere ed evitare fin da giovani questi "fattori di rischio" riduce il proprio rischio e modificare alcuni stili di vita e sottoporsi a controlli periodici per la diagnosi in tempo utile alla cura tempestiva di alcuni tumori, quando ci si sente sani, richiede impegno da parte del singolo.

In sintesi, la lotta contro i tumori richiede conoscenza e impegno personale, richiede quindi "cultura" ... e solo la cultura permette scelte consapevoli e persistenti

"Educare i giovani a considerare la vita un bene prezioso e a sentirsi impegnati personalmente nella sua difesa" può ritenersi un impegno prioritario dei LIONS.

A conclusione degli incontri viene consegnato anche un questionario di apprendimento-gradimento, compilato dagli studenti, che permette di monitorare e, soprattutto, di migliorare il contributo offerto.

I dati raccolti vengono poi elaborati e comunicati agli insegnanti ed agli studenti.
(www.progettomartina.it)



Il progetto "Martina" fra i banchi del Quintiliano

Prevenzione neoplasie il Lions punta sulla scuola

La cultura non è mai fine a se stessa: anche con essa, ad esempio, si lottano le neoplasie.

Nell'ambito del programma ministeriale "Educazione alla salute", il progetto "Martina" è sbarcato al Liceo polivalente "Quintiliano". Martina era una giovane ragazza morta per tumore al seno, che nel suo testamento espresse il desiderio che tutti i giovani venissero informati su queste patologie per poterle prevenire e vivere. E allora, su iniziativa dei Club Lions Siracusa Eurialo e Siracusa Host, a cura dei rispettivi coordinatori al service, Sebastiano Ciccirella e Giuseppe Reale, si vuole diffondere sui banchi di scuola un messaggio formativo. Il progetto è finalizzato ad insegnare come poter prevenire i tumori in età giovanile. Nel corso degli incontri, un team di medici specialisti in materia, dà informazioni sui tumori che possono presentarsi o che cominciano il loro percorso di crescita in età giovanile, in modo da permettere ai ragazzi di poter attuare semplici ma efficaci azioni di prevenzione primaria e secondaria.

Le lezioni, a costo zero per le scuole, sono svolte da medici volontari e indirizzate alle terze e quarte classi. Lo scopo è di sensibilizzare gli studenti sulla prevenzione di alcuni tumori giova-



Un momento dell'incontro al Quintiliano

ni agendo sui fattori di rischio, modificando gli stili di vita, evitando l'alcool, il fumo e l'obesità e soprattutto imparando a conoscere il proprio corpo o quei piccoli cambiamenti che possano far pensare alla presenza di un tumore.

Particolare enfasi è stata posta alla vaccinazione per il papilloma virus, che provoca il tumore del collo dell'utero e per il quale poco meno del 35 per cento delle ragazze si sottopone a vaccinazione. L'evento si snoda in due fasi, la prima informativa, mentre la seconda di valutazione a mezzo di test somministrati agli alunni, attraverso le cui risposte si può valutare l'impatto che le informazioni acquisite durante le lezioni avranno sulla capacità di modificare abitudini e stili di vita degli studenti. ◀



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS

Distretto 108 Ya

Governatore: Dott. Luigi Buffardi
"nulla dies sine linea"

Lions Club Genzano di Lucania Alto Bradano
Presidente: Dott. Francescantonio Bruno

PROGETTO MARTINA:

PARLIAMO AI GIOVANI DEI TUMORI

LEZIONI CONTRO IL SILENZIO

Saluti

Dott. Francescantonio Bruno

Presidente Lions Club

Genzano di Lucania Alto Bradano

Dott. Michele Giammatteo

Dirigente Scolastico

I.I.S.S. "C. D'Errico" Palazzo S. Gervasio

e I.I.S.S. Liceo Scientifico "E. Majorana"

Genzano di Lucania

Relatori:

Dott.ssa Alba Capobianco

Specialista in Oncologia

I.R.C.S.S. - C.R.O.B. di Rionero in Vulture

Coordinatore Distretto Lions 108 YA

"Progetto Martina"

Dott.ssa Luciana Rago

Specialista in Radioterapia Oncologica

I.R.C.S.S. - C.R.O.B. di Rionero in Vulture

Sabato 15 marzo 2014 ore 11,00
Aula Magna I.I.S.S. "E. Majorana"
Genzano di Lucania

Dirigente Scolastico

I.I.S.S. "C. D'Errico" Palazzo S. Gervasio

e I.I.S.S. Liceo Scientifico "E. Majorana"

Genzano di Lucania

Dott.ssa Luciana Rago

Specialista in Radioterapia Oncologica

I.R.C.S.S. - C.R.O.B. di Rionero in Vulture

Sabato 22 marzo 2014 ore 11,00
Auditorium I.I.S.S. "C. D'Errico"
Palazzo San Gervasio

LIONS CLUBS

Distretto 108 Ya
Governatore: Dott. Luigi Buffardi
"nulla dies sine linea"
Lions Club Alto Bradano
Presidente: Dott. Francescantonio Bruno

NI

in Vulture
s 108 YA



**Leo Club
Paestum**



**Lions Club
Paestum**



**Liceo Classico
Agropoli**

Progetto Martina

**Parliamo ai giovani dei tumori.
Lezioni contro il silenzio**

12 aprile 2014
ore 10.00

Aula Magna
Liceo Classico
Agropoli

Indirizzi di salute

Dott. Enrico Bellelli
Presidente Lions Club Paestum

Prof. Pasquale Monaco
Dirigente Scolastico Liceo Statale A. Gatto
di Agropoli

Moderatrice

Dott.ssa Anna Maria Cascone
Anatomopatologa Azienda Ospedaliera
Universitaria San Leonardo Salerno
Responsabile IV Circostrizione
Progetto Martina

Presentazione dell'incontro

Dott.ssa Ada Giuliano
Dirigente Biologa ASL Salerno

Comitato organizzatore

Teresa Bellelli
Giuseppe Funicelli
Pasquale Monaco

**Prevenzione dei tumori attraverso lo stile di vita
e prevenzione del tumore della cervice uterina**

Dott.ssa Teresa Bellelli
Oncologa
Dirigente Medico U.O.C. Oncologia P.O. San
Luca Vallo della Lucania

Prevenzione dei tumori della mammella

Dott. Giuseppe Funicelli
Chirurgo
Primario Chirurgo Villa del Sole Salerno

Prevenzione del melanoma

Dott. Antonio Di Bartolomeo
Dermatologo
Dirigente Medico ASL SA

Conclusioni

Dott. Nicola Bellucci
Presidente Zona 15 Distretto 108YA



Educare, informare, prevenire. La Conoscenza migliora la vita.

Incontro con gli studenti delle scuole di Terni e Narni

Sabato 8 Marzo ore 9.00

Palazzo Gazzoli

(via del Teatro Romano, Terni)



We Serve

Programma

ore 9.00 Saluti

Giulio Pinchi

Componente Service Progetto Martina

Relazione

Cosimo Di Maggio

"Conoscenza e prevenzione dei tumori giovanili"

Ordinario di radiologia Università di Padova,
coordinatore nazionale progetto Martina "Comunicare le conoscenze ai giovani"

ore 11.00

Pausa

Progetto Martina

PARLIAMO AI GIOVANI DEI TUMORI
Lezioni contro il silenzio



The International Association of
LIONS CLUBS
SERVICE NAZIONALE
Multidistretto 108-Italy

ore 11.15

Interventi

Conclusioni

Dr. Giuseppe Lio

Responsabile Distrettuale Lions progetto Martina

Saranno proiettate slides sul tema della prevenzione della salute. Sarà distribuito un questionario.

ore 12.00

Fine dei lavori



Il Progetto Martina: un'occasione di crescita per gli adolescenti

Domenico Infante - Presidente Lions Club Matera Host

Da qualche giorno si è concluso il tour formativo, organizzato dai Lions Club Matera Host e Matera Città dei Sassi, nelle Scuole Superiori del materano, per portare il messaggio-testamento di Martina. In questa nobilissima impresa, svolta in collaborazione con l'Azienda Sanitaria di Matera, si sono cimentate le dott.sse Imma Brucoli, Responsabile per la V Circoscrizione del Progetto Martina, Marina Susi, Imma D'Antona, Angela Ciancio e i dottori Carlo Gaudiano e Francesco Paolo Calciano che hanno parlato agli studenti di 7 Scuole Superiori di Matera e Provincia: il Liceo Classico "Duni", il Liceo Scientifico "D. Alighieri", l'Istituto di Istruzione Superiore "G. B. Pentasuglia", il Liceo Pedagogico "Stigliani", l'Istituto di Istruzione Superiore "Olivetti-Loperfido", il Liceo Artistico "Levi" e l'Istituto Tecnico Commerciale Statale di Grassano. In ogni scuola è stata tenuta una lezione di circa due ore a due classi di studenti, che hanno seguito con molta attenzione facendo domande e riflessioni. **Il messaggio di Martina è arrivato chiarissimo in quanto i ragazzi si sono sentiti destinatari di un'attenzione particolare, di un messaggio che era destinato al loro cuore prima che ai loro cervelli. Hanno ben compreso che per loro era un'occasione unica per acquisire informazioni basilari per la tutela sanitaria delle loro giovani esistenze. Hanno anche ben capito che un programma sistematico di prevenzione sui tumori, per la loro fascia di età, oggi non esiste nella organizzazione sanitaria italiana, e forse nel mondo,** per cui essere oggetto di un'attenzione così personale, ricevere una sensibilizzazione su un tema così lontano dalle preoccupazioni giovanili, ma pur sempre di una delicatezza senza limiti, sentirsi oggetto di premure, ha portato i giovani a sentirsi unici e importanti per i medici formatori che hanno saputo offrire il loro insegnamento con delicatezza ed efficacia. La coordinatrice del Progetto Martina nel Distretto 108 YA, dott.ssa Alba Capobianco, che ha dedicato le sue migliori cure sin dal momento formativo iniziale offerto ai presidenti di Club, può essere soddisfatta di come si è svolto tutto il percorso a Matera di una iniziativa di così alto valore sociale. Peraltro, è anche corretto riferire che la proposta di svolgere le lezioni è stata accolta con entusiasmo da tutti i Dirigenti scolastici delle scuole coinvolte pur non avendone fatta alcuna programmazione ad inizio d'anno e senza operare con alcun atto di imperio nei riguardi degli insegnanti, come capita di frequente quando si implementano progetti a metà anno scolastico. Allora, se possiamo constatare con piacere tutti questi elementi positivi, significa che il Progetto Martina ha una valenza straordinaria per la quale vale la pena non solo di ripresentarlo nel prossimo anno sociale ma anche di estenderlo in tutte le scuole superiori e diffonderlo ulteriormente a tutte le classi. Questa sarebbe un'azione sussidiaria a quella che già svolge il Ministero della Sanità nella prevenzione dei tumori

agli adulti. Un' Associazione di volontariato, qual è il Lions International, forse, non poteva esprimere un gesto più nobile nei riguardi della vita, come con il Progetto Martina.

FEB
19
2014
LC Augusta Host



Progetto Martina.

Il Lions Club Augusta Host anche quest'anno idealmente accanto a Martina per realizzare il suo sogno: parlare ai giovani dei tumori e della prevenzione. Il progetto è stato realizzato nei giorni 11 e 18 febbraio presso l'aula magna dell'Istituto G.Ruiz di Augusta, dove ha avuto inizio la prima fase dell'ambizioso Service presentato agli alunni delle terze e quarte classi dal Socio Dr.Alfredo Beneventano e, a seguire, dagli interventi del Socio Dr.Salvatore Di Fazio, della Socia Dr.ssa Sebastiana Di Franco e dal Medico Radiologo Dr.Giancarlo Bocchetti.

Nell'incontro del 18 febbraio, oltre ai relatori già citati, il Club si è avvalso della ormai consueta ed appassionata collaborazione dell'oncologo Dott. Sebastiano Spada e sono state tenute lezioni mirate alla divulgazione ed alla sensibilizzazione sul tema della prevenzione oncologica.

Al termine dell'incontro sono stati distribuiti e compilati oltre trecento questionari di gradimento ed apprendimento che permetteranno di monitorare l'interesse per il progetto e di fornire informazioni di ritorno.

Con il Progetto Martina il Lions Club International sta dando attuazione alla raccomandazioni pervenute dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e dal Ministero della Pubblica Istruzione (MIUR) sulla necessità di cambiare gli stili di vita e di attuare un piano di educazione alla salute nelle Scuole, e si avvale del patrocinio di numerosi Enti e Fondazioni e del Senato della Repubblica.

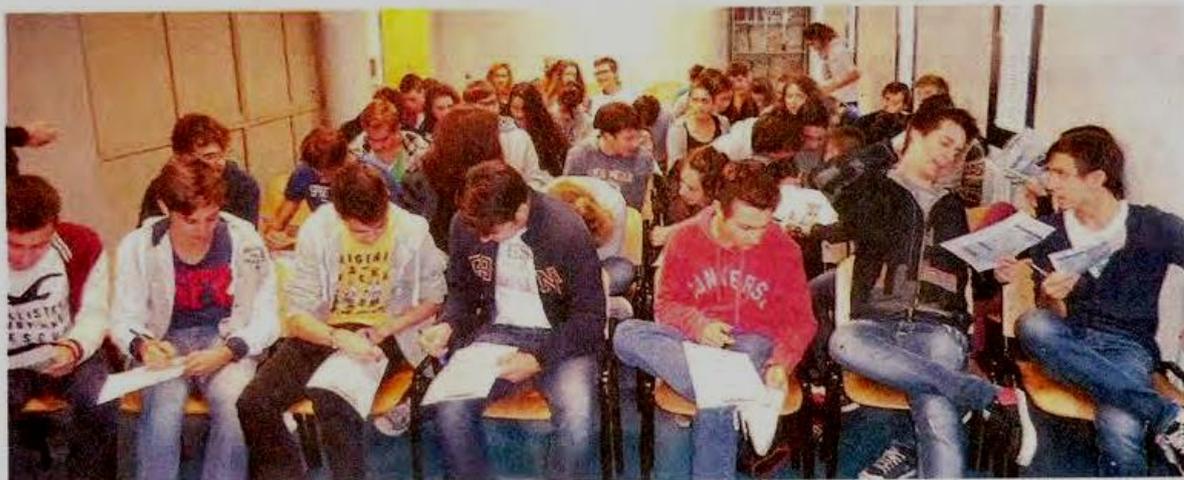
Presente il Leo Club che ha preso parte attiva all'organizzazione dell'evento.

Alfredo Beneventano del Bosco- Segretario Lions Club Augusta Host.



PROGETTO A CURA DEL LIONS CLUB ERBA

Studenti sensibili al tema della prevenzione dei tumori



ERBA (fue) Prosegue con successo il Progetto Martina per la prevenzione dei tumori tenuto dal Lions club Erba nelle scuole superiori. Dopo la partecipazione nel mese di ottobre di circa 93 studenti del liceo scientifico «Galileo Galilei», lo scorso 3 febbraio è toccato alle quarte L e S del liceo «Carlo Porta», per un totale di 46 alunni, partecipare agli incontri tenuti dai medici. Il Progetto Martina è un service di rilevanza nazionale, nato dalla storia di Martina, una giovane colpita da un tumore alla mammella che ha lasciato nel testamento l'appello accorato a che i giovani vengano educati e informati ad avere maggior cura della propria salute. Proprio da qui ha preso il via il progetto che parla ai giovani dei tumori, degli stili di vita scorretti, della diagnosi precoce, dell'importanza di conoscere ed essere informati per vincere la battaglia.



A parlare ai giovani sono i medici **Alfonso Iorno**, socio Lions e già governatore del distretto e **Matteo Iorno**, medico legale e membro del Leo club. Coordinatore del progetto è il socio Lions **Giorgio Colombo**. Ai ragazzi si parla dei tumori che colpiscono maggiormente in giovane età: il melanoma, il tumore al testicolo, al seno, al collo dell'utero e si danno suggerimenti pratici

per la lotta ai tumori, consegnando loro anche del materiale informativo. «L'attenzione dei ragazzi è sempre molto alta - hanno sottolineato dal Lions club - Al termine degli incontri viene loro somministrato un questionario in cui si chiedono commenti e gradimento e i ragazzi parlano di incontri utili, efficaci, semplici».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una pagina e...basta



Le news del Lions Club Carini di vittoria di carlo

Carini 20 febbraio 2014

Service Multidistrettuale sulla Prevenzione

Numero 8

Riparte da Capaci il "Progetto Martina"



Per il terzo anno consecutivo "Martina" si ritrova tra i banchi dello stesso Istituto e ritraccia la propria storia suscitando pari interesse. I ragazzi seguono con interesse le "lezioni contro il silenzio" ed alla fine sono loro a capovolgere il ruolo e interrogare il docente perché la curiosità prevale e supera l'iniziale scetticismo.

La cronaca di una mattinata tra i banchi a parlare di tumori, lasciando scorrere alle spalle diapositive abbastanza significative, fa sempre sperare che in quei momenti si possa veramente essere riusciti a trasferire un messaggio, un'idea.

La cultura della prevenzione come scelta di vita o semplicemente una ulteriore offerta formativa spesa nel posto dove la cultura regna sovrana e cioè nel mondo della scuola.

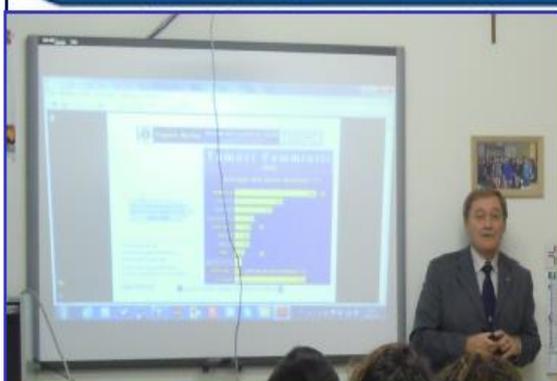


Progetto Martina

PARLIAMO CON I GIOVANI DEI TUMORI

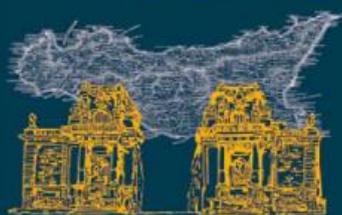
Lezioni contro il silenzio

The International Association of
LIONS CLUBS
Multidistretto 108-Italy



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS
Distretto 108 Yb - Anno Sociale 2013 - 2014
Governatore Prof. Avv. Gianfranco Amenta

"Partecipare per cooperare alla crescita"



Conferenza d'Inverno

Discutiamo dei Temi e dei Services

Microcredito Lions: una risposta concreta alle difficoltà di accesso al credito

Programma
INVITO

GIARDINI NAXOS, 21-22 FEBBRAIO 2014 • HILTON HOTEL



■ LAVELLO Iniziativa al Solimene Lions club in campo nella lotta ai tumori

LAVELLO - La lotta contro i tumori si può vincere! Questo il messaggio lanciato dal Lions Club Vulture nel corso dell'incontro con gli studenti del IV e V anno dell' "I.I.S.S. Solimene" di Lavello. «Per raggiungere questo obiettivo non basta dotare le strutture sanitarie di attrezzature di ultima generazione, ma bisogna percorrere la strada della cultura adottando corretti stili di vita» ha ripetuto più volte la dott.ssa Alba Capobianco, coordinatrice del Progetto Martina a livello di Distretto 108 Y Lions Club (che comprende Basilicata, Calabria, Campania). Obiettivo dell'incontro, organizzato dal Lions Club di Vulture, informare i giovani sulle modalità di lotta ai tumori, sulla possibilità di evitarne alcuni, sulla opportunità della diagnosi precoce, e sulla esigenza di impegnarsi in prima persona per avere un ruolo da protagonisti nella prevenzione. Alla base dell'impegno del Club Lions Vulture l'esperienza di Martina, giovane donna colpita da un tumore alla mammella, che con insistenza aveva più volte espresso il desiderio "che i giovani venissero informati ed educati ad avere maggior cura della propria salute". Di qui l'impegno nel privilegiare la prevenzione, realizzando incontri con gli studenti, per



L'incontro di Lavello

informarli sulle modalità di lotta ai tumori, sulla possibilità di evitarli e sulle opportunità della diagnosi tempestiva. «Con il "Progetto Martina" parliamo ai giovani di tumori - ha sottolineato Livio Cipollone - Presidente Lions Club Vulture - Vogliamo dare informazioni agli studenti delle scuole superiori sui vantaggi che si ottengono seguendo stili di vita corretti e sugli accorgimenti da mettere in atto per evitare alcuni tumori o per scoprire gli altri in tempo utile alla cura». Prossimo appuntamento sullo stesso tema del Lions Club Vulture il 4 aprile a Melfi con gli studenti del liceo scientifico Federico II.

Giuseppe Orlando



The International Association of Lions Clubs

Distretto 108Yb – Sicilia – Governatore:

Prof. Avv. Gianfranco Amenta

“Partecipare per cooperare alla crescita”



Anno Sociale 2013 – 2014

Progetto

“MARTINA”

“Parliamo ai giovani dei tumori - Lezioni contro il silenzio”

Ore 9,30

Sabato 15 marzo 2014

presso

L'I.T.C.G. “Galileo Galilei”- Canicattì

Il Dott. Pio Vella Cannella

Lions Club Canicattì Host

Incontra gli studenti delle III e IV classi sul tema

“La prevenzione vince i tumori”

Introduzione del Lion Dott. Giovanni Cuccia

Delegato Progetto Martina per l'VIII Circostrizione

La S.V. è invitata a partecipare.

Il Presidente del Lions Club Canicattì Host

Giuseppe Rubino



Iniziativa del Lions

Tumore nei giovani Conoscere è prevenire

Al termine di un lungo dibattito i ragazzi hanno dimostrato interesse

VILLA SAN GIOVANNI

Due incontri organizzati dal Lions Club Villa San Giovanni "Fata Morgana" per promuovere il progetto Martina, progetto di prevenzione dei tumori in favore dei giovanissimi.

Ad ospitare i due incontri l'istituto alberghiero e il liceo "Nostro", con centinaia di ragazzi che hanno non solo ascoltato ma anche interloquuto con i relatori della due giorni, dopo aver appreso dal coordinatore della VII circoscrizione Lions Pino Naim la storia, l'evoluzione e gli obiettivi del Progetto Martina.

Naim ha anche sottolineato il ruolo importante dei Lions «nel portare avanti con efficacia questo progetto. Un progetto nobile e meritorio che costituirà sicuramente un investimento per il futuro della nostra popolazione e che, proprio per questo, dobbiamo realizzare tutti insieme e tutti insieme dobbiamo anche sognare perché, come dice Eleanor Roosevelt, il futuro appartiene a coloro che credono nella bellezza dei propri sogni».

A fare gli onori di casa la dirigente vicaria dell'Alberghiero, professoressa Costantino, e la dirigente del "Nostro" Spezzano, ma an-

che gli assessori comunali Giovanni Siclari e Marco Santoro. A loro il ringraziamento di Gabriella Gange mi, presidente del Lions Club Villa San Giovanni "Fata Morgana", il cui intervento è servito a spiegare ai ragazzi il ruolo importante che un'associazione di servizio come il Lions può svolgere nella società e, nel caso del "Progetto Martina", nella scuola.

Il momento clou è stato quello delle due relazioni: il dottor Giovanni Micalizzi, ginecologo, su "Prevenzione e diagnosi del tumore del collo dell'utero" e il dottor Pasquale Iozzo, chirurgo, su "Diagnosi tempestiva del tumore del testicolo".

Alla fine delle relazioni ha avuto luogo un dibattito durante il quale i ragazzi hanno dimostrato grande partecipazione, interesse e curiosità. < (g.c.)



I vari aspetti. Tante le relazioni che hanno trattato l'argomento

LIONS CLUB VILLA SAN GIOVANNI "FATA MORGANA" - Liceo L NOSTRO 4-4-14



LIONS CLUB VILLA SAN GIOVANNI "FATA MORGANA" - Liceo L NOSTRO 4-4-14



Prog Martina - LC Villa San Giovanni Fata Morgana - Liceo Luigi Nostro - 4.04.2014



LC VILLA SAN GIOVANNI "FATA MORGANA" – Ist ALBERGHIERO 28-3-14



Progetto Martina - LC RC Castello Aragonese e Città del Mediterraneo
- Liceo Classico T. Campanella - RC 12.04.2014







Cronaca di Reggio

SPLENDIDI e
SPLENDENTI

Gazzetta del Sud

SPLENDIDI e
SPLENDENTI

www.gazzettadel sud.it
Anno 63 N° 136

REGGIO

Lunedì 19 Maggio 2014
Euro 1,00

Gazzetta del Sud Lunedì 19 Maggio 2014 **Cronaca di Reggio** 15



Il gruppo. Dirigenti del Lions Club Reggio Calabria Host e medici specialisti nell'aula magna del Liceo scientifico Leonardo da Vinci

Il progetto "Martina" al liceo da Vinci

Parte dalla scuola la lotta ai tumori

Dibattito scientifico del Lions con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti

Cristina Cortese

Associazionismo e scuola a braccetto nel diffondere sui banchi l'importanza della lotta ai tumori ed informare sulla possibilità di evitarne alcuni. Il progetto "Martina", promosso dal Lions club in ricordo di una donna molto giovane che, durante la sua malattia, aveva ripetutamente chiesto «che fin da piccoli si venisse educati ad una maggior cura della propria salute», continua a realizzare, nella nostra città, momenti proficui di approfondimento su argomenti difficili, ma di estrema attualità. «Rispetto ai questi momenti, la consapevolezza è la via maestra per non arrivare troppo tardi. Ed è per questo che ringrazio il club reggino per l'iniziativa e per aver fatto cadere la scelta

su dinoi», sottolinea la dirigente del "da Vinci" Giuseppina Princi, profondamente convinta del notevole interesse che questo service può suscitare negli alunni.

L'occasione è stato l'incontro che alcuni medici specialisti del Lions Club Reggio Calabria Host hanno tenuto nell'aula magna del Liceo scientifico con ben 120 studenti. Alla presenza del segretario di circoscrizione Sandro Borruto, del presidente della zona 24 Ettore Tripepi e di Valeria Borruto, alla guida del rispettivo Leo club, Giuseppe Barbaro, presidente del Lions Club Reggio Calabria Host, ricorda l'impegno costante nel campo della promozione a favore dei giovani ed il ruolo importante che l'informazione assume nella scuola. «Il nostro statuto ci chie-

In sintesi

Il percorso già avviato

● Il liceo scientifico "Vinci" da tempo ha iniziato un percorso di consapevolezza e informazione su temi difficili ma necessari con gli studenti con i quali da anni è stato intrapreso un importante percorso di aggiornamento scientifico e culturale a 360° gradi". L'incontro che alcuni medici specializzati del Lions Club Reggio Calabria Host si è tenuto nell'aula magna del Liceo con tre classi (3[^] C, 4[^] C, 5[^] A) ed una corposa rappresentanza delle seconde classi.

de di contribuire al benessere civico, culturale, sociale e morale della comunità». Moderato da Daniela Destro Castaniti Ferrari ed aperto dal coordinatore circoscrizionale Pino Naim, soddisfatto per la partecipazione dei giovani Leo, "linfa indispensabile per garantire il futuro", il sermo e penultimo service sull'argomento si arricchisce del contributo degli studenti che, con notevole interesse, ascoltano le relazioni principali: quella di Giovanni Trapani sui "tumori della tiroide", patologia particolarmente diffusa nel sesso femminile con una importante incidenza in giovane età e di Agostino Ventra sulla complessa problematica dei linfomi, estremamente insidiosi che costituiscono oggi la terza più frequente neoplasia nel mondo. ◀

LC Bagnara Torre Ruggiero - Liceo Scientifico E. Fermi - Bagnara Calabria 24.05.2014





Progetto Martina La lotta ai tumori inizia a scuola

È un'esperienza da rifare e da proporre in tutte le scuole medie-superiori. Grazie!"; "Occorre svolgere spesso queste attività nelle scuole medie e superiori proprio per educare noi ragazzi che siamo il vostro futuro! Grazie!"; "Colgo l'occasione per ringraziarvi per queste informazioni che non hanno fatto paura ma ci hanno fatto crescere, scoprire cose che a volte riteniamo non appartenereci!"; "Questa associazione dovrebbe espandersi ancora di più, tutte le persone dovrebbero fare del bene al prossimo, ma in tanti casi ognuno cerca il proprio interesse, mentre questa associazione no, dovrebbe essere d'esempio agli altri".

Sono questi alcuni dei commenti che più frequentemente ricorrono nei feedback che i ragazzi degli istituti superiori rilasciano a conclusione della sessione formativa proposta dal Progetto Lions "Martina". Il Test di apprendimento e di gradimento che viene somministrato a fine lezioni, riporta di solito le seguenti percentuali di risposta che testimoniano il grado di coinvolgimento degli studenti: *Parlare di Tumori ti ha spaventato?* 88% (No o poco); *Il Linguaggio dei Medici è risultato difficile da capire?* 97% (no o poco); *Consigliaresti l'incontro ad altri?* 91% (si o molto).

Parlare con i giovani dei tumori è un dovere etico

Il "Progetto Martina" ci consente ogni anno di condividere con il mondo della scuola una occasione per trasmettere un importante messaggio educativo. Certe malattie sono rare nei giovani ma, purtroppo, proprio nei giovani hanno conseguenze pesanti. Martina, una ragazza come tante altre, giovane, piena di vita e di speranza nel futuro, si accorse un giorno di un piccolo nodulo al seno ma non lo valutò in modo adeguato e quando venne

formulata la diagnosi era troppo tardi, ma prima di andar via per sempre ci lasciò il suo ripetuto e accorato messaggio: "Informate ed educate i giovani ad avere maggiore cura della propria salute".

I Lions Italiani hanno ascoltato e dato seguito al suo desiderio con un Progetto di service presentato a Padova nel 2006 ed avviato nel Distretto 108-Ta3 nell'anno scolastico 2007-08. Nel successivo anno 2008-09 fu adottato con entusiasmo dal nostro distretto 108Ab sin da tale data si è rinnovato con significativi riscontri in tutte le zone, coinvolgendo ogni anno oltre 3000 studenti delle scuole secondarie di 2° grado, contribuendo così in modo determinante a far assumere al Progetto "Martina" l'attuale connotazione di service di rilevanza nazionale. L'11 novembre 2013 al Quirinale il Presidente Giorgio Napolitano ha consegnato al Presidente del C. G. Enrico Pons il premio che riconosceva l'aiuto concreto fornito dai Lions all'AIIRC nonché l'impegno formativo ed educativo alla prevenzione fornito nelle scuole attraverso il Progetto Martina. Recentemente ha gratificato i Lions Italiani del suo apprezzamento personale anche il Presidente Internazionale Barry Palmer, nel corso del recente Forum Europeo di Istanbul. Le presentazioni si avvalgono di medici specialisti in ginecologia, urologia, dermatologia, endocrinologia e oncologia, sia Lions che non Lions, i quali contribuiscono al progetto con differenti apporti personali ma tutti con grande professionalità e dedizione. Il Progetto gode del patrocinio dei Ministeri Istruzione e Salute, del Senato della Repubblica, nonché della Fondazione Umberto Veronesi, della LILT e di Europa Donna Forum Italiano e ciò consente di presentarci con le migliori credenziali nelle nostre scuole.

Merita menzione la percentuale di studenti che recepisce l'importanza della eliminazione del fumo (94%) come emerge dai citati questionari. È ancora una realtà invece l'insufficiente conoscenza (51%) da parte dei giovani del Papilloma Virus, oggi riconosciuto come il responsabile principale del carcinoma del collo dell'utero. Tenendo conto che oltre il 60% delle ragazze europee di 16 anni "ha già avuto contatto" con questo virus, si conferma la importanza e la necessità di far conoscere le modalità di contagio, le conseguenze del contagio e gli accorgimenti e le misure preventive per evitarlo.

Facendo tesoro dei commenti degli studenti raccolti nel corso degli anni, è stata attuata una metodologia di comunicazione mirata a dare messaggi in positivo, senza terrorizzare o proibire, evitando l'uso di termini incomprensibili. Obiettivi rilevanti per poter correttamente informare su quelle patologie tumorali che possono insorgere in età giovanile, sulle modalità per evitarne alcuni, sulla riduzione dei fattori di rischio attraverso l'adozione di corretti stili di vita, sulla possibilità di praticare l'autoesame e consentire diagnosi tempestive ma soprattutto sulla conoscenza e sull'impegno personale. Fortunatamente i tumori sono poco frequenti nei giovani. Nei maschi i tumori più frequenti tra i 15 ed i 29 anni sono: testicoli e linfomi, poi polmone, colon e prostata: **è importante farlo sapere ai maschi, che non fanno più la visita di leva.** Nelle femmine della stessa età i tumori più frequenti sono: melanomi, linfomi, tiroide, poi mammella, collo dell'utero: **è importante farlo sapere alle ragazze che amano il sole e ne fanno un uso scorretto. I risultati più che mai evidenziano che la lotta ai tumori richiede cultura e la scuola è la culla della cultura.**





L.C. Monopoli: a scuola per il Progetto Martina

Lunedì 17 febbraio 2014 nell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Polo Liceale "Galileo Galilei" di Monopoli si è svolta una Conferenza-Incontro riguardante il Progetto Martina organizzata dai Lions Club di Monopoli – distretto 108AB – con le classi III e IV Liceo Scientifico e la classe IV del Liceo di Scienze Umane o Pedagogico.

Il Progetto Martina porta il nome di una giovane donna colpita da un tumore alla mammella. Desidero alla fine dei suoi giorni fu "... che tutti i giovani venissero preparati, informati e responsabilizzati alla cura della propria salute." È un Service di rilevanza nazionale del Lions Club Internazionale che si interessa già da vari anni e si rivolge ai giovani studenti per parlar loro dei tumori giovanili.

Il preside dell'Istituto Prof. Martino Cazzorla ha gradito e accolto con entusiasmo l'invito della presidente dei Lions di Monopoli prof.ssa Ada De Luca e della sua coordinatrice Ada Ignazzi affinché nel programma sulla salute svol-



to nell'ambito scolastico, si affrontasse il delicato argomento sui tumori.

Il Dott. Giovanni Ostuni in qualità di specialista in chirurgia plastica ricostruttiva ed estetica ha relazionato e trattato l'argomento richiesto dalla Prof.ssa Livia Tartarella e dalla Prof.ssa Daniela Menga riguardante la: prevenzione e diagnosi del melanoma.

Per facilitare la comprensione dei termini medici il relatore ha utilizzato diapositive con didascalie dei nevi e dei melanomi. Ha dato suggerimenti per limitare il rischio ed in particolar modo per eseguire l'autoesame per imparare a conoscere i propri nevi.

Ha inoltre dato dei cenni sulla: dia-

gnosi tempestiva del tumore del testicolo, con consigli da non trascurare nel tempo e con l'autoesame personale.

Al termine dell'incontro il Dott. Giovanni Ostuni si è reso disponibile ad aprire uno sportello per la cultura della salute in modo da dare la possibilità a piccoli gruppi di studenti, di incontri personalizzati per eventuali visite, domande, garantendo riservatezza, rispettando così la volontà del testamento lasciato da Martina.

Infine è stato dato un questionario da compilare, materiale informativo ed in accordo con il preside Prof. Martino Cazzorla sono state fissate due date a marzo per rincontrare gli studenti.



----- Original Message -----

From: <gen.carloadamo@libero.it>

To: <michele.mastrodonato@gmail.com>; <cdimaggio@sirm.org>

Sent: Wednesday, March 05, 2014 7:06 PM Subject: Progetto Martina Express

Cari amici,

per opportuna conoscenza, e per condividere con voi l'esperienza di questa mattina, ritengo informarvi, anche con spirito "goliardico", come il Progetto Martina nella città di Bari abbia coinvolto tutti noi e nel contempo abbia suscitato vivo interesse nelle Istituzioni Scolastiche, condividendone l'importanza e gli obiettivi.

Questo il fatto.....

Stamane ci siamo recati con l'intera squadra che opera per il Progetto Martina (coordinatori di zona, presidente Lions Club Bari Aragonese promotore dell'incontro ed i già noti medici specialisti) all'incontro programmato presso il Liceo Scacchi di Bari.

Durante le relazioni dei medici, mirate agli studenti dello stesso liceo, sono stato contattato dalla Dirigente Scolastica dell'Ist. Prof. Perotti di Bari, la quale, a seguito di un banale e involontario suo errore di data dell'incontro, avendo già predisposto l'auditorium con circa 100 studenti, mi chiedeva, ove possibile, la disponibilità dei medici specialisti per lo svolgimento delle relazioni previste nell'ambito del Progetto Martina agli alunni del proprio Istituto....evento immediato e non rinviabile!...

Ho inizialmente rappresentato alla Dirigente la nostra contemporanea presenza presso altro Liceo della città, ma la cortese e urgente richiesta della Preside mi ha convinto per una rapida consultazione con Peppino Campobasso e gli altri medici presenti, giungendo ad una soluzione "operativa" che consentisse di soddisfare entrambe le esigenze senza penalizzare, in alcun modo, l'impegno qualitativo delle attività connesse al Progetto Martina.

Approfittando della contemporanea presenza dei due ginecologi (dott. Damiani e dott. Montinaro) e della già svolta relazione introduttiva da parte del dott. Campobasso, ci siamo divisi in due gruppi e facendo quasi appello al "dono dell'ubiquità", siamo riusciti a soddisfare l'esigenza rappresentata, all'ultimo momento, dalla Dirigente Scolastica.

Cari amici, tutto questo per significare quanto lo spirito di servizio, la preziosa collaborazione, l'encomiabile disponibilità dei medici specialisti e di coloro che operano nell'ambito del Progetto Martina siano stati determinanti per i risultati già raggiunti e che si intendono superare, e per gli obiettivi che il Progetto stesso che si prefigge.

Grazie di cuore.....Carlo Adamo

P.S. In allegato Progetto Martina Express (questa mattina il sottoscritto con il dott. Leo Damiani)



Progetto Martina
PARLIAMO AI GIOVANI DEI TUMORI
 Lezioni contro il silenzio



Iniziativa coordinata da
The International Association of
LIONS CLUBS
 Multidistretto 10S-Italy

Incontro - conferenza nell'Aula Magna dell'Itis Marconi, 13 gennaio 2014

"Progetto Martina"

di Alberto Maritan, 3A

«Che i giovani siano accuratamente informati e educati ad avere maggior cura della propria salute e maggiore attenzione del proprio corpo; certe malattie sono rare nei giovani ma purtroppo proprio nei giovani hanno conseguenza molto pesanti». Sono queste le poche parole che hanno dato il via al progetto. Quattro righe capaci di trasmettere una profonda riflessione e allo stesso tempo un po' di paura. Per fortuna però quest'ultima ha avuto poco risalto nell'incontro che si è tenuto in aula magna questo 13 gennaio, visto che si è approfondito per la maggior parte di prevenzione e di salute. Ce ne hanno infatti parlato alcuni esperti del settore, i quali si occupano appunto di informare, rendere partecipe e di far riflettere le persone, perché di certo spaventare o intimorire qualcuno non servirebbe proprio a niente. Tuttavia questa prevenzione potrebbe essere definita come banale oppure scontata, ma non è proprio così. Difatti - da come si è detto - le cause principali che inducono la formazione delle cellule malate sono dovute maggiormente a diversi fattori ambientali e da scorretti stili di vita. In particolar modo da: 1. fumo, alcool e sostanze stupefacenti; 2. una scarsa regolare attività fisica 3. un basso consumo di frutta e verdura



E' dunque necessario predisporre a pensare a quali siano le migliori soluzioni per prevenire tale malattia perché, nella maggior parte dei casi, quest'ultima non è una cosa che capita all'improvviso e senza alcun inspiegabile motivo. Ci è stato inoltre consigliato di eseguire degli "autoesami" di noi stessi (ragazzi o ragazze) attraverso il regolare controllo dei testicoli o delle mammelle e di tutte le altre parti del corpo per verificare l'eventuale presenza di noduli. In definitiva è importante che ognuno di noi, nel proprio piccolo, sia in grado di farsi un'accurata autovalutazione del proprio stile di vita perché quest'ultimo, se errato, è correggibile prima che sia troppo tardi e prima che provochi danni irreparabili a noi stessi.

Personalmente ho trovato l'incontro molto istruttivo e bello nel complesso, tutte le informazioni ci sono infatti state date accuratamente e con un linguaggio comprensibile a tutti.

Progetto Martina: parliamo ai giovani dei tumori



Service Pluriennale di Rilevanza Nazionale 2012 - 2013

Il Progetto Martina è un Service pluriennale di rilevanza nazionale del Lions Club International che si rivolge ai giovani per parlar loro dei tumori giovanili, di come prevenirli, di come diagnosticarli precocemente, di come curarli.

Nel 2000 alcuni medici Lions di Padova, incominciarono ad incontrare gli studenti delle scuole superiori per informarli sulle metodologie di lotta ai tumori, sollecitati da Martina, una giovane donna colpita da un tumore alla mammella, che con insistenza aveva più volte espresso il desiderio "che i giovani venissero informati ed educati ad avere maggior cura della propria salute". Gli incontri con gli studenti furono ripetuti con periodicità annuale e i risultati ottenuti nel corso degli anni sia in termini di gradimento che di efficacia, hanno convinto i Lions a trasformare l'ormai pluriennale esperienza padovana in un progetto da attuare in modo coordinato a livello nazionale.

Nel 2006 il Progetto Martina iniziò ad essere attuato in varie città delle province di Padova, Venezia, Rovigo e Treviso (Distretto Lions 108-Ta3). Nell'anno 2008 il Progetto iniziò ad essere attuato anche nel Distretto AB (Puglia) ed ottenne, successivamente, prestigiosi patrocini. In occasione del congresso Nazionale Lions del 2011 i delegati del Multidistretto 108 Italy hanno scelto il Progetto Martina come Service Nazionale 2011-2012. In occasione del Congresso Nazionale Lions del 2012, valutati i risultati ottenuti in tutti i 17 Distretti del Multidistretto 108 Italy, il Progetto Martina è diventato un Service pluriennale di rilevanza nazionale.



Nell'ambito di questo Service si è tenuta nei giorni scorsi a Lucera, a cura del Lions Club, la conferenza di apertura della campagna annuale con la partecipazione del Prof. Francesco Schittulli chirurgo oncologo, capo dipartimento dell'Istituto Tumori di Bari, nonché Presidente Nazionale della Lega Italiana per la Lotta ai Tumori, rivolta agli studenti dell'ultima classe delle scuole medie superiori: il Teatro dell'Opera era pieno in ogni ordine di posti e nell'attesa dell'oratore era inondato dal cicaleccio dei tanti ragazzi presenti alla conferenza; cicaleccio che si è tramutato in un assordante silenzio quando ha preso la parola il Prof. Schittulli che, con la sua solita chiarezza di linguaggio, ha tenuto i ragazzi incollati alle sedie per tutto il tempo della conferenza, esponendo concetti anche di difficile comprensione con termini semplici ed accessibili ai ragazzi.

E che questi fossero stati attenti alle parole del Prof. Schittulli è stato dimostrato dagli interventi successivi dell'uditorio che ha posto domande ben precise sugli argomenti trattati dal Professore, ma anche su

altri argomenti concernenti i tumori giovanili. La conferenza era stata aperta dal Presidente del Lions Club di Lucera, Enrico Scarano, che come Ginecologo Ospedaliero ha ben presenti i problemi inerenti le neoplasie giovanili e i mezzi a disposizione per la prevenzione e la diagnosi precoce e che pertanto è particolarmente sensibile alla problematica.

Successivamente è intervenuto il Giuseppe D'Alessandro, responsabile per la zona 1 del Progetto Martina, Medico Internista. Dopo il Prof. Schittulli, le conclusioni sono state tirate dal Ettore Gaudiosi, presidente della zona 1; durante il suo intervento il Gaudiosi ha accennato ai Leo, come organizzazione giovanile del Lions Club e, terminata la conferenza, è stato attorniato da diversi ragazzi che gli hanno chiesto notizie sui Leo, ragazzi che sono stati prontamente dirottati sulla Vice Presidente e sul cerimoniere del Lions Club di Lucera, in quanto ex Leo, i quali hanno dato ragguagli ai ragazzi sulle finalità del Leo Club, facendo un service nel service e, forse, procurando nuovi soci al Leo Club di Lucera. Durante la conferenza è stato somministrato agli studenti un questionario tendente a comprendere il grado di soddisfazione della conferenza e quello che essi avevano appreso.

Questa conferenza di presentazione del service, sarà seguita da una serie di incontri con gli studenti degli ultimi anni delle Scuole Superiori di Lucera, tenuti da Enrico Scarano, che è il referente "storico" del Service per il Club di Lucera, coadiuvato dal dr. Gerardo Roggia, primario chirurgo, e dalla dott.ssa Maria Teresa De Vita, medico di Medicina Generale, i quali costituiscono ormai un team collaudato, che negli anni scorsi ha riscosso grande successo nelle scuole di Lucera.



Progetto Martina

Progetto Martina

Parliamo ai giovani dei tumori. Lezioni contro il silenzio.



Venerdì 11 maggio 2014 il Lions Club

Chioggia-Sottomarina ha premiato, con una targa ricordo, medici e coordinatori che con il loro impegno sono stati gli artefici del buon esito dell'iniziativa. (Luigi Zambonin)

Nella foto: dott. Oselladore, dott. Spinadin, dott.ssa Ravagnan, Direttore Generale A.S.L. 14 dott. Dal Ben, dott.ssa Zennaro, presidente Lions dott. Parolini

Tenere viva la memoria di una giovane ragazza strappata alla vita troppo presto, provando a soddisfare l'ultimo desiderio che esprime prima di volare via: garantire ai giovani la possibilità "di essere accuratamente educati e informati ad avere maggior cura della propria salute".

Perché sconfiggere il cancro, si può. E le armi più efficaci, ancor prima delle cure stesse, si chiamano cultura e prevenzione. I medesimi presupposti che animano il "Progetto Martina", iniziativa a coordinamento nazionale promossa dai Lions Clubs d'Italia e che fonde medicina e passione umana, mettendole al servizio delle nuove generazioni, attraverso una formula divulgativa facile e fruibile. Il fondatore del progetto è stato il prof. Cosimo Di Maggio, ordinario di radiologia dell'Università di Padova, che seguì le terapie di Martina fino all'ultimo suo respiro.

Destinatari del progetto i giovani. In particolare gli studenti, resi protagonisti attivi di questa campagna di sensibilizzazione che arriva direttamente nelle scuole superiori in modo capillare, mediante diapositive, opuscoli informativi e questionari d'orientamento attorno a cui si declinano vere e proprie "lezioni contro i tumori e contro il silenzio".

Il Lions Club di Chioggia-Sottomarina da alcuni anni porta ai giovani studenti delle scuole superiori i concetti di prevenzione dei tumori non in modo frontale, impositivo, ma condiviso ed utilizzando i loro mezzi di comunicazione. Quest'anno sono stati coinvolti 249 studenti delle classi IV dell'Istituto "Cestari", Istituto Tecnico "Righi" e i Licei Classico e Scientifico.

Bisogna informare i giovani – ha affermato il coordinatore Lions del progetto Martina dott. Renato Spinadin, urologo dell'Ospedale di Chioggia – sulle modalità di lotta ai tumori, sulla possibilità di evitarne alcuni, sulla opportunità della diagnosi tempestiva. Inoltre è necessario impegnarsi in prima persona per dare la giusta tranquillità su come affrontare una malattia, per sapere che ci si può difendere e che si può vincere.

Nell'informare direttamente gli studenti nelle scuole si sono avvicinati, assieme ai coordinatori Lions del progetto Alessandro Vianello e Renato Spinadin (anche relatore riguardo al tumore al testicolo), i dott.ri dell'Asl di Chioggia Cristina Zennaro (mieloma), Patrizia Ravagnan (tumore al collo dell'utero), Flora Romano (tumore alla mammella), Luca Oselladore (stile di vita e prevenzione).

Ogni studente riceve un pieghevole a colori di tre ante con la sintesi delle informazioni ricevute.

Agli studenti viene chiesto di compilare un questionario di apprendimento-gradimento in modo da monitorare e migliorare il contributo offerto. Il coordinamento centralizzato Lions offre sempre l'assoluta privacy e la condivisione e il rispetto dell'obiettivo prioritario del progetto: dare ai giovani informazioni utili gratuitamente e senza secondi fini.

Il “Progetto Martina” è un service senza confini e senza tempo – ha dichiarato il coordinatore Alessandro Vianello - oggi sono gli stessi dirigenti scolastici, professori e giovani studenti che ci chiedono che questa esperienza possa essere ripetuta ogni anno. Certe malattie sono rare nei giovani, ma proprio per questo hanno conseguenze molto pesanti e l’attività di prevenzione va iniziata sin dall’adolescenza quando l’organismo è in via di formazione.

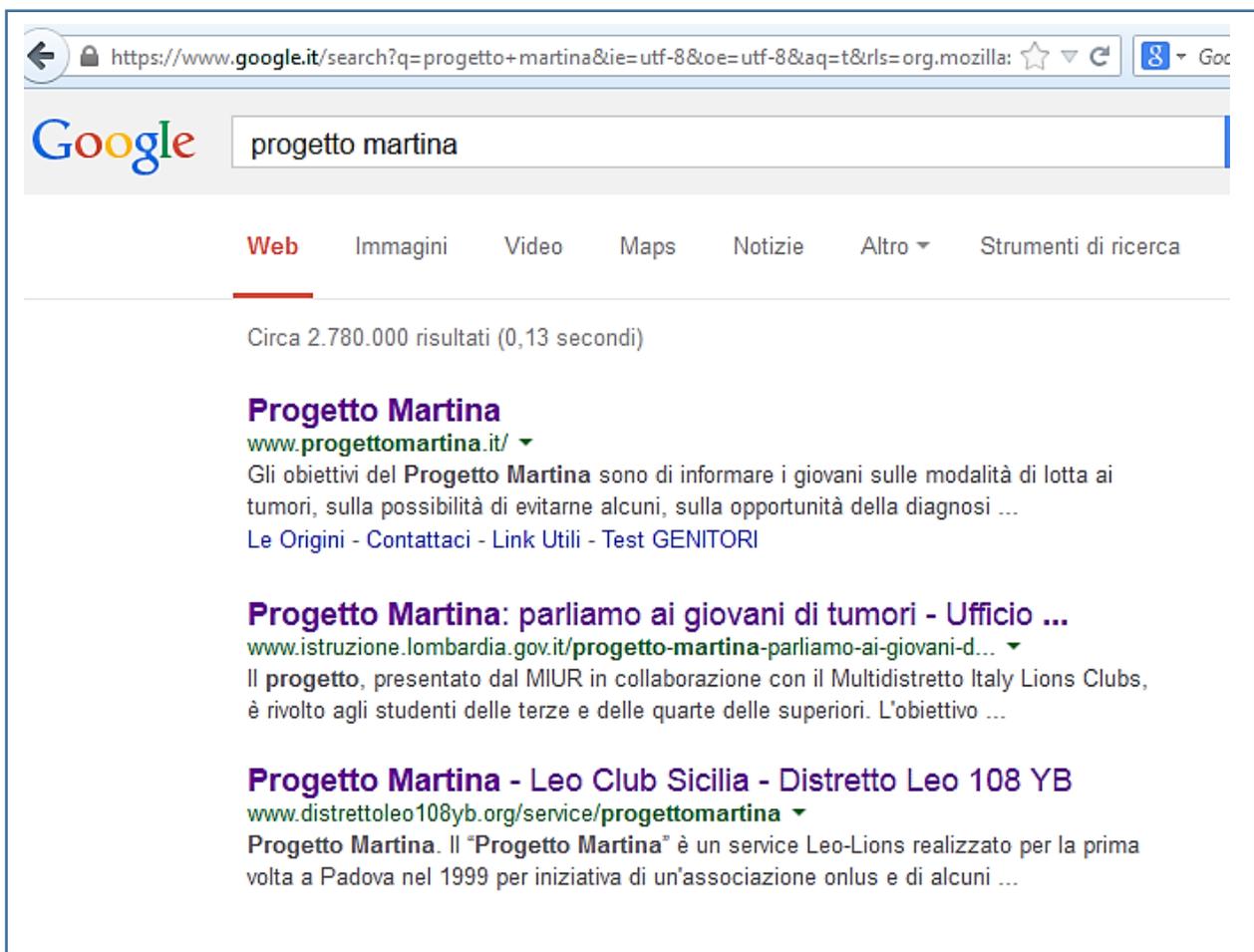
Perché allora parlare ai giovani dei tumori?

Perché alcuni tumori, quali il melanoma ed il tumore del testicolo, colpiscono anche i giovani, anche se la maggior parte dei tumori si manifesta in età media o avanzata, molti cominciano il proprio percorso in età giovanile e quindi è ai giovani che bisogna insegnare come affrontare la situazione. Molti tumori sono causati anche da mutazioni di geni indotte nell’arco della vita da “fattori ambientali” e da “stili di vita scorretti”; conoscere ed evitare fin da giovani questi fattori riduce il rischio.

Educare i giovani a considerare la vita un bene prezioso e a sentirsi impegnati personalmente nella sua difesa è ritenuto un impegno prioritario dei Lions.

Il Progetto Martina ha il patrocinio del Senato della Repubblica Italiana, del Ministero della Salute, del Ministero della Pubblica Istruzione, della Fondazione Umberto Veronesi, della lega contro i tumori LILT, del Forum Europa Donna. Inoltre questo Progetto è stato adottato come service nazionale dal Multidistretto Lions Clubs 108 - Italy.

Un particolare ringraziamento ai dirigenti all'ASL 14 di Chioggia, ai Dirigenti scolastici e ai Professori per il sostegno all'importante iniziativa.



The image shows a screenshot of a Google search results page. The search query is "progetto martina". The results are sorted by "Web". The first result is titled "Progetto Martina" and is from the website www.progettomartina.it/. The description of this result is: "Gli obiettivi del Progetto Martina sono di informare i giovani sulle modalità di lotta ai tumori, sulla possibilità di evitarne alcuni, sulla opportunità della diagnosi ...". Below the title and URL are links: "Le Origini - Contattaci - Link Utili - Test GENITORI". The second result is titled "Progetto Martina: parliamo ai giovani di tumori - Ufficio ..." and is from www.istruzione.lombardia.gov.it/progetto-martina-parliamo-ai-giovani-d.... The description is: "Il progetto, presentato dal MIUR in collaborazione con il Multidistretto Italy Lions Clubs, è rivolto agli studenti delle terze e delle quarte delle superiori. L'obiettivo ...". The third result is titled "Progetto Martina - Leo Club Sicilia - Distretto Leo 108 YB" and is from www.distrettoleo108yb.org/service/progettomartina. The description is: "Progetto Martina. Il 'Progetto Martina' è un service Leo-Lions realizzato per la prima volta a Padova nel 1999 per iniziativa di un'associazione onlus e di alcuni ...".

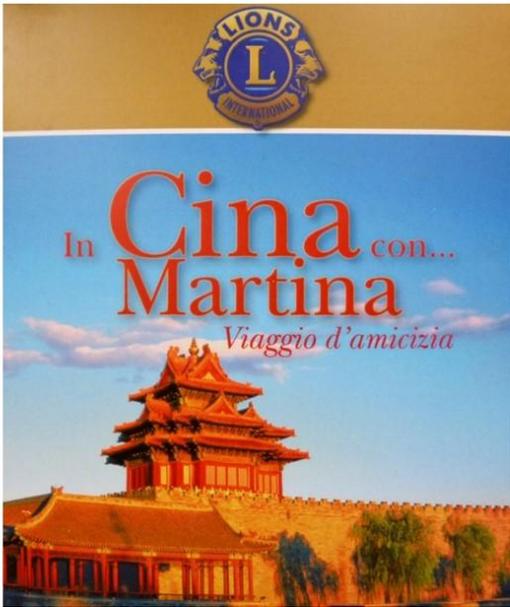
Ravanusa, Lions Club: il “Progetto Martina. Parliamo ai giovani dei tumori. Lezioni contro il silenzio”

Scritto da [Redazione Canicatti Web Notizie](#) il 29 marzo 2014, alle 06:45 | archiviato in [Campobello Di Licata](#), [Cronaca](#), [Eventi](#), [Ravanusa](#), [Salute](#). Puoi seguire ogni risposta attraverso [RSS 2.0](#). Puoi lasciare un commento o un trackback a questo articolo

Ravanusa, Lions Club: il “Progetto Martina. Parliamo ai giovani dei tumori. Lezioni contro il silenzio”

In sintonia con le raccomandazioni del Ministero dell’Istruzione e del Ministero della Salute sulla necessità di promuovere l’educazione alla salute nelle scuole, il Lions Club Ravanusa -Campobello – che tra i suoi obiettivi ha quello di prendere interesse attivo al benessere civico, culturale, sociale e morale della comunità – giorno 20 marzo c.a. presso la Biblioteca comunale di Ravanusa G. Zagarrio ha incontrato un gruppo composto da 50 studenti delle classi III e IV dell’Istituto d’Istruzione Superiore Statale “Giudici Saetta e Livatino” ai quali é stato consentito di partecipare al Service nazionale denominato “Progetto Martina. Parliamo ai giovani dei tumori. Lezioni contro il silenzio”. Tale Service é volto alla prevenzione dei tumori in età giovanile mediante informazione e sensibilizzazione, sulla diagnosi precoce dei giovani e sui corretti stili di vita. Dopo i saluti e la presentazione ai ragazzi del progetto da parte del Presidente del Lions club Ravanusa – Campobello, avv. Daniela Cannarozzo, é seguita la lezione magistralmente tenuta dal Dott. Antonino Savarino, dirigente medico del reparto di Oncologia presso il P.O. Barone Lombardo di Canicatti. Nel corso dell’incontro-lezione il dott. Savarino ha, con metodologia non traumatizzante, offerto informazioni e suggerimenti pratici riguardanti alcune semplici regole da seguire in età giovanile al fine di ridurre il rischio d’ insorgenza di tumori in età adulta. Ha continuato trattando della diagnosi tempestiva dei tumori della mammella, della prevenzione e della conoscenza dei meccanismi d’azione di alcuni ceppi di papilloma – virus umano (HPV) responsabili o corresponsabili del tumore al collo dell’utero. Ha continuato illustrando le metodologie di diagnosi ed autodiagnosi relative ai tumori dei testicoli. Ha infine illustrato alcune semplici regole da seguire al fine di ridurre drasticamente il rischio d’insorgenza del melanoma. Alla fine dell’incontro-lezione é stato chiesto agli studenti di compilare un semplice questionario con risposte multiple in modo da monitorare l’apprendimento ed il gradimento e da migliorare e rendere sempre più incisivo il rapporto con i giovani. È stato, infine, consegnato un pieghevole a colori con il contenuto sintetico delle lezioni stesse, promemoria per i giovani e documento utile anche per la sensibilizzazione delle famiglie





----- Original Message -----

From: Cosimo di Maggio

To: [brigo chiara Colli Eug](#) ; [dessy anna TS](#) ; [MICHELE SERAFINI](#) ; [Mario](#) ; [achille.mattei@libero.it](#) ; [ozc@libero.it](#) ; [Studio Amenta](#) ; [gov4](#) ; [Letizia Ongaro - I. Ongaro](#) ; [fernandapaganelli@libero.it](#) ; [Gian Maria](#) ; [Raffaele Di Vito](#) ; [RENATO DABORMIDA](#) ; [gov13](#) ; [smalzi fiorenzo Fiesole](#) ; [carlone nicola IA1](#) ; [luigibuffardi@libero.it](#)

Sent: Thursday, March 20, 2014 12:03 AM

Subject: cosimo di maggio in Cina con Martina

Carissimi Governatori

20 Distretto 108 AB



Distretto

Cosimo Di Maggio

In Cina con Martina

Il 21 febbraio, a Trieste, alla presenza dei Governatori e Vicegovernatori del Ta3 e Ta2, il progetto Martina è stato presentato ai Governatori ed ai Vicegovernatori della Slovenia e della Croazia. Il nostro service è stato accolto con entusiasmo e nei prossimi giorni, con l'insostituibile aiuto del LC Trieste Europa, si terranno già le prime lezioni nelle scuole di lingua italiana di Rovigno, Pola e Fiume. Nel frattempo è già iniziata la traduzione del sito in Croato. Il Consiglio dei governatori della Croazia, difatti ha accettato il Progetto Martina come progetto distrettuale.

Il Progetto Martina inizia così, di fatto, il suo percorso oltre i nostri confini.

A cavallo tra febbraio e marzo, stimolati dalla inesauribile Governatore Chiara Brigo, assieme ad altri soci del TA3, eravamo a Pechino. Siamo stati coinvolti dall'entusiasmo e dalla disponibilità dei nostri ospiti che ci hanno coccolati oltre ogni ragionevole attesa: semplici, spontanei, sempre sorridenti.

Sono stati due giorni che resteranno impressi nei nostri cuori. Ora che siete al corrente dell'accaduto Chiara non potrà rifiutarsi di rispondere alle vostre domande e raccontarvi quanto di buono è accaduto. Io però sento il dovere ed il piacere di raccontarvi la parte che riguarda il mio attuale ruolo. Io ho presentato il Progetto Martina: i soci Lions cinesi hanno ascoltato per circa due ore con evidente interesse ma i loro medici, pur complimentandosi, hanno affermato che in Cina i giovani non fumano, non bevono, non si drogano, ecc.

Abbiamo tutti pensato che era inutile insistere. Il giorno dopo ho avuto l'occasione di conoscere alcune studentesse universitarie in procinto di venire in Italia per perfezionare il loro italiano. Ho parlato con loro del progetto Martina, ho consegnato l'ultima copia della sintesi del Progetto Martina in lingua cinese che avevamo preparato, le ho invitate a dare un'occhiata al sito... il giorno dopo mi hanno inviato, spontaneamente,

questa mail: siamo state molto liete di conoscerLa. Lei è stato molto gentile. Siamo d'accordo con Lei per quanto riguarda il Suo Progetto Martina. Abbiamo guardato un po' il sito, sappiamo che è un progetto grande, sarà nostro onore tradurre in cinese. Certamente La aiutiamo volentieri, non solo per Lei, anche per i ragazzi e le ragazze che hanno problemi di tumori.

Queste frasi sono la documentazione di un risultato che è andato oltre le aspettative: non saremo noi "forestieri" a stimolare l'attuazione del Progetto Martina in Cina, e non lo saranno nemmeno i medici cinesi... se il Progetto Martina verrà attuato in Cina questo accadrà perchè saranno gli stessi giovani cinesi, che vivono la realtà senza veli, a chiederlo: come spesso accade sono i giovani a promuovere le rivoluzioni culturali!

A tutt'oggi le studentesse "traduttrici" sono diventate 3 e stanno già traducendo le parti che ho inviato.



LIONS E LEO INSIEME PER UN SERVICE SENZA TEMPO

Progetto Martina
PARLIAMO CON I GIOVANI DEI TUMORI
Lezioni contro il silenzio

La lotta ai tumori si combatte con la cultura e inizia a scuola

UN SERVICE DA ADOTTARE

www.progettomartina.it



Martina era una donna molto giovane
Martina ha lasciato un testamento:
*"che i giovani vengano informati ed educati
ad avere maggior cura della propria salute ..."*

OBIETTIVI DEL PROGETTO

PORTARE A CONOSCENZA DEI GIOVANI

- 1- LE MODALITA' DI LOTTA AI TUMORI ... perché è possibile
con la **CONOSCENZA** e l'**APPLICAZIONE** DI SEMPLICI REGOLE
 - evitarne alcuni (dal 30 al 70%)
 - aumentare la probabilità di guarigione ... (dal 50 al 90%)
- 2- LA NECESSITA' DI IMPEGNARSI IN PRIMA PERSONA

COINVOLGERE I GENITORI



LIONS E LEO INSIEME PER UN SERVICE SENZA TEMPO

Progetto Martina

PARLIAMO CON I GIOVANI DEI TUMORI
Lezioni contro il silenzio

La lotta ai tumori si combatte con la cultura e inizia a scuola



DOPO IL CORSO MOLTISSIMI GIOVANI HANNO CAMBIATO STILE DI VITA

- RIDUZIONE / ELIMINAZIONE FUMO ... 40%
- ALIMENTAZIONE CORRETTA ... 50%
- INIZIO ATTIVITA' FISICA ... 64%

IL RISCHIO DI AVERE UN TUMORE AUMENTA CON L'ETA' ...



... MA I GIOVANI CHE HANNO CAMBIATO STILE DI VITA AVRANNO UN RISCHIO INFERIORE DEL 50%

LIONS DAY e MARTINA DAY DISTRETTO IB4 12 APRILE 2014



LIONS DAY e MARTINA DAY DISTRETTO TA3 13 APRILE 2014





LIONS DAY e MARTINA DAY DISTRETTO TA2 13 APRILE 2014



LIONS DAY e MARTINA DAY DISTRETTO IB3 13 APRILE 2014



**SANITA': GIOVANI E TUMORI, INCONTRO
LIONS CLUB CON STUDENTI DI CHIETI**


IL F



Un momento dell'incontro


 di **Rossella Papa**

CHIETI - “ Che i giovani siano accuratamente informati ed educati ad avere maggior cura della propria salute e maggiore attenzione al proprio corpo; certe malattie sono rare nei giovani ma purtroppo proprio nei

giovani hanno conseguenze molto pesanti”.

Sono le parole del testamento di una giovane ragazza, **Martina**, morta a causa del cancro alla mammella; ed è da questo prezioso testamento che nasce il “Progetto Martina”, organizzato dal Lions Clubs, con l'intento di girare in scuola in scuola per rompere il silenzio sul cancro e promuovere la prevenzione.

Nelle ultime settimane di aprile, il Progetto Martina ha raccontato di questa splendida missione agli studenti chietini del liceo Scientifico “Masci” in un incontro presso la loro aula magna, alla presenza anche della dottoressa **Cosima Chiapperino**.

Sono state le classi quarte a interagire in un dibattito interessante con il medico, che si occupa di quest'opera di divulgazione e prevenzione.

L'incontro si è aperto con l'illustrazione delle tecniche di prevenzione per i tumori alla mammella, ai testicoli, all'utero e tumore della pelle per poi passare ad analizzare i fattori rischio moderni, come quello dell'inquinamento urbano, dell'alimentazione, del fumo e dell'uso sproporzionato del cellulare che può incidere in casi predisposti geneticamente.

I ragazzi si sono mostrati colpiti e attivi in un dialogo anche scientifico, come spiega uno degli studenti presenti, **Silvia Sigismondi**.

“Penso che quest'incontro sia stato utile per far pensare su questo tipo di malattie e anche per fare piccole attenzioni, per cercare di prevenire o cercare di identificare da soli una malattia”, confessa.

“A tratti ero un po' spaventa perché ho riflettuto sul fatto che ognuno potrebbe essere malato senza saperlo però l'incontro è stato organizzato bene quindi è stato ‘superato’ questo aspetto. Inoltre ho potuto scoprire cose sui tumori in particolare, che non conoscevo”, conclude.

Con la speranza che prevenire possa curare, che sapere possa cambiare, che informarsi possa migliorarsi perché i giovani sono esposti quanto gli adulti a un male che spesso corre più in fretta d'ogni cura.



Newsletter n.3506 del 03 Apr 2014 15:19
Rubrica:



“PROGETTO MARTINA”

di Evy Cesarotti e Piroso



Il Lion Club Roma Castelli Romani ha realizzato tale progetto presso il Liceo Scientifico Touchek di Grottaferrata ed il Liceo Classico Cicerone di Frascati con le classi 3-4-5, cioè con studenti di 17, 18, 19 anni per 4 ore divise in 2 sedute settimanali per ciascuna classe. Gli incontri sono stati aperti dalla Presidente Evy Cesarotti che ha spiegato chi sono i Lions e cosa fanno, in particolare per le scuole.



Le riunioni sono state eseguite dal reparto oncologico di Frascati con il Direttore dott. Cammereri, seguendo tutti i suggerimenti delle slide del progetto che sono state illustrate agli studenti. Alcune volte, come per esempio, durante l'incontro del 2 aprile ha anche partecipato il dott. Fabrizio Carbonaro f.f. di primario urologo dell'ospedale di Frascati.



LIONS INFORMATION SERVICE

Newsletter dal DISTRETTO Lions 108L (Umbria - Lazio - Sardegna)

Governatore 2013-2014 Maria Antonietta Lamberti



Sempre durante l'incontro del 2 aprile è intervenuto Giuseppe Lio responsabile per il nostro Distretto del service di rilevanza nazionale "Progetto Martina" che era già intervenuto in una delle riunioni con gli studenti del Liceo Scientifico.



Nei suoi interventi Lio ha anche spiegato con piccoli flash cosa fanno i Lions come le vaccinazioni. La lotta alle cecità prevenibili. Inoltre ha riassunto l'importanza del "Progetto Martina" per tutti gli studenti incoraggiandoli a ricordare i consigli e i suggerimenti ricevuti.

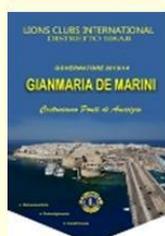
Durante tutti gli incontri gli studenti, sia del liceo classico che dello scientifico hanno dimostrato molto interesse facendo diverse domande.

DISTRETTO 108 AB (PUGLIA)

24 maggio 2014

CONCLUSIONE DI UN ANNO DI LAVORO

Inizio di un nuovo percorso in sinergia



Costruiamo ponti di amicizia

we serve

Con il prezioso sostegno di:

**Lions Clubs
Castel del Monte Host**



Sante Troia & C. s.n.c.
Agenzia Cigo
Via Panucci 105 - ANDRIA



The International Association of Lions Clubs

Distretto 108 AB - Italy
Governatore Gian Maria De Marini
"Costruiamo ponti di amicizia"



Regione Puglia Città di Corato Città di Trani

e con la collaborazione di



Progetto Martina

PARLIAMO CON I GIOVANI DEI TUMORI
Lezioni contro il silenzio

La lotta ai tumori si combatte con la cultura e inizia a scuola



Martina era una donna molto giovane,
colpita da tumore alla mammella ...
ha lasciato un testamento:

*"che i giovani vengano accuratamente informati
ed educati ad avere maggior cura della propria salute ...
certe malattie sono rare nei giovani ma, purtroppo,
proprio nei giovani hanno conseguenze pesanti".*

Progetto Martina
Manifestazione conclusiva

Sabato 24 maggio 2014
ore 17,30

Corato (BA)
Teatro Comunale
Piazza Marconi, 7

DISTRETTO 108 AB (PUGLIA)

24 maggio 2014

CONCLUSIONE DI UN ANNO DI LAVORO

Inizio di un nuovo percorso in sinergia

*Siamo lieti di invitare la S.V. con gentile Consorte
e graditi ospiti alla*

Manifestazione conclusiva del Progetto Martina

Sabato 24 maggio 2014

PROGRAMMA

- Ore 17,30-18,00** Arrivo e registrazione partecipanti
Ore 18,00-18,15 Saluto delle autorità
Ore 18,15-19,30 Interventi programmati
Ore 19,30-20,00 Interventi preordinati degli ospiti
Ore 20,00-20,30 Discussione e interventi liberi
Ore 20,30 Conclusioni del Governatore

Interverranno:

Prof. Giorgio ASSENNATO

Direttore Agenzia Regionale Protezione Ambiente
Regione Puglia

Prof. Cosimo DI MAGGIO

Lions Coordinatore Nazionale "Progetto Martina"

Prof. Vito TROJANO

Presidente Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani

Dott. Filippo PORTOGHESE

Lions Segretario Società Apulo-Lucana di Urologia

Segreteria Organizzativa

Michele Mastrodonato

E-mail: michelemastrodonato@gmail.com

Tel. 0883.484122 / 347.1009565

*Il Lions Coordinatore Distrettuale
Michele Mastrodonato*

PROGETTO MARTINA

PREVENZIONE MALATTIE ONCOLOGICHE NELLE SCUOLE

Coordinatore Distrettuale: Michele Mastrodonato

Coordinatori di Zona:

Giuseppe D'Alessandro - Michele Balsamo - Emanuele Tatò
Mauro Dell'Olio - Filippo Portoghese - Giuseppe Campobasso
Carlo Adamo - Vita Dimartino - Angelo Turi
Martino Ancona - Tommaso Sibillio - Marcello Stante
Antonio Caretto - Mario Gallucci - Massimo Gravante

Interverranno

MODERATORE:

Michele Mastrodonato

Coordinatore Distrettuale Progetto Martina

SALUTI

Commissario Prefettizio Città di Corato

Lions **Riccardo Zinfullino**

Presidente L.C. Castel del Monte Host

Claudio Celeste

Presidente Distretto Leo 108Ab

Autorità istituzionali

RELAZIONI

Influenza dell'ambiente sul rischio tumori

Prof. **Giorgio Assennato** Direttore A.R.P.A. — Puglia

Il Progetto "Martina" :

La realtà pugliese — Attualità e confronti

Lions **Michele Mastrodonato** Medico Ematologo
Coord. Distr. Progetto Martina

Il ruolo dei Lions pugliesi in ambito nazionale,

Il ruolo dei Lions italiani in ambito europeo

Lions **Cosimo Di Maggio** Medico Radiologo
Coord. Naz. Progetto Martina

Considerazioni e suggerimenti

- interventi programmati
- interventi liberi degli ospiti

DISCUSSIONE E INTERVENTI LIBERI

Dirigenti scolastici, studenti e medici

CONCLUSIONI

Lions **Gian Maria De Marini**

Governatore Distretto 108 AB - Italy

DISTRETTO 108 AB (PUGLIA)

24 maggio 2014

Conclusione di un anno di lavoro

INIZIO DI UN NUOVO PERCORSO IN SINERGIA

Lions Clubs International



Distretto 108AB
Governatore Gian Maria De Marini



Accordo di collaborazione tra



*Lions Clubs International
Multidistretto 108—Italy*



*Associazione Ostetrici Ginecologi
Ospedalieri Italiani*

per l'attuazione e diffusione del Progetto Martina in Italia

Conferenza Stampa di presentazione dell'Accordo

Intervengono: **Lions Prof. Cosimo DI MAGGIO** *Radiologo Docente Università di Padova
Coordinatore Nazionale Progetto Martina*

Prof. Vito TROJANO *Ginecologo
Presidente A.O.G.O.I.*

Presenza **Lions Gian Maria DE MARINI** *Governatore Distretto 108AB - Puglia*

Bari, 24 maggio 2014 - ore 10,00

Sala Convegni dell'Ordine dei Medici di Bari



LIONS CLUBS INTERNATIONAL
DISTRETTO 108/AB



Alla cortese attenzione degli Organi
di Stampa

30.04.2014

Oggetto: Conferenza stampa Accordo di collaborazione Lions – AOGOI.
Bari, 24 maggio 2014 – Sala Convegni Ordine dei Medici – ore 10,00

Il “Progetto Martina” ha l’obiettivo di informare i giovani sulle modalità di lotta ai tumori, sulla possibilità di evitarne alcuni, sulla opportunità della diagnosi tempestiva e sulla necessità di impegnarsi in prima persona.

Il progetto è patrocinato dal Senato della Repubblica, dal Ministero della Salute, dal Ministero dell’Istruzione, dalla Lega Italiana per La Lotta contro i Tumori (LILT), dalla Fondazione Umberto Veronesi, dalla Associazione Ostetrici e Ginecologi Ospedalieri Italiani (AOGOI), dalla Società Italiana di Urologia (SIU), dalla Federazione Nazionale Insegnanti Scuole Medie (FNISM) e dalla Associazioni Genitori (AGE).

Il Progetto ricorda una giovane donna, di nome Martina, colpita da un tumore della mammella, che prima di morire ha chiesto con insistenza: “che i giovani vengano accuratamente informati ed educati ad avere maggior cura della propria salute... Certe malattie sono rare nei giovani ma proprio nei giovani hanno conseguenze molto pesanti”.

Ogni anno i Lions organizzano una serie di incontri tematici nelle scuole di tutta Italia, in cui medici volontari svolgono gratuitamente e senza secondi fini l’attività di informazione, nella convinzione, che la consapevolezza di potersi difendere e vincere, possa dare tranquillità e permettere di vivere con maggiore serenità.

Questo Progetto, adottato e diffuso dal Lions Club International Multidistretto 108 AB, caratterizzato da una capillare diffusione sul territorio nazionale tramite i suoi Clubs, è attivo già da circa 10 anni, in Puglia da 6 anni. Già da alcuni anni molti ginecologi collaborano relazionando ai giovani studenti sul tumore del collo dell’utero.

Nell’anno in corso questa collaborazione è stata meglio regolamentata da un accordo di collaborazione tra il Lions Club International Distretto 108AB e l’A.O.G.O.I. (Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani) che verrà presentato ufficialmente e sottoscritto nel corso di una manifestazione presso l’Ordine dei Medici di Bari il 24 maggio alle ore 10,00, nel corso della quale si terrà una conferenza stampa.

Questo evento vedrà la partecipazione del Prof. Cosimo di Maggio, docente di Radiologia all’Università di Padova, ideatore del Progetto Martina e il Prof. Vito Trojano, ginecologo, Presidente dell’A.O.G.O.I. e il dott. Filippo Anelli, Presidente dell’Ordine dei Medici della Provincia di Bari. Presenzierà il dott. Gian Maria De Marini, Governatore del Distretto 108AB del Lions Club International.

13 marzo 2014 ore 12 BOLOGNA Sede di ASCOM

Conferenza Stampa: presentazione e ratifica dell'accordo PROGETTO MARTINA-LILT Sezione Bologna
Presenti il Governatore Fernanda Paganelli, il prof Domenico Francesco Rivelli (LILT), soci Lions e numerosi invitati, giornalisti di Repubblica, Carlino e Corriere della Sera di Bologna, RAI 3 e TV locali



 **Progetto Martina** **PARLIAMO CON I GIOVANI DEI TUMORI** LEZIONI CONTRO IL SILENZIO  The International Association of LIONS CLUBS NEL LUMINARE 100-ITALY

 **LILT** LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI *prevenire è vivere* **Sezione BOLOGNA**

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

tra

THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS
DISTRETTO 108 Tb – Italy

e la

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
SEZIONE DI BOLOGNA





Giovani e tumori: la prevenzione illustrata all'Itis

SAN SECONDO

|| All'Itis «Galileo Galilei» di San Secondo si è tenuto un incontro, realizzato dal Lions Club La Reggia di Colorno. Giunto alla terza edizione, ha visto la partecipazione di noti medici che hanno messo a disposizione la loro professionalità ed esperienza per fornire ai ragazzi importanti nozioni in ambito medico, volte alla prevenzione delle malattie tumorali e di quelle maggiormente causa di mortalità nella nostra società.

L'evento si è sviluppato nell'ambito del Progetto Martina, iniziativa nazionale nata in memoria di Martina, una ragazzina morta a causa di una malattia tumorale che ha lasciato come volontà testamentaria il desiderio che i giovani venissero informati e formati in materia di prevenzione. La pianificazione dell'evento e l'aspetto organizzativo sono stati seguiti dalla presidente del Club Patrizia Gualerzi e dalla insegnante Fabrizia Fioretti.

All'incontro hanno partecipato anche il consigliere delegato all'istruzione Gisella Aimi e il sindaco

Antonio Dodi. I medici, con l'ausilio di audiovisivi, hanno esposto ai ragazzi i principali rischi per la salute, come si riconoscono i segni iniziali delle malattie, a chi ci si può rivolgere per eventuali dubbi e soprattutto quali sono le strategie preventive e gli stili di vita consigliabili per prevenirle.

Ad intervenire sono stati il dottor Matteo Brighenti (oncologo presso gli Istituti Ospitalieri di Cremona) che ha spiegato agli studenti sia le basi dell'oncogenesi che i fondamenti di prevenzione diagnosi precoce ed ha quindi tratto le leucemie, il tumore del polmone e della mammella; la dottoressa Dorian Rastelli (dermatologa presso l'azienda ospedaliera di Piacenza) che ha trattato l'argomento del melanoma; il dottor Lorenzo Barusi (Ginecologo dell'Ospedale di Fidenza) che ha affrontato il problema dei tumori femminili, ma anche quello correlato delle malattie a trasmissione sessuale; infine il dottor Luigi Benecchi (urologo presso Istituti ospitalieri di Cremona) per affrontare gli ultimi argomenti: il tumore della tiroide e del testicolo. ♦



LIONS CLUB
BARCELONA P.G.

Progetto Martina

PARLIAMO CON I GIOVANI DEI TUMORI
Lezioni contro il silenzio



La lotta ai tumori si combatte con la cultura e inizia a scuola



ISTITUTO SUPERIORE
ENZO FERRARI

INCONTRO CON GLI ALUNNI DEL POLO PROFESSIONALE «ENZO FERRARI» di BARCELONA POZZO DI GOTTO

Parliamo con i giovani dei tumori Lezioni contro il silenzio



PROGRAMMA

SALUTI ... PROF. SSA ANTONIETTA AMOROSO
DOTT. SSA KATIA MUNAFO'
DOTT. FRANCESCO BORGIA

RELATORI DOTT. NINO CALARCO
DOTT. GIUSEPPE VITALE

COORDINA DOTT. SSA KATIA MUNAFO'

DIRIGENTE SCOLASTICO I.S. «E.FERRARI»,
PRESIDENTE LIONS CLUB BARCELONA P. G.

PRESIDENTE ZONA 7 LIONS CLUB DISTRETTO 108YB

PRIMARIO UROLOGO PRESSO L'OSPEDALE SIRINA DI TAORMINA

GIÀ PRIMARIO GINECOLOGIA ED OSTETRICIA OSPEDALE C. ZODDA

ACILA MAGNA I.P.S.I.A. «E. FERRARI» - vico Picardi - Barcellona P.G. - 26 Maggio 2014 - ore 10.00



LA CAMPAGNA. Presentato dal Lions il Progetto Martina che ha coinvolto gli studenti vicentini

Stili di vita anti-tumori «Prevenire da giovani»

L'obiettivo finale era di ridurre sigarette, alcol ed eccessi alimentari
«A un anno il 40 per cento dei ragazzi ha smesso o ridotto il fumo»

Federico Murzio

«Adottare uno stile di vita sano fin da giovani previene quasi la metà dei tumori. Per questo motivo non è mai troppo presto per preoccuparsi della propria salute». Più chiaro di così non potrebbe essere il chirurgo Carlo Ferrari. Martedì sera durante l'appuntamento che ha riunito i soci del Lions club La Rotonda e Palladio presieduti da Anna Martini e Francesco Paolo Russo, Ferrari ha presentato i risultati della terza edizione del progetto Martina.

Si tratta di un progetto targato Lions che tra il 2012 e il 2013 ha coinvolto in città 394 studenti di varie classi del Lampertico, Lioy e Fusinieri. Nel resto della provincia, promosso da altri Lions club, il progetto ha interessato invece più di 2 mila studenti.

STILI DI VITA. L'obiettivo, spiega Ferrari, è «fare prevenzione e informare i giovani sulle modalità di lotta ai tumori, sulla possibilità di evitarne alcuni, sull'importanza di una diagnosi tempestiva». «Uno stile di vita corretto è un passo essenziale - aggiunge un altro chirurgo, Luigi Zanella - Quin-



Giovani e alcol, un altro legame che mette a rischio la salute

di, cari ragazzi, evitate alcolici, gli eccessi alimentari e il fumo: tutte azioni che modificano l'assetto genetico individuale e che incidono o favoriscono la genesi di altri tumori».

Tra i 16 e i 29 anni, infatti, sono sempre più frequenti diagnosi tumorali di melanoma per le donne, e ai testicoli per i maschi. «Ecco perché conoscere il proprio corpo è importante, così come è fondamentale

rivolgersi subito al medico se si nota qualcosa di strano. Una diagnosi tempestiva, infatti, può portare a una guarigione nel 90% dei casi. Mentre adottare comportamenti sani abbatta del 30% la possibilità di ammalarsi», osserva Ferrari.

I RISULTATI. Quanto ai risultati del progetto Martina «a un anno di distanza dal nostro intervento nelle scuole - spiega -, il 50% dei ragazzi e delle ragazze interessate ha cambiato totalmente o ha più cura della propria alimentazione; il 40% ha smesso di fumare o ha diminuito sensibilmente il numero di sigarette; il 64%, infine, ha iniziato a svolgere attività fisica». Anche perché «alle volte basta davvero poco. Secondo il British Journal of Cancer, infatti, camminare 20, 25 minuti al giorno riduce del 30% l'incidenza del tumore al colon, per esempio».

Non solo salute nella serata Lions, ma anche cultura. Si tratta dell'iniziativa Giovani a teatro che lo scorso anno ha permesso a 150 studenti del Fogazzaro, Pigafetta e Lioy di frequentare gratuitamente il Teatro Comunale e apprezzarne gli spettacoli. ●

I numeri

2.000

GLI STUDENTI VICENTINI COINVOLTI NEL PROGETTO

L'obiettivo della campagna era quello di spiegare ai giovani l'importanza della prevenzione per la salute

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il "Progetto Martina" in Europa

Dopo la Repubblica di San Marino, la Croazia e la Slovenia sono le prime due nazioni straniere che chiedono di poter presentare ai loro studenti il progetto apprezzato da tutti i Lions fin dal 2011. Di Ernesto Zeppa

Dopo essere stato proposto ed attuato in tutti i distretti italiani, il Progetto Martina viene "esportato" in Europa. Questa opportunità si è presentata, nello scorso mese di febbraio, quando, a Trieste, si è svolto un incontro tra le delegazioni Lions della Slovenia e della Croazia con i Lions locali per organizzare una manifestazione celebrativa di gemellaggio fra i tre distretti. Quale occasione migliore e più opportuna per parlare e condividere insieme un progetto di grande valore ed importanza sociale com'è il "Progetto Martina"? Questa idea, nata grazie all'amicizia tra il PDG del Ta3, Roberto Adami, e Leo Jorič, presidente del LC di Lovran, una piccola cittadina sul litorale croato, ha trovato subito concordi tutti i Governatori dei distretti coinvolti: Alenka Marter del 129 Slovenia, Nadia Arbanas del 126 Croazia, Anna Dessy Zanazzo del 108 Ta2 e Chiara Brigo del 108 Ta3, che hanno accettato di incontrare il "padre" o meglio ancora, come si è definito lui stesso, "il nonno" del Progetto Martina, Cosimo Di Maggio.

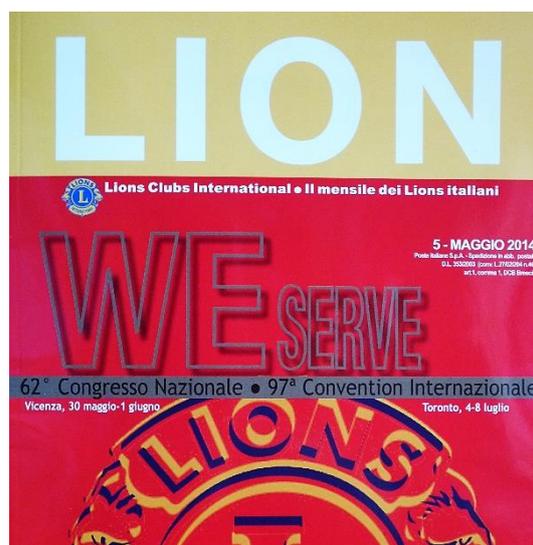
La riunione, organizzata dal presidente del LC Trieste Europa, Vittorio Piccoli, presso la sede dell'Università della Terza Età, ha visto la partecipazione di numerosi soci Lions interessati e coinvolti nel progetto.

"Sono ormai parecchi anni - ha esordito Di Maggio - che presento questa mia "creatura" ed ogni volta è come se fosse la prima. Mi sento emozionato e felice perché scopro, sempre con piacere, quanto interesse suscita questo progetto e soprattutto quanti amici e collaboratori mi stanno vicino e mi aiutano a promuovere e pubblicizzare questa iniziativa a favore dei giovani. In Italia, il progetto è molto conosciuto e riscuote sempre grandi consensi per cui, sulla scia di questi riconoscimenti, è bene presentarlo anche in altre nazioni per fare in modo che i ragazzi siano indirizzati e stimolati a salvaguardare, con corretti stili di vita, la loro futura esistenza".

Cosimo Di Maggio ha, poi, ampiamente relazionato sulla validità dell'iniziativa e sulla sua continua e sistematica diffusione sul territorio italiano, ha menzionato i vari attestati ricevuti da diversi Ministeri italiani - della Salute e della Pubblica Istruzione - a testimonianza dell'importanza e del valore socio-culturale del progetto. "I ragazzi vanno messi in guardia e protetti dai falsi miti proposti dall'attuale società consumistica - ha sottolineato, tra l'altro, Cosimo Di Maggio - ed indirizzati ad una scelta di vita consapevole. Questo lo si fa attraverso la prevenzione e l'informazione onesta e responsabile: obiettivi fondamentali, questi ultimi, del "Progetto Martina - Parliamo con i giovani dei tumori: lezioni contro il silenzio".

I due governatori della Slovenia e della Croazia hanno accolto, con entusiasmo, il progetto e si sono impegnati a divulgarlo nelle loro zone di appartenenza.

E' proprio di questi giorni la notizia che il Consiglio dei Governatori della Croazia ha accettato il "Progetto Martina" come progetto distrettuale e che già diverse scuole superiori di Pola, Rovigno, Abbazia, Portorose e Fiume - con la lingua italiana curriculare - hanno programmato un



incontro formativo in merito.

Dopo la Repubblica di San Marino, la Croazia e la Slovenia sono le prime due nazioni straniere che chiedono di poter presentare ai loro studenti il progetto, gesto e sintomo di grande sensibilità e lungimiranza, che offre ai giovani, attraverso la prevenzione, di conoscere meglio una problematica molto spesso sottaciuta e non presa nella giusta considerazione, ma che, purtroppo, miete vittime anche fra i ragazzi. Spronati da questi riscontri positivi, è in preparazione un sito multilingue ed una traduzione corretta ed accurata del lavoro italiano.

A questo punto, possiamo dire che si sta aprendo una strada di grande interesse e di collaborazione fra i vari distretti della Quarta Area costituzionale - Europa - e, allo stesso tempo, stimolante per dare visibilità e autorevolezza alla nostra associazione.

Il "Progetto Martina" in Italia

Tutti i 17 distretti italiani hanno accolto positivamente il "Progetto Martina". Nel biennio, 2011/2012 e 2012/2013, sono stati coinvolti:

- il 45% dei Lions club italiani;
- oltre 1000 scuole;
- 250 mila studenti.

Di quest'anno, non sono ancora disponibili i dati definitivi perché gli incontri sono in piena attuazione.

Sono stati siglati accordi di collaborazione con:

- AOGOI : associazione ostetrici ginecologi ospedalieri italiani;
- FINISM : federazione nazionale insegnanti;
- AGE : associazione italiana genitori;
- LILT : lega italiana lotta tumori di Bologna.



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION
OF LIONS CLUBS
Distretto 108 YA

Governatore: Prof. Luigi Buffardi
"Nulla dies sine linea"

LIONS CLUB
DI LAMEZIA TERME



ASSOCIAZIONE ITALIANA GENITORI
A.Ge. Calabria

Progetto Martina
PARLIAMO CON I GIOVANI DEI TUMORI
Lezioni contro il silenzio

La lotta ai tumori si combatte con la cultura e inizia a scuola

con il patrocinio di

Senato della Repubblica
Ministero della Salute
Ministero dell'Istruzione



Fo.R.A.G.S.
Calabria

Progetto Martina

Parliamo ai Giovani di Tumori
Lezioni contro il silenzio

INCONTRO CON STUDENTI E GENITORI DEL LICEO SCIENTIFICO "G.GALILEI" DI LAMEZIA TERME



Introduce e Coordina

Cettina Strangis Vespier
Presidente A.Ge. Calabria - Officer Lion

Saluti

Avv. Michele Roperto
Presidente L.C. Lamezia

Prof.ssa Caterina Calabrese
Dirigente Scolastico Liceo Scient "G.Galilei"
di Lamezia T.

Dott.ssa Franca Falduto
Responsabile Regionale Consulte
Studentesche U.S.R. Calabria

Geom. Antonio Fuscaldo
2° Vice Governatore Distretto 108YA

Relatori

Dott.ssa Alba Capobianco
Specialista in Oncologia IRCSS – CROB
di Rionero in Vulture
Coordinatore Distrettuale del "Progetto Martina"

Dott.ssa Lidia Pecoriello
Specialista in Igiene e Medicina Preventiva
A.S.P. Cosenza

Dott. Antonio Nino
Specialista in Chirurgia Generale A.S.P. Cosenza
Componente Comitato Nazionale
Progetto Martina

Conclusioni

Avv. Michele Roperto
Past Governatore del Distretto 108YA

LUNEDI 5 MAGGIO 2014 ORE 10,00
CENTRO PASTORALE SALA CONVEGNI - VIA LEONARDO DA VINCI
LAMEZIA TERME

LAMEZIA TERME 5-5-2014



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION
OF LIONS CLUBS
Distretto 108 YA

Governatore: Prof. Luigi Buffardi
"Nulla dies sine linea"

LIONS CLUB
DI LAMEZIA TERME



ASSOCIAZIONE ITALIANA GENITORI
A.Ge. Calabria

Progetto Martina
PARLIAMO CON I GIOVANI DEI TUMORI
Lezioni contro il silenzio
La lotta ai tumori si combatte con la cultura e inizia a scuola



UN SERVICE
PER ADOTTARE

The International Association of
LIONS CLUBS
Multidistretto 108- Italy



Ufficio
Scolastico
Regionale



Consiglio Regionale
degli Studenti

con il patrocinio di



Senato
della Repubblica



Ministero della Salute



Ministero dell'Istruzione

**Fo.R.A.G.S.
Calabria**

Progetto Martina

Parliamo ai Giovani di Tumori
Lezioni contro il silenzio

INCONTRO CON STUDENTI E GENITORI DEL LICEO SCIENTIFICO "G.GALILEI" DI LAMEZIA TERME



■ **SCUOLA** È la prima iniziativa realizzata in Italia dal Lions Club lametino e dall'Age

Il testamento morale di Martina

Progetto pensato per formare i giovani sul tema della prevenzione dei tumori

di LINA LAPELLI NUCIFERO

FORNIRE conoscenza per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori più frequenti tra i giovani è stato l'obiettivo principale del progetto "Martina", il primo realizzato in Italia dal Lions Club lametino e dall'Age (Associazione Italiana Genitori) per gli studenti

Raggiunte
destinazioni
come
la Cina

del triennio del liceo scientifico Galilei e i loro genitori. Il progetto, mirato alla informazione e formazione degli studenti sulla grave patologia dei tumori e presentato presso

Centro Pastorale di Lamezia Terme, nasce dal testamento morale, lasciato da una ragazza ammalata di tumore, Martina, la quale, prima di morire, ha chiesto espressamente che «i giovani siano accuratamente informati ed educati ad una maggiore cura della propria salute e maggiore attenzione al proprio corpo».

«I tumori sono rari nei giovani ma purtroppo proprio nei giovani hanno conseguenze molto pesanti» ha affermato la presidente regionale dell'Age Cettina Strangis aggiungendo che i Lions hanno raccolto il messaggio di Martina concretizzandolo in un progetto nazionale mediante il protocollo d'intesa siglato, tra i Lions clubs e la federazione nazionale degli insegnanti e dei genitori, il 28 marzo scorso, a Padova.

Ora il progetto "Martina" ha varcato i confini nazionali per raggiungere la Cina e altre parti del mondo. Il progetto, giunto in Calabria, che fa parte del distretto 108YA, si prefigge - ha spiegato Alba Capobianco, coordinatrice distrettuale del progetto "Martina" e specialista in Oncologia Irccs - Crob di Rionero in Vulture - di sensibilizzare gli studenti verso i vari fattori di rischio che, a distanza di tempo, possono provocare la patologia oncologica. Tra i principali ricordiamo l'alimentazione sbagliata, i superalcolici, il fumo, i fattori ambientali». Di grande importanza è pure la diagnosi preco-

■ **SCUOLA** È la prima iniziativa realizzata in Italia dal Lions Club lametino e dall'Age

Il testamento morale di Martina

Progetto pensato per formare i giovani sul tema della prevenzione dei tumori



Il pubblico presente

ce con la quale si ascoltano i segnali di allarme che il nostro corpo esprime e che non bisogna sottovalutare: una tosse stizzosa, una formazione cutanea che cambia forma, una febbriola persistente, un qualcosa di diverso che non esisteva prima e che non è occasionale. Un corretto stile di vita e l'attività fisica, insieme alla diagnosi pre-

coce, possono diventare una terapia vincente, secondo Antonio Nino, specialista in Chirurgia Generale Asp Cosenza e Componente Comitato Nazionale Progetto Martina, il quale si è soffermato sui tumori del testicolo e sul melanoma provocato dai raggi ultravioletti. Pertanto, per scongiurare il male, è necessario prendere delle precauzioni come evitare di esporsi al sole nelle ore centrali della giornata (11-16), usare creme protettive, proteggersi con indumenti leggeri, cappelli ed occhiali, evitare i lettini abbronzanti specialmente quelli non autorizzati e, rivolgersi subito al medico, quando c'è qualcosa di sospetto. Presenti all'incontro Caterina Calabrese, dirigente scolastico liceo scientifico "Galilei" di Lamezia Terme, Franca Falduto, responsabile regionale Consulte Studentesche, Lidia Pecoriello, specialista in Igiene e Medicina Preventiva Asp Cosenza e l'avvocato Michele Roperto, presidente Lions Club Lamezia e Past Governatore del Distretto 108YA, che ha chiuso i lavori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



► INIZIATIVA DEL LIONS CLUB POTENZA DUOMO ◀

Al Liceo paritario ha fatto tappa il progetto "Martina" Tumori, così si prevengono

La prevenzione è essenziale quando si parla di tumore. Perché agire subito, appena si manifestano i primissimi sintomi, permette di giocare molte chance in più sul fronte della cura. Purtroppo però sempre più spesso i tumori non sono una cosa che riguarda solo gli adulti: si manifestano anche nei ragazzi in tenera età. Ed è per questo che bisogna lavorare in particolare nelle scuole per informare i più giovani e dar loro gli strumenti giusti perché sappiano riconoscere eventuali sintomi.

Nasce così il "Progetto Martina", iniziativa del Lions club Potenza Duomo finalizzata a sensibilizzare e informare i giovani studenti su quelle che sono le varie patologie tumorali, i segnali da non sottovalutare e i corretti stili di vita che consentono di far prevenzione. Così Marco Arcieri, presidente del Lions club Potenza Duomo, accompagnato dalla dottoressa dell'Ircs Crob di Rionero Alba Capobianco, ha iniziato un tour nelle scuole che ieri ha fatto tappa al Liceo classico paritario del Parco del Seminario.

«E' a metà maggio - spiega Arcieri - saremo invece al Liceo Classico "Quinto Ottavio Placco". Diverse altre iniziative simili le abbiamo già tenute in altri istituti, ma ci teniamo molto a continuare questa importante campagna di prevenzione». Perché purtroppo di tumore si muore, anche quando si hanno solo 25 anni. Come è successo a Martina, la giovane a cui il progetto è intitolato. «Ed è stata proprio lei - dice Arcieri - a dare al medico che l'ha seguita (che è anche nostro socio) un testimone, un invito che spinga i giovani a intervenire subito. Capire quali sono i primi segnali è fondamentale perché ci si possa poi rivolgere a un medico in tempi brevi. E prima si agisce più possibilità si hanno».

E poi bisogna insegnare ai ragazzi il rispetto per il proprio corpo, adottando degli stili di vita sani: «Fumo, obesità, alcol sono oggi problemi assai diffusi ma possono anche essere causa di gravi patolo-

Accanto la dottoressa del Crob Alba Capobianco. Sotto i promotori del progetto "Martina" che punta a informare e sensibilizzare i giovani sull'insorgenza dei tumori (Foto Mattiacci)



gie. I ragazzi spesso non ci pensano, ma i rischi ci sono. Quello che però vogliamo fare con questo progetto è anche in fondere serenità tra i ragazzi, spingerli loro che si può fare molto purché si intervenga subito. E' necessario che al primo sintomo di qualcosa che non va ne parlino con un genitore o un medico. E noi un primo risultato l'abbiamo già avuto: tre ragazzi, dopo le informazioni da noi fornite, hanno capito e si sono immediatamente rivolti a un medico. Ed è un primo traguardo».

BR. G.

► NUMERI UTILI ◀

Turno di tempo
TURNI NOTTURNI 12 APRILE
Figliola, 285 0971/24945
Iura 0971/45438
Via Anzio, 14
Savino 0971/25447
via Petrarca, 5

Numeri utili
Carabinieri 803
Polizia 803
Vigili del fuoco 803
A.C. Saccarso Stradale 803
Polizia Municipale 0971 415754-46507

Progetto Martina

Il Lionismo del “Fare”

Un mese fa sono stata contattata dal Coordinatore Distrettuale del “Progetto Martina” di un altro Distretto, perché uno studente gli ha inviato questo messaggio:

“Sono uno studente del IV anno del....., veniste da noi giorni fa, alla fine della conferenza vi scrissi di effettuare la stessa conferenza, la stessa spiegazione, la stessa presentazione insomma, presso il liceo Vi prego di prendere in considerazione la mia richiesta, perché la mia ragazza è di quella città, e mi sto preoccupando tantissimo perché quella città si trova nella terra dei fuochi. Vi prego, andate in quel liceo, io le ho detto tutto ciò che mi avete insegnato, però penso che sia meglio se ne parlate voi. Ho paura perché io abitando a ... potrei avere un qualcosa, e lei abitando in quell’inferno? Le ho suggerito di aprire le finestre dopo essersi fatta la doccia o il bagno, solo che lei mi ha risposto che in quell’orario ci sono cassonetti accesi o fuochi per le strade, ma non solo in quei giorni, ma ogni sera o notte, e questo rende impossibile far arieggiare la casa in quell’orario.

Per questo vi supplico, ascoltate le mie preghiere, voi aiutate le persone informandole, per questo vi chiedo di informare, portare il vostro aiuto lì. Lei non se la sente di andare dalla mamma per chiedere di eseguire dei controlli, chiedere di andare a fare un’ecografia o una mammografia, voi, solo voi, potete essere il motivo, un motivo che può aiutarla a sentirsi più sicura,

per trovare il coraggio di andare a farsi dei controlli, ma non solo lei, ma tutti gli altri studenti, ragazzi e ragazze di Io non posso fare più di tanto.. Voi sì..

Quindi vi prego... Andate al liceo Vi supplico... Fatemi sapere..

L’amico Coordinatore ha rassicurato lo studente che la sua richiesta sarebbe stata accolta e mi ha inoltrato il messaggio, perché la scuola si trova nel nostro Distretto; noi abbiamo già coinvolto la Circoscrizione di pertinenza che si sta adoperando per organizzare un incontro proprio nel liceo che ci è stato segnalato.

Ritengo che la lettera di questo ragazzo sia la gratificazione migliore per noi che lavoriamo al Progetto Martina .

Sapere che il servizio che offriamo è non solo apprezzato ma richiesto, desiderato, sollecitato proprio da coloro ai quali ci rivolgiamo è l’incentivo migliore a continuare su questa strada, significa che abbiamo visto giusto, significa che il nostro servizio risponde realmente ad un bisogno, ad un’urgenza dei cittadini.

A questo proposito mi fa piacere riportare le parole di Sirio Marcianò, pubblicate sull’editoriale del mese di febbraio 2014: “... È bello essere Lions quando centinaia di migliaia di studenti ascoltano le lezioni contro il silenzio del nostro Progetto Martina .” ... È bello essere Lions quando tutti assieme possiamo raggiungere qualunque risultato a favore di chi ha bisogno, quando sappiamo colpire l’opinione pubblica e i me-



di ALBA CAPOBIANCO

dia, quando siamo utili alla gente, quando riusciamo ad uscire dall’anonimato che ci circonda e dal grigiore di una normalità che è la prima causa di uscita dei Soci.

E il Progetto Martina, diventato nel tempo un service senza tempo, rappresenta bene tutto questo, rappresenta bene il “Lionismo del fare”, un Lionismo del fare “grandi cose”, che solo in apparenza sembrano piccole cose: un programma culturale per guadagnare in salute attraverso la prevenzione rivolta a coloro che massimamente ne traggono beneficio, i giovani.

Le evidenze scientifiche di questi ultimi anni hanno infatti dimostrato che le modalità educative portate avanti in maniera coerente e costante sia in ambito familiare, sia in ambito scolastico, possono essere notevolmente efficaci, poiché aumentano la possibilità di acquisire comportamenti e stili di vita sani. Una recente revisione sistematica, pubblicata nel 2013, sulla Cochrane Library, ha esaminato 34 studi in 25 diversi Paesi, per un totale di oltre 420.000 giovani di età compresa tra 14 e 20 anni ed ha constatato che fare interventi di prevenzione

di tabagismo nelle scuole, riduce di molto il numero di giovani che, in seguito, diventerà fumatore.

Dati scientifici dunque, non supposizioni: "Questa revisione è importante perché è la prima revisione della letteratura internazionale sui programmi di prevenzione del fumo di tabacco nelle scuole", dichiara infatti Julie McLellan, autrice della revisione e ricercatrice presso il Dipartimento di Primary Care Health Sciences presso l'Università di Oxford, nel Regno Unito.

E per il Progetto Martina, Service tutto italiano, che ha ricevuto ampi

riconoscimenti al Forum di Istanbul, stiamo pensando a fare "cose grandi": ad esportare il nostro Progetto in Europa, in Cina (dove attualmente si trova Cosimo Di Maggio) e in tutto il mondo, a rafforzare il nostro operato, stilando accordi di collaborazione con l'AOGOI (Associazione Ostetrici Ginecologi Ospedalieri Italiani), con l'AGE (Associazione Nazionale Genitori), con la FNISM (Federazione Nazionale Insegnanti) che ha dichiarato: "il progetto rientra perfettamente nelle nostre finalità, se non altro per l'obiettivo di rafforzare ed estendere la sensi-

bilità dei docenti nei confronti delle principali tematiche che coinvolgono i giovani", ad incontrare oltre 500.000 studenti, a realizzare una maggiore sensibilizzazione attraverso il Martina Day.

Questo è solo un esempio di come noi Lions "dobbiamo arrivare al futuro non aspettando il futuro, ma costruendolo" (Wily Brand), e proprio per costruire il futuro, non solo non dobbiamo lasciare inascoltate richieste di aiuto come questa del nostro studente, ma anzi devono essere queste richieste, più che mai, a guidare il nostro operato.



POTENZA - La lotta contro i tumori si vince con la cultura. Questo lo slogan del progetto Martina promosso dal Lions club Potenza Duomo finalizzato ad informare gli studenti sulle più diffuse forme tumorali e su come prevenirle. In tal senso proseguono

gli incontri nelle scuole del progetto per la prevenzione, dignitosa e terribile. E' sbagliato pensare che in questo il nostro lanciato - è un evento. Oggi si sono neoplatoniche causate da si possono con la vacca da fattori

Nel vivo l'iniziativa promossa dal Lions club Potenza Duomo "I tumori si vincono con la cultura" Il progetto Martina approda a scuola

più frutta e verdura, un po' di attività fisica quotidiana), sia le raccomandazioni del codice europeo contro il cancro (non fumare, moderare il consumo di

alcolici, evitare l'eccesso di peso, evitare l'esposizione eccessiva al sole, aderire alle campagne di screening). Non bisogna aspet-

tarsi miracoli ma sicuramente il rischio si può ridurre e le cure potrebbero risultare più efficaci.



li e da stili di vita scorretti che ognuno di noi può modificare per ridurre il rischio di ammalarsi. E' bene

quindi accettare sia i consigli contenuti nella famosa piramide della salute (meno grassi e meno carne,

Convocazione del Consiglio comunale

POTENZA - Il Consiglio comunale è convocato, in seduta ordinaria di prima convocazione, presso la Sala adibita a riunioni del Consiglio comunale - via Nazario Sauro - per mercoledì 16 aprile, alle ore 8.30 per la trat-

tazione di diversi argomenti fra cui il personale in servizio presso l'Acta, situazione cimitero cittadini, monitoraggio delle acque di Potenza, regolamento per la pubblicità e le installazioni pubblicitarie.

PROGETTO MARTINA

La prevenzione inizia a scuola

Nove scuole superiori coinvolte con 895 allievi. Lezioni per parlare ai giovani dei tumori
Dopo un anno un questionario per verificare se è cambiato lo stile di vita della persona

La lotta ai tumori deve iniziare già tra i banchi di scuola. È da questa intuizione che è nato Progetto Martina che nell'anno scolastico 2013-2014 ha coinvolto nel Biellese 895 allievi e nove scuole: Itis di Città Studi, Itis di via Rosselli, Ipsar di Trivero, L.C. "Q. Sella" di Biella, "E. Bona" di Biella e di Mosso, "I.T.G. "Vaglio Rubens" di Biella, Liceo Scientifico di Biella, via Galimberti, Liceo Scientifico di Biella, via Trivero e Liceo Alberghiero di Cavaglia.



In alto, nella foto di Ceretti, da sinistra Gambarova, Valentini e Durando. Alcuni grafici che ben riassumono Progetto Martina portato anche nelle scuole superiori biellesi.

«Che i giovani vengano informati ed educati ad avere maggior cura della propria salute»: è stato il desiderio di Martina, una giovane donna colpita da un tumore della mammella. L'idea non cadde nel vuoto e nell'anno scolastico 1999-2000 alcuni medici Lions di Padova, su invito dell'associazione onlus: "Noi e il Cancro, Volontà di Vivere", iniziarono ad incontrare gli studenti delle scuole superiori di II grado per informarli sulle metodologie di lotta ai tumori. I risultati ottenuti negli anni hanno convinto i medici Lions ad allargare l'esperienza padovana trasformandola in un Progetto che diffondere su tutto il territorio nazionale. Nel 2012, in occasione del Congresso nazionale Lions, valutati i risultati (ottenuti in tutti i 17 Distretti del Multidistretto 108Italy) il Progetto Martina è diventato un Service pluriennale di rilevanza nazionale. Idea avviata anche con i Leo. Ieri a Biella - dove il Lions ha trovato la fativa collaborazione della Lilt - è stato

alcuni risultati del test di apprendimento

UNO STILE DI VITA CORRETTO PUO' RIDURRE IL RISCHIO DI TUMORE ?

NON RISPOSTA 2% **SI 96%** NO 2%

COSA RACCOMANDA IL CODICE EUROPEO CONTRO IL CANCRO

MANGIARE PIU' FRUTTA 79%
 PIU' ATTIVITA' FISICA 70%
 ELIMINARE IL FUMO **89%**

LE INFORMAZIONI E LE RACCOMANDEAZIONI SONO STATE RECEPITE

I risultati pratici sono stati superiori ad ogni previsione "I giovani sono un terreno fertile"

Dopo il corso, **sei riuscito a modificare il tuo stile di vita applicando le informazioni ricevute?**

	ALIMENTAZIONE poni più attenzione alla tua alimentazione?	FUMO hai ridotto o eliminato il fumo?	ATTIVITA' FISICA stai cercando di evitare la sedentarietà?
SI	79-28%	75-26%	76-20%
ABBASTANZA	49-58%	26-45%	58-71%
MOLTO			

(In percentuale sono state considerate nel numero di studenti che non seguivano i consigli del Codice Europeo contro il cancro)

IL "TEST DELL'ANNO DOPO"
 ha sancito il successo dell'iniziativa e la necessità che continui nel tempo in modo da coinvolgere il maggior numero possibile di giovani

presentato il lavoro già condotto nel Biellese. Attraverso le voci di Mauro Valentini, presidente di Lilt Biella, Giorgio Durando, officer del Distretto Lions 108-Ia1, Franco Gambarova, membro del Consiglio Direttivo Lilt Biella e Teresa Citro, dirigente Mongrando, responsabile area salute, è

PERCHE' PARLARE AI GIOVANI DEI TUMORI ?

A - PERCHE' ALCUNI TUMORI COLPISCONO ANCHE I GIOVANI CHE QUINDI NON POSSONO IGNORARE QUESTA REALTA'

TUMORI PIU' FREQUENTI IN RAPPORTO AL SESSO E ALL'ETA'

MASCHI

Età	Tumore	Prevalenza
15-29 a	TESTICOLA	18%
	M. Prostata	17%
	Leucemie	10%
30-34	Trauma	21%
	Leucemie non M. L.M.	13%
	M. Prostata	11%

FEMMINE

Età	Tumore	Prevalenza
15-29 a	MELANOMA	19%
	M. Polmonare	16%
	Tumore	12%
30-34	Mammella	30%
	Melanoma	25%
	Tumore	11%

PERCHE' PARLARE AI GIOVANI DEI TUMORI ?

B - PERCHE' LA MAGGIOR PARTE DEI TUMORI SI MANIFESTA IN ETÀ MEDIA O AVANZATA MA INCOMINCIA IL PERCORSO IN ETÀ GIOVANILE DA POCHIE CELLULE CHE SI MOLTIPLICANO NEL TEMPO

STORIA NATURALE DI UN TUMORE

PERCIO' E' AI GIOVANI CHE BISOGNA FAR SAPERE "COSA FARE" E "QUANDO INCOMINCIARE A FARE"

stato illustrato il Progetto Martina. Nelle scuole si svolgono alcuni incontri tesi a portare a conoscenza dei giovani le modalità di lotta ai tumori. Un'informazione che non vuole essere allarmistica, ma che suggerisce nuovi stili di vita. Al termine degli incontri - con proiezioni di dia-

gli studenti viene chiesto di compilare a casa un nuovo questionario per poter valutare gli effetti delle informazioni ricevute. I risultati, a livello nazionale, sono stati superiori a ogni previsione e dicono che "i giovani sono un terreno fertile". Per quanto riguarda Biella i dati dei questionari non sono ancora disponibili, ma l'attenzione recepita durante gli incontri fa capire che tra i giovani c'è interesse e attenzione anche quando si parla di prevenzione. A Biella i medici che hanno gestito gli interventi nelle scuole sono: Gambarova e Girelli di Lilt Biella, Verani, Servo, Confalone e Schiapparelli dei Lions Club International. Intanto dal presidente di Lilt, Valentini anche l'annuncio che Spazio Lilt sarà attivo a Biella dal 25 gennaio 2015, nel ventesimo anniversario della nascita della sezione Lilt a Biella.

SUSANNA PERALDO
 susanna.peraldo@biellese.it

CON LIONS E LILT

La prevenzione sale in cattedra

— Grazie al Progetto Martina, promosso dai 4 Lions Club biellesi insieme alla Lilt, alcuni medici hanno incontrato 895 ragazzi delle classi IV delle scuole superiori. L'obiettivo era informare i ragazzi sugli stili di vita utili a prevenire l'insorgere di alcuni tumori, sia quelli più frequenti sia quelli che hanno un'incidenza anche in giovane età. Martina era il nome di una ragazza malata che suggerì di educare i giovani ad avere più cura della salute. Suggerimento colto nel 2009 dal Lions di Padova, seguito poi da tutti gli altri. A un anno dagli incontri ai ragazzi si chiede di compilare un questionario per capire se hanno cambiato abitudini. Si è in attesa delle risposte dei biellesi che hanno partecipato al progetto: a livello nazionale, il 45 % dei giovani ha ridotto o eliminato il fumo; il 65 % ha iniziato a fare sport. [E. FOS.]



dyopa

CONGRESSI • MEETING • EVENTI

Bari, 05/05/2014

Ill.mo Dott.
Giuseppe Campobasso
U.O. Endocrinologia
ASL
B A R I

Prot. n. 434/14

OGGETTO: "UP DATE SUL CARCINOMA POLMONARE E SUL MELANOMA"
Bari, 3-4 luglio 2014 – Hotel Villa Romanazzi Carducci

Illustrissimo Dottore,

in qualità di Segreteria Organizzativa dell'evento in oggetto, su indicazione del Prof. Palmiotti, La informiamo che, venerdì 4 luglio, nell'ambito del Convegno: "UP DATE SUL CARCINOMA POLMONARE E SUL MELANOMA", alle ore 09.00 circa, è prevista la Sua relazione dal titolo: "*Prevenzione primaria progetto Martina*", della durata di 10 minuti.

Intanto Le chiediamo di inviarci, per fax (080/509.39.74), la scheda allegata alla presente.

RingraziandoLa anticipatamente per la Sua cortese collaborazione e rimanendo a Sua disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento, inviamo distinti saluti.

4

LUGLIO

Presidente della giornata: G. Palmiotti

Chairman: L. Lospalluti

Giornata dedicata alla Memoria del Professore Michele Pascone

I SESSIONE

Presidente: M. Lospalluti

Moderatori: C. Foti, L. Lospalluti, L. Madami

09.00 Prevenzione primaria progetto Martina
09.10 L'utilità dei mass media nella sensibilizzazione
della popolazione generale
09.20 Prevenzione secondaria e utilità della dermoscopia
09.30 Il ruolo dell'anatomopatologo nel melanoma
09.40 Il parere degli esperti:

A.M. Carbonara, M. Carriera, P. Carrieri, G. Favero, S. Filannino,
R. Filotico, N. Licci, F. Mazzotta, V. Pietrantonio, G. Scanni, F.A. Zito

G. Campobasso

**A.M. Ferretti
N. Arpaia
F. Mele**

Ricordo del Professor Michele Pascone

a cura dell'allievo Prof. Giuseppe Giudice

Targa in "Memoria del Prof. Michele Pascone - Maestro di Chirurgia Plastica"
Consegnano i giovani medici



Progetto Martina

PARLIAMO CON I GIOVANI DEI TUMORI
Lezioni contro il silenzio



La lotta ai tumori si combatte con la cultura e inizia a scuola

Giovedì

22
maggio
2014

In Brasile con Martina

In cammino
dall'Italia al Brasile
con il Progetto Martina



In collaborazione con:



Fonderie Milanesi
Via Giovenale 7
Zona Bocconi - Milano
**Presentazione
della partnership.**

h. 18.30

In occasione del Tour Brasile 2014, ciclo di eventi e concerti in Italia dedicati ai diritti dei minori, Lions Club presenta "In Brasile con Martina". La serata vedrà la presentazione della partnership tra Lions Club e Project for People onlus, uniti nell'impegno per la salute e la prevenzione dei tumori nei giovani.

A seguire un aperitivo con concerto della dj brasiliana Monica Paes, organizzato da Project for People onlus.

Interviene alla serata il Prof. Cosimo Di Maggio.

IN BRASILE CON MARTINA



Prof. André Dos Santos (Brasil)

Andrea Subert (Chairman Project for People - IT)

Lions Cosimo (Mino) Di Maggio (Project Leader for the Project Martina in Italy)

Lions Dott.ssa Daiana Taddeo (Leos activities coordinator for the Project)

The Association in Bahia

Associação Lar Joana Angelica

Rua boca da Mata

41300-132 Salvador (Brasile) Tel. [+55 71 3301-3055](tel:+557133013055) e-mail larjoanangelica@gmail.com

The contact people:

Jussara Rocha Dos Santos - Chairman

jukirocha@hotmail.com cell [+55 7187805166](tel:+557187805166)

André Luis Dos Santos - Finance

deko.contabilidade@gmail.com cell [+55 7192640147](tel:+557192640147)

Ione de Jesus Costa - Executive Secretary

ionebelaiu@hotmail.com

SINTESI (PARZIALE) DELL'ATTIVITA' DEL DISTRETTO YA 2013-14



Lezioni contro i tumori - Lezioni contro il silenzio
LA LOTTA CONTRO I TUMORI SI VINCE CON LA CULTURA

PROGETTO MARTINA

Coordinatore Distrettuale «Progetto Martina»
Dr. Alba Capobianco

Responsabili di Circoscrizione :

IV Anna Maria Cascone

I Lorenzo Renzulli

V Imma Brucoli

II Vincenzo Dell' Anno

VI Lidia Pecoriello

III Salvatore Giaccio

VII Giuseppe Naim

LIONS e LEO CLUB AVERSA Città Normanna





Lions Club Napoli Mergellina



PROGETTO MARTINA

Dal dolore una sfida lionista al servizio dei giovani

Quando alla fine degli anni 90 una giovane di nome Martina, affetta da tumore, terminò la sua esistenza terrena era, francamente, difficile immaginare che questo evento doloroso avrebbe rappresentato il punto di partenza di un progetto al servizio dei giovani. Alcuni medici laionisti padovani, che avevano già iniziato ad incontrare gli studenti per informarli sulle possibili modalità comportamentali di contrastare un tumore, decisero di raccogliere l'eredità di Martina, la quale nel suo testamento aveva lasciato scritto: *"...i giovani vengano educati ad avere maggiore cura della propria salute... certe malattie nei giovani hanno conseguenze pesanti"*. Così a partire dalla fine degli anni 90 si è elaborato un service, denominato appunto "Progetto Martina: parliamo ai giovani dei tumori: lezioni contro il silenzio" che nel congresso nazionale Lions di Torino è stato indicato come Service nazionale 2011 – 2012 e che attualmente è stato accolto da diverse realtà internazionali laioniste quali la Croazia, la Slovenia, l'Albania e, nell'anno, raggiungerà anche la Cina. Anche a Napoli, da circa tre anni, il Club Lions Mergellina attraverso la coordinatrice di club per il Progetto Martina Dott.ssa Rosa Chianca, presidente del club per l'anno 2013 – 2014, ha adottato il progetto Martina inserendolo stabilmente nel suo programma. I membri del club sono stati sensibilizzati sull'importanza della diffusione della cultura dei diritti del malato e sulla fondamentale necessità che tale cultura venga trasmessa prima di tutto ai giovani. Tale obiettivo trova la sua attuazione privilegiata nel progetto Martina attraverso la sua duplice conseguente dinamica finalistica. Da un lato viene, infatti, perseguito lo scopo di fornire ai giovani un'informazione più esaustiva possibile sull'argomento, dall'altro, si persegue il secondo obiettivo, quasi consequenziale al primo, di dare ai giovani stessi tranquillità. Dalla conoscenza derivante da un'informazione condivisa e a portata di tutti discende la tranquillità che permette di vivere con maggiore serenità. L'impegno a Napoli del Lions Club Napoli Mergellina si è tradotto nell'incontro di circa 300 studenti dell'istituto Salesiano e dell'istituto Pagano (quest'ultimo raggiunto anche alla collaborazione del club Megaride...). La coordinatrice ha selezionato tra gli specialisti delle branche coinvolte nelle neoplasie giovanili i medici di provata affidabilità professionale. Gli incontri si sono svolti in un clima di estremo interesse con delle lezioni divenute, grazie all'attenzione dei giovani, interattive. Attraverso un linguaggio chiaro e comprensibile che ha accolto i suggerimenti provenienti dai ragazzi, gli specialisti coinvolti hanno tracciato un percorso informativo di estrema rilevanza. Ai ragazzi è stato sottolineato l'importanza dell'argomento mediante una puntuale informazione che, partendo dalle patologie tumorali che colpiscono la popolazione giovanile e dalle patologie che pur manifestandosi più avanti nell'età trovano i loro fattori esiziali in giovane età, ha poi attraversato la disamina dei fattori ambientali degli stili di vita che possono favorire l'insorgere di malattie tumorali per terminare evidenziando la necessità di controlli periodici che consentano eventuali diagnosi precoci. Il riscontro a tali lezioni è stato superiore alle attese ed il coinvolgimento dei ragazzi è stato testimoniato sia dal brillante esito dei test che hanno monitorato gli esiti degli incontri, sia da ri-test dell'anno successivo che hanno consentito di evidenziare come una significativa percentuale dei giovani aveva fatto tesoro delle informazioni, modificato gli stili di vita, ed avevano preso coscienza dell'importanza di un impegno concreto, personale e quotidiano. Si è trattato di un'esperienza entusiasmante dove il confine tra docente ed alunni si è dissolto a conferma di uno dei principi fondanti il lionismo consistente nella affermazione che chi dona con sincerità riceve dal donatario molto più di quello che ha dato.

Presidente del Lions Club Napoli Mergellina - Coordinatrice L.C Mergellina per il Progetto Martina
Dott.ssa Rosa Chianca

Progetto Martina

PARLIAMO CON I GIOVANI DEI TUMORI

Lezioni contro il silenzio



La lotta ai tumori si combatte con la cultura e inizia a scuola

I Lions a scuola

I Lions Club Genzano di Lucania Alto Bradano hanno presentato presso l'ITSS "C. d'Erice" di Palazzo San Gervasio il "Progetto Martina: parliamo ai Giovani di Tumori. Lezioni contro il silenzio". Martina era una giovane donna felice ed entusiasta della vita. Un giorno Martina sentì un piccolo nodulo nella mammella... ma non gli diede peso. Poi Martina sentì il suo nodulo crescere e si sottopose ad esami diagnostici evidenziando la presenza di un tumore in stadio avanzato. Martina ha lasciato un testamento: ««Che i giovani siano accuratamente informati ed educati ad avere maggior cura della propria persona...»». L'iniziativa è rivolta agli studenti dell'ITSS. Il presidente del Club, Francescantonio Bruno, ha messo in evidenza come l'iniziativa sia di valenza Nazionale ed Internazionale. ««Bisogna investire nella

ricerca e coinvolgere i giovani a fare prevenzione innescando un nuovo cambiamento nella innovazione e nel cambiamento culturale»». Nella sua relazione, la dottoressa Alba Capopbianco ha sottolineato che l'iniziativa dei Lions incontra oltre 50mila studenti all'anno in Italia e si sta espandendo anche all'estero, curata gratuitamente dai medici dei Lions. ««Due sono gli aspetti fondamentali di cui bisogna tener presente»» ha detto alla numerosa platea di giovani, ««la prevenzione e la maggiore cura della propria persona. Molti tumori si manifestano in età avanzata ma iniziano il loro percorso in età giovanile. Uno stile di vita errato, come quella della dipendenza dall'alcool, dal fumo, dalla vita sedentaria che porta anche all'obesità, uno stile di vita sciagurato, una alimentazione scorretta,

possono essere portatori di tumore»». La relazione medica riguardo i rischi dei tumori giovanili è stata curata dalla dottoressa Rago. ««il primo campanello di allarme»» ha detto la dottoressa, ««suona quando ci accorgiamo del rigonfiamento dei linfomi. In età giovanile riguardano principalmente i tumori della mammella e dei testicoli. Vi sono anche dei fattori predisponenti. Una diagnosi tardiva, fatta per sottovalutazione del problema o per paura o pudore, può avere effetti inimmaginabili. Bisogna fare prevenzione e controllare i linfomi nelle varie sedi. I tumori si formano perché una cellula impazzisce»». I giovani sono messi in guardia verso i rischi cui si va incontro.

Franco De Florio
fafflorio@alice.it

scrivi anche tu per LIBERO ACCESSO
redazione@libero.it

Lions Club Matera Host e Matera Città dei Sassi

Incontro con i Genitori



INCONTRO CON I GENITORI



Lions Club Matera Host e Matera Città dei Sassi



Lions Club Vulture -YA


THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS
 DISTRETTO 108 YA
 V CIRCOSCRIZIONE -ZONA 18
Lions Club Vulture
 Presidente Dott. Livio CIPOLLONE
 Anno Sociale 2013 - 2014
 Governatore Dott. Luigi BUFFARDI
"Nulla dies sine linea"

Programma Martedì
 Liceo Scientifico Statale
 "Federico II di Svevia" - Melfi

COMITATO ORGANIZZATORE:
 Dott. Livio CIPOLLONE
 Prof. Michele CORBO
 Avv. Antonio ZOTARELLI
 Fl. Giuseppe MONDANELLA

Partner:







La lotta contro i tumori si vince con la cultura

PROGRAMMA

INVITO

Solerti:
 Prof. Michele CORBO
 Dirigente Scolastico Liceo Scientifico Statale
 "Federico II di Svevia" - Melfi
 Dott. Livio CIPOLLONE
 Presidente Lions Club Vulture
 Ing. Rosa MASI
 Presidente Lions Club Melfi

Conferenti:
 Dott. Michele GLIASCHERA
 Geriatro ASP - Ospedale di Melfi
 Dott. Salvatore GUARINO
 Presidente della V Circoncrizione
 Dott. Enzo LAGALA
 Ass. Sociale Patti Trenzari - Vulture

Relazione:
 Dott.ssa Alba CAPOBIANCO
 Coordinatore Distretto Lions 108YA
 "Progetto Martina"
 Oncologi IRCCSCROB di Roma

Melfi - Aula Magna Liceo Scientifico Statale "F. II di Svevia"
Venerdì, 4 aprile 2014 - ore 10,00



Lions Club Vulture

Lions Club Villa San Giovanni Fata Morgana



Lions Club Guardia Piemontese Città Dei Valdesi



L C Guardia Piemontese Città Dei Valdesi

ora
calabria
CORRISPONDENTE

29
PAOLA - BELVEDERE - TORTORA

Quando la prevenzione incomincia dalla scuola



Lions Club Reggio Calabria Castello Aragonese



L C Reggio Calabria Castello Aragonese



L C Reggio Calabria Castello Aragonese



L C Reggio Calabria Magna Grecia



Lions Club Reggio Calabria Magna Grecia



Lions Club Reggio Calabria Host



LC Reggio Calabria Host



LIONS CLUB PAESTUM



LC PAESTUM



LC Mercato San Severino



**Lions Club
Mercato San Severino**



**L. C. Salerno Arechi
22 febbraio 2014**

LC SALERNO ARECHI



Lions Club Lamezia Terme



LIONS CLUB LAMETIA TERME



LC Lamezia Terme



Lions Club Acri



Lions Club Genzano



LC Cosenza Host



Lion Club Palmi











TEMPO DI LIONS

Notiziario dei Distretti 108 Ta1, Ta2, Ta3 della "The International Association of Lions Club"



Foto: M. G. - www.lionsclub.it - 0432/446111 - 0432/446112 - 0432/446113 - 0432/446114 - 0432/446115 - 0432/446116 - 0432/446117 - 0432/446118 - 0432/446119 - 0432/446120 - 0432/446121 - 0432/446122 - 0432/446123 - 0432/446124 - 0432/446125 - 0432/446126 - 0432/446127 - 0432/446128 - 0432/446129 - 0432/446130 - 0432/446131 - 0432/446132 - 0432/446133 - 0432/446134 - 0432/446135 - 0432/446136 - 0432/446137 - 0432/446138 - 0432/446139 - 0432/446140 - 0432/446141 - 0432/446142 - 0432/446143 - 0432/446144 - 0432/446145 - 0432/446146 - 0432/446147 - 0432/446148 - 0432/446149 - 0432/446150 - 0432/446151 - 0432/446152 - 0432/446153 - 0432/446154 - 0432/446155 - 0432/446156 - 0432/446157 - 0432/446158 - 0432/446159 - 0432/446160 - 0432/446161 - 0432/446162 - 0432/446163 - 0432/446164 - 0432/446165 - 0432/446166 - 0432/446167 - 0432/446168 - 0432/446169 - 0432/446170 - 0432/446171 - 0432/446172 - 0432/446173 - 0432/446174 - 0432/446175 - 0432/446176 - 0432/446177 - 0432/446178 - 0432/446179 - 0432/446180 - 0432/446181 - 0432/446182 - 0432/446183 - 0432/446184 - 0432/446185 - 0432/446186 - 0432/446187 - 0432/446188 - 0432/446189 - 0432/446190 - 0432/446191 - 0432/446192 - 0432/446193 - 0432/446194 - 0432/446195 - 0432/446196 - 0432/446197 - 0432/446198 - 0432/446199 - 0432/446200

MESSAGGIO DI FIDUCIA DAL CONGRESSO DI VICENZA

IL PROGETTO MARTINA SBARCA A PECHINO

TEMPO DI LIONS
DISTRETTO 108 TA3
gianfranco cocchia

Il Ta3 unico distretto europeo "gemellato" con Pechino dopo la firma dell'accordo di amicizia con la Cina.

Accuratamente preparata dal socio Jacques Amarà, una missione di 44 tra soci ed accompagnatori, guidata dal governatore Chiara Brigo, si è recata a Pechino per presentare il Progetto Martina.

I presupposti erano stati posti già dal 2013 ma si deve dire che non è stato proprio così semplice attuare questa iniziativa perché il lionismo **(tornato attivo in Cina solo all'inizio del terzo millennio grazie**

TEMPO DI LIONS

agli interventi del pid Wing-Kun Tam e alla campagna Sight First che ha permesso di operare più di 6 milioni di cinesi), è gestito dal "China Council of Lions Clubs in Beijing" controllato dalla "China Disabled People's Association", parte del " Chinese government's welfare authority", che autorizza o meno i rapporti dei distretti Lions con quelli terzi. In forza , inoltre, ad un accordo sottoscritto dalla sede centrale di Oak Brook, il Lions è oggi l'unica organizzazione di servizio autorizzata a svolgere attività caritatevole in Cina. Il distretto D 385 di Pechino, che raggruppa 49 club per un totale di circa 1300 soci di età media sui quarant'anni, di cui il 30% donne, ha accolto la delegazione distrettuale in un clima di sincera amicizia. **Il 28 febbraio ha avuto luogo la cerimonia più importante vice governatore Zhao Ligong ha presentato il proprio distretto e, parimenti, il governatore Chiara Brigo ha illustrato con la proiezione di un dvd il territorio dove il " Ta3" opera** mettendo in luce le principali attività da esso svolte. Bianca Beltrame, officer leo per gli scambi giovanili, ha presentato con grazia ed autorevolezza questa attività in ambito internazionale. Nella stessa giornata è seguito un partecipato workshop durante il quale **il coordinatore nazionale Cosimo Di Maggio ha presentato in tutti gli aspetti, sia culturali che pratici, il Progetto Martina** soffermandosi sui tangibili risultati raggiunti dopo l'esperienza compiuta in questi anni in Italia. I contatti sono, poi, proseguiti anche dopo il rientro in Italia con la ragionevole speranza che presto il progetto possa

essere realizzato anche così lontano, ma proprio non così tanto come potrebbe apparentemente sembrare.

Nelle intense giornate trascorse a Pechino è stata compiuta una visita al "Chaoyang Park" della capitale dove sono stati piantumati centinaia di alberi dai vari Lions club locali che hanno aderito alla campagna "Piantiamo un milione di alberi", promossa da Wing-Kum Tam nell'anno della sua presidenza.

E' stato, successivamente, presentato il service "Lions Kids Festival" organizzato dal Lions club Hope al quale è stato assegnato durante la convention di Amburgo il premio LCI seguito, poi, dalla corale partecipazione al raduno in piazza del "Lions Kids Festival" dove sono confluiti centinaia di bambini gioiosi

La parte protocollare si è conclusa con la firma della Carta dell'Amicizia apposta dai governatori Mrs Chen e Chiara Brigo con la promessa di volerlo confermare molto presto a Venezia.



PROGETTO MARTINA - EDUCARE ALLA SALUTE

IL RUOLO DI INSEGNANTI E GENITORI

di Gianfranco Coccia

Interessante convegno distrettuale all'ITI Marconi di Padova. Numerosi gli intervenuti, fra i quali, i **genitori di Martina, il pcc Enrico Pons, il dg Chiara Brigo e il pdg Franco Galera, che ha coordinato i lavori assieme ad Urbano Brazzale, direttore generale ASL 16 di Padova, e a Claudio Tessari, assessore alla pubblica istruzione della provincia di Venezia.**

Il focus si è concentrato sul ruolo dei genitori, insegnanti e studenti che chiedono sempre più di estendere i suggerimenti del **Progetto Martina** anche ai ragazzi di età inferiore a 16 anni. E' stato, però, sottolineato che l'approccio a ragazzi così giovani deve essere cauto, sia perché non hanno ancora la maturità per comprendere la gravità dei rischi che corrono con comportamenti errati, sia perché si potrebbe provocare in loro ansia, se non addirittura, terrore. Il coordinatore nazionale del Progetto Martina, **Cosimo Di Maggio** si è intrattenuto ad illustrare la metodologia

seguita dai medici coinvolti in questa esperienza formativa e sugli importanti risultati sin qui conseguiti in tutta l'Italia. Leonardo Padrin, presidente della quinta Commissione- Sanità della Regione, questi ha posto in evidenza l'importante ruolo che il volontariato svolge in questa grande opera di sensibilizzazione e di educazione alla salute.

Pieno successo, dunque, di questo evento promosso dal distretto Ta3 allo scopo di mettere a punto, con un ampio confronto di tutte le parti in causa, la metodologia più adeguata per "educare gli adolescenti ad aver cura della propria salute"; a tal fine, nel corso del convegno, i Lions hanno siglato un accordo di collaborazione con la Federazione Nazionale Insegnanti e con l'Associazione Italiana dei Genitori con l'obiettivo di "riportare i genitori a scuola" in modo che siano essi stessi a trasmettere utili informazioni salvavita ai figli più giovani al momento giusto e nel modo giusto"



Progetto Martina – Parliamo ai... +

www.istruzioneveneto.it/wpusr/archives/27684

Google



Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

Rovigo - Biasio 3 Croce 1299 - 30135 Venezia

HOME UFFICI E COMPETENZE URP ARGOMENTI MAPPASCUOLE ARCHIVIO NEWS FEED

ORGANIZZAZIONE E DATI
 L'USR Veneto - compiti
 uffici e competenze circolari
 progetti comunicati stampa
 dati e pubblicazioni intese
 materiali richieste di patrocinio

UFFICI SCOLASTICI
 Belluno – Ufficio VIII
 Padova – Ufficio IX
 Rovigo – Ufficio X
 Treviso – Ufficio XI
 Venezia – Ufficio VII
 Verona – Ufficio XII
 Vicenza – Ufficio XIII

Ti trovi in Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto > docenti > Progetto Martina – Parliamo ai giovani di tumori – Convegno” Educare gli adolescenti alla salute – il ruolo di insegnanti e genitori” **A- A A+**

(24 marzo 2014)
Progetto Martina – Parliamo ai giovani di tumori – Convegno” Educare gli adolescenti alla salute – il ruolo di insegnanti e genitori”
 Padova, 28 marzo 2014
 Il Progetto è da anni condotto da medici Lions tra migliaia di studenti di scuole superiori (16-18 anni). Il convegno vuole coinvolgere i genitori nella ricerca di una metodologia adatta anche ai ragazzi più giovani. [Programma pdf](#) – [sito del progetto](#) -

Archiviato sotto docenti, formazione. Tag educazione alla salute, tumori 

www.quirinale.it/elementi/Continua.aspx?tipo=Comunicato&key=16842

Google



R PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

COMUNICATO

 **Il Presidente**

biografia
 interventi e interviste
 fotografie
 video

Il Presidente Napolitano ha ricevuto il prof. Cosimo Carmelo di Maggio

Comunicato

Il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, ha ricevuto oggi al Quirinale il prof. Cosimo Carmelo di Maggio, promotore del "Progetto Martina", dialogo con i giovani sul tema della prevenzione dei tumori.

Roma, 2 luglio 2014

« Il Progetto Martina, così ben articolato e diffuso sul territorio nazionale, è stato apprezzato poiché ha una grande valenza sociale e coinvolge i giovani su un tema fondamentale per la loro vita futura, la salute. »



Il Presidente della Repubblica

Roma, 10 luglio 2014

Gentile Professor Di Maggio,

ho avuto modo, dopo il nostro incontro del 2 luglio u.s., di prendere visione del dossier da lei consegnatomi relativo al “Progetto Martina – parliamo con i giovani dei tumori”.

Non posso che confermarle la positiva valutazione delle attività svolte nell’ambito di tale progetto, nato dall’intento di promuovere una ampia partecipazione degli studenti a incontri formativi sul tema della salute, e in particolare della lotta contro i tumori attraverso una corretta educazione sanitaria e la sollecitazione di responsabili comportamenti individuali. Ritengo infatti che il Progetto Martina – per il quale auspico una larga diffusione sul territorio nazionale – sia strumento positivo per coinvolgere i giovani su un tema fondamentale per la loro vita futura, superando dannose forme di reticenza e di indifferenza, se non di vero e proprio silenzio, sulla prevenzione dei tumori.

In questo spirito invio a lei e a tutti i collaboratori del Progetto Martina un cordiale saluto e sinceri auguri di buon lavoro

Giorgio Napolitano

